



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 15/2023

Seduta del 21.11.2023

Si riunisce alle ore 12:00, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica	X		
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina			X
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti			X

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria	X		
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J)	X		
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa (dalle ore 12:20)	X		
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica	X		
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco	X		
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica	X		
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza	X		
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)	X		
- prof. DE CANDIA Modesto - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea 1 (scientifica tecnologica)	X		
- prof. BONAMONTE Domenico - professore associato – macroarea 3 (scienze mediche)	X		

	P	A	AG
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela	X		
- dott. SCALISE Maurizio	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			
- sig.ra MANICONE Mariangela	X		
- sig.ra MARANI Claudia	X		
- sig.ra COPPOLECCHIA Anna Maria	X		
- sig.ra MORAMARCO Rita	X		
- sig. DI FIORE Davide	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto (*)	X		

*: Il dott. Umberto Marzo partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto (dalle ore 15:00);
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto, e dalla dott.ssa Fabiana Piacente.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Elezioni suppletive rappresentanze studentesche negli Organi Accademici – scorcio biennio accademico 2023/2025
2. Commissioni di Senato Accademico e miste SA/CdA: sostituzione componenti

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
4. Proposte di chiamata professori universitari di prima e seconda fascia
5. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
6. Attivazione procedura per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di ricercatori a tempo determinato di tipo b) (scadenza contratto 2024)
7. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
8. Mobilità di docenti e ricercatori tra Dipartimenti
9. Proposta di modifica regime di impegno di ricercatore a tempo determinato
- 9 bis Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Marina Militare e ASL di Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2023/2024 al corso di laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare "MARISCUOLA" – Taranto e presso ASL di Taranto

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

10. Proposta della Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze di nuovo "Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale": parere

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

11. Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione CRUI: parere
12. Convenzione e relativo material transfer agreement tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DBBA) e Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza": parere e nomina responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 3
13. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica) e Istituto di Scienze dell'Alimentazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISA): parere e nomina

- componente nel Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 5
14. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR-IRSA): approvazione e nomina responsabili scientifici, ai sensi dell'art. 4
 15. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Regione Puglia – Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali: parere e nomina responsabile tecnico, ai sensi dell'art. 5 e componente Comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 7
 16. Contratto per la conduzione dello studio osservazionale no-profit “*Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in small cell lung cancer with MYCL/MYC gains*” tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Azienda Sanitaria Locale Lecce: approvazione e nomina referente scientifico
 17. Attuazione dei bandi a cascata dei progetti PNRR: accordi quadro con Regione Puglia e Unioncamere
 18. Programma Erasmus+:
 - a. Bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio per l'a.a. 2024-2025: parere
 - b. Bandi relativi alla mobilità dei docenti per attività didattica e del personale per attività di formazione, per l'a.a. 2023-24, riservati al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: parere
 - c. Bando relativo alla mobilità degli studenti per Traineeship a. a. 2023/2024: parere
 19. Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow: riformulazione - parere
 20. Bando Visiting Professor/Visiting Researcher 2023: parere
 21. Bando Tutorato Informativo - Studente Senior: parere
 22. Schema tipo Bando Peer Tutoring 2023/2024: parere
 23. Accordo di affiliatura tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova: parere

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

24. Cambio afferenza Corso di laurea in Scienze ambientali, classe L-32 sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica (Scuola di Scienze e Tecnologie) al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
25. Equipollenza titolo di studio
26. Riconoscimento Status Studenti Atleti
27. Approfondimento problematica relativa alla disciplina della decadenza dagli studi universitari, ai sensi della Legge n. 509/99 e della Legge n. 270/2004
28. Avviso MUR per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transazionali - TNE: parere
- 28 bis Master e short master universitari: ammissibilità domande di iscrizione tardiva con conseguimento titolo di accesso dopo la scadenza del bando – revoca delibere

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

29. Regolamento Centro Linguistico di Ateneo (CLA): proposta di modifica

Dalle ore 17.05 alle ore 17.20 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura di seduta, richiama l'attenzione sugli ultimi fatti di cronaca contrassegnati dall'ennesimo episodio di violenza perpetrato da un uomo nei confronti di una donna, che ha portato alla morte della vittima, Giulia Cecchettin, informando circa l'iniziativa, dal titolo *"Martedì 21 novembre 2023 ore 11.00 – Un minuto di silenzio per Giulia Cecchettin e per tutte le donne vittime di violenza"*, promossa a livello ministeriale.

Il Rettore, nel rimettere ai singoli la scelta delle forme più opportune di riflessione sulla tematica *de qua*, condanna con fermezza il clima di violenza diffusa che si respira nel Paese, con l'invito, a tutte le componenti della Comunità Universitaria, a vigilare affinché le diverse modalità con le quali si manifestano i segnali di intolleranza non sfocino in meccanismi di sopraffazione degli uni sugli altri, con ricadute difficili da contrastare ed arginare.

Il Rettore passa, quindi, a dare lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) nota, prot. n. 256930 del 31.10.2023, a firma del Coordinatore uscente del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, concernente *"Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2023 (D. Lgs. n. 19/2012, artt. 12 e 14)"*, informando circa l'elezione della prof.ssa Cristiana Fioravanti, quale Coordinatrice del medesimo Organo per il quinquennio 2023/2028, di cui alla riunione del 16.11.2023;
- B) nota avente ad oggetto *"Servizi sperimentali ed innovativi rivolti a studenti con disabilità"*, a firma della Dirigente responsabile della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Brigida Blasi (Allegato n. 1/A al presente verbale);
- C) nota concernente: *"Programmazione strategica 2024-2026: stato avanzamento (comunicazione)"* e relativi allegati, predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico, a propria firma, che costituisce un prezioso strumento di condivisione delle linee strategiche delle prossime azioni ad intraprendersi sul tema e costituisce l'allegato n. 1/B al presente verbale;
- D) nota, prot. n. 269695 del 21.11.2023, a firma della senatrice accademica Anna Maria Coppolecchia avente ad oggetto *"Mozione per richiedere l'azione dell'Università"*

degli Studi di Bari per garantire supporto alle popolazioni colpite dal conflitto israelo-palastinese e sussidi agli studenti coinvolti”, che la stessa senatrice illustra nel dettaglio fornendo ulteriori chiarimenti in merito.

Il Rettore, nel ringraziare la sig.ra Coppolecchia per l’attenzione alla tematica *de qua*, richiama le considerazioni da Egli già svolte in sede di comunicazioni nella seduta del Senato Accademico in data 24.10.2023, condividendo il contenuto della mozione presentata che, però, non può diventare un’autonoma iniziativa di questa Università, posto che il nostro Ateneo ha già fatto proprio il comunicato dell’Assemblea CRUI, datato 19.10 u.s. [cfr. Com. Rett. – punto f) SA 24.10.2023]. A tal proposito, il Rettore, ricorda le iniziative virtuose poste in essere da questa Università sul tema, dall’attivazione delle linee di azione per i corridoi umanitari alle azioni in favore degli studenti rifugiati richiedenti asilo politico, senza tralasciare gli sforzi messi in campo in favore degli studenti di nazionalità ucraina a cui sono state garantite anche borse di studio.

Egli esprime, inoltre, apprezzamento per le parole del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che, in occasione della cerimonia per il centenario del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nel riprendere l’appello alla pace già lanciato dalla CRUI, ha affermato, tra l’altro, come *“la ricerca sia uno strumento di pace”*.

Il Rettore informa circa la nota, prot. n. 259572 del 07.11.2023, a firma degli RTD-A/PNRR dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro avente ad oggetto *“Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti da parte di Ricercatori a Tempo Determinato assunti ex art. 24 co. 3 lett. a) L. 240/2010 nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*, che sarà oggetto di approfondimento in una prossima riunione.

Da ultimo, il Rettore fornisce aggiornamenti sullo stato dell’arte dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo di categoria B, emanati con D.D.G. nn. 495/23 e 496/23, la cui prova preselettiva è stata espletata in data 10.11 u.s. e che hanno visti coinvolti circa 3000 partecipanti.

Il Senato Accademico prende atto.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 3854 del 27.10.2023
- presa d’atto di tutte le graduatorie approvate nell’ambito dei singoli corsi di dottorato ed i relativi scorrimenti per il ciclo XXXIX A.A. 2023/24;
 - quantificazione dell’importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di cui al D.M. n. 117/23 è pari a € 5.498.803,84 e delle borse di cui al D.M. n. 118/23 è pari a € 18.644.381,77.

b)

- D.R. n. 3521 del 02.10.2023
- di approvare lo schema e la stipula del Grant Agreement fra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’European Education and Culture Executive Agency (EACEA) per la realizzazione del progetto dal titolo “Sustainability and Regulation in the European Union - SustainableRegEU” presentato nell’ambito della Call ERASMUS-JMO-2023-HEI-TCH-RSCH - Topic ERASMUS-JMO-2023-MODULE - Type of action ERASMUS Lump Sum Grants.

c)

- D.R. n. 3520 del 02.10.2023
- di approvare lo schema e la stipula del Grant Agreement fra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’European Education and Culture Executive Agency (EACEA) per la realizzazione del progetto dal titolo “THE FUNDAMENTAL ROLE OF THE EUROPEAN UNION IN THE INTERNATIONAL REGULATION OF ANIMAL WELFARE - FREURAW” presentato nell’ambito della Call ERASMUS-JMO-2023-HEI-TCH-RSCH - Topic ERASMUS-JMO-2023-MODULE - Type of action ERASMUS Lump Sum Grants.

d)

- D.R. n. 3906 del 06.11.2023
- di approvare lo schema e la stipula del CA21106 Grant Agreement (AGA) fra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la COST Association rappresentata dal Direttore Dr Ronald de Bruin per la realizzazione del progetto dal titolo “COSMIC WISPers in the Dark Universe: Theory, astrophysics and experiments” presentato nell’ambito del Programma

intergovernativo European Cooperation in Science and Technology (COST).

e)

D.R. n. 3903 del 06.11.2023

- di approvare lo schema e la stipula del Grant Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: FUNDACION BANCO SANTANDER (Coordinator), ZABALA INNOVATION CONSULTING SA, KOINONIKI SYNETAIRISTIKI EPICHEIRISI SYLLOGIKIS KAI KOINONIKIS OFELEIAS - MOSAIC POLITISMOS KAI DIMIOURGIKOTITA, RESEAU EUROPEEN POUR LE MANAGEMENT ET LES POLITIQUES CULTURELLES, INNOVATION AND MANAGEMENT CENTRE LIMITED per la realizzazione del progetto dal titolo "Sustainability Business Models for Cultural and Creative Industries - CREASUS" presentato nell'ambito della Call CREA-CULT-2023-COOP-2_Type of action: CREA Lump Sum Grants.

f)

D.R. n. 3860 del 30.10.2023

- di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI LECCE (Coordinator), CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA, UNIWERSYTET W BIALYMSTOKU, UNIVERZA V LJUBLJANI, INSTITOUTO ERGASIAS GSEE, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, SINDIKAT STUDENTOV, DIJAKOV IN MLADIH BREZPOSELNIH, OGOLNOPOLSKIE POROZUMIENIE ZWIAZKOW ZAWODOWYCH, ERGATOYPALLILIKO KENTRO ATHINAS, CONFEDERACION SINDICAL DE LA COMISION OBRERA NACIONAL DE CATALUNA, FONDAZIONE GIUSEPPE DI VITTORIO, SMILE PUGLIA;
- di approvare lo schema e la stipula del Grant Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI LECCE (Coordinator), CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA, UNIWERSYTET W BIALYMSTOKU, UNIVERZA V LJUBLJANI, INSTITOUTO ERGASIAS GSEE, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE,

SINDIKAT STUDENTOV, DIJAKOV IN MLADIH
BREZPOSELNIH, OGOLNOPOLSKIE
POROZUMIENIE ZWIAZKOW ZAWODOWYCH,
ERGATOYPALLILIKO KENTRO ATHINAS,
CONFEDERACION SINDICAL DE LA COMISION
OBRERA NACIONAL DE CATALUNA,
FONDAZIONE GIUSEPPE DI VITTORIO, SMILE
PUGLIA.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(* In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3854 del 27.10.2023, n. 3521 del 02.10.2023, n. 3520 del 02.10.2023, n. 3906 del 06.11.2023, n. 3903 del 06.11.2023, n. 3860 del 30.10.2023.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 18) - 19) - 20) DELL'ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dei seguenti argomenti iscritti ai punti 18), 19), 20) dell'o.d.g. concernenti rispettivamente:

PROGRAMMA ERASMUS+:

- BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA AI FINI DI STUDIO PER L'A.A. 2024-2025: PARERE (P. 18A ODG)
- BANDI RELATIVI ALLA MOBILITÀ DEI DOCENTI PER ATTIVITÀ DIDATTICA E DEL PERSONALE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, PER L'A.A. 2023-24, RISERVATI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: PARERE (P. 18B ODG)
- BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER TRAINEESHIP A. A. 2023/2024: PARERE (P. 18C ODG)

REGOLAMENTO PER VISITING PROFESSOR, VISITING RESEARCHER VISITING FELLOW: RIFORMULAZIONE – PARERE (P. 19 ODG)

BANDO VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER 2023: PARERE (P. 20 ODG)

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROGRAMMA ERASMUS+:

- **BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA AI FINI DI STUDIO PER L'A.A. 2024-2025: PARERE**

Alle ore 12:20 entra la Responsabile della linea di azione Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona.

Alla medesima ora, entra il prof. Lagioia.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio ricorda che con Regolamento (UE) N. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28 maggio 2021, è stato istituito il Programma Erasmus+, il programma di azione dell’Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso il rinnovo della Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell’ambito del suddetto Programma Erasmus+, come riportato nell’elenco allegato sub A e presenterà prossimamente candidatura all’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell’Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità per studenti, docenti e staff per l’a.a. 2024-25.

A tal riguardo, l’Ufficio competente precisa che l’eventuale erogazione delle relative borse europee in favore degli studenti, come nel passato, è subordinata all’approvazione della candidatura dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il finanziamento da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE delle attività di mobilità studentesca, nei limiti del totale delle mensilità da questa concesse.

Gli accordi interistituzionali Erasmus stipulati con le altre istituzioni europee ammontano attualmente a circa 930 e riguardano oltre 350 istituzioni, come indicato nell’elenco delle destinazioni e delle mobilità suddivise per Dipartimento e per Coordinatore Accademico allegato al bando, ancora suscettibile di variazioni, in quanto tutti gli accordi sono in fase di rinnovo e alcuni sono in attesa di conferma ufficiale.

L’Ufficio ricorda che la nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027 valorizza le dimensioni orizzontali della mobilità, quali:

- L’inclusione e l’equità nell’accesso e nelle opportunità offerti ai partecipanti provenienti da ogni tipo di contesto sociale, economico, culturale;
- La sostenibilità ambientale, tramite la promozione dell’uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità;

- La digitalizzazione delle procedure di gestione della mobilità e la promozione delle competenze digitali dei partecipanti.

Pertanto, nella riunione del 7 novembre scorso, la Task Force Erasmus+, recependo tali indicazioni del Programma, ha confermato, anche per il bando a.a. 2024/2025:

- un contributo aggiuntivo (*top-up*) come supporto all'inclusione degli studenti in condizioni socioeconomiche svantaggiate, il cui ISEE per il diritto allo studio universitario sia pari o inferiore ad € 26.306,25 e il cui ISPE sia pari o inferiore ad € 57.187,53, e/o in condizioni fisiche, mentali o di salute particolari (in possesso di certificato di invalidità/diagnosi di DSA); tale *top-up* potrà gravare sia su fondi comunitari che di Ateneo e sarà erogato secondo le modalità indicate nella Guida europea al Programma;
- un ulteriore contributo aggiuntivo che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE stanziava in risposta ai fabbisogni speciali degli studenti con particolari esigenze relative a condizioni fisiche, mentali o sanitarie;
- la distribuzione del contributo europeo in base al numero di mobilità assegnate ed effettivamente accettate dagli studenti di ogni struttura didattica, in maniera proporzionale;
- la procedura di accettazione online della mobilità;
- l'interfacciamento della piattaforma Erasmus Manager, che gestisce le procedure di selezione e la carriera degli studenti Erasmus, con la piattaforma ESSE3. Si consente, in tal modo, l'acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi, in collaborazione con lo Staff Data Engineering. La corretta valutazione del merito si basa sull'adozione di un algoritmo, elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force, che tiene conto del diverso numero di crediti per anno, stabiliti dal piano di studi dei corsi di laurea. Lo sviluppo dell'algoritmo potrà essere effettuato sia dallo Staff Data Engineering che dalla piattaforma Erasmusmanager. Al fine di evitare condizioni di vantaggio/svantaggio tra gli studenti di corsi di studio diversi afferenti allo stesso dipartimento, si specifica che i CFU acquisibili presenti al denominatore della formula di calcolo sono convenzionalmente fissati in 60 crediti per anno, in base al Decreto MIUR del 22/10/2004 n.270.

Inoltre, la stessa Task Force Erasmus+, nella su indicata seduta, ha valutato positivamente le integrazioni apportate al bando a.a. 2024/2025, in considerazione delle indicazioni della nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027, relativamente a:

- contributo per "viaggio green", per tutti gli studenti che opteranno per mezzi di trasporto sostenibili, come ad esempio treno, autobus, auto condivisa, bici;
- semplificazione ed equità nelle procedure di selezione e valutazione delle competenze linguistiche dei partecipanti, che dovranno essere in possesso di almeno uno dei requisiti linguistici richiesti, quali:
 - o una delle certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti;
 - o il possesso di duplice diploma EsaBac (limitatamente alla lingua francese – livello equiparabile a B2 QCER);
 - o un precedente periodo di mobilità Erasmus (Studio o Traineeship) limitatamente alla lingua espressa in candidatura: per un periodo di mobilità fino a 6 mesi sarà riconosciuto un livello equiparabile a B1 QCER; fino ad un anno consecutivo sarà riconosciuto un livello equiparabile a B2 QCER;
 - o l'iscrizione ad un corso di studio con superamento di un esame/laboratorio con voto di lingua straniera (competenza equiparabile al livello B1 QCER);

- l'iscrizione ad un corso di studio con superamento di un secondo esame/laboratorio con voto di lingua straniera (stessa lingua del primo esame) anche in un ciclo diverso (competenza equiparabile al livello B2 QCER);
- l'iscrizione ad un corso di laurea magistrale interamente erogato in lingua inglese (B2);
- il possesso della laurea di I livello nelle classi L11 o L12 (B2);
- il possesso di laurea di I livello, il cui corso è stato interamente erogato in lingua straniera (B2);
- il possesso della laurea di II livello nelle classi LM37 e LM94 (C1);
- il possesso di laurea di II livello, il cui corso è stato interamente erogato in lingua straniera (C1);
- l'essere madre lingua (C2) della lingua di destinazione;
- il possesso di un'attestazione linguistica rilasciata, a partire dall'anno 2021, dal Centro linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari, che organizza ciclicamente, insieme al Centro Servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità, corsi di lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese (livelli B1 e B2 QCER), erogati durante l'anno in modalità e-learning sulla piattaforma di Ateneo.

Passando a esaminare la fattibilità economica, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con Convenzione n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071, destinato al supporto all'organizzazione della mobilità (OS) ammonta a euro 108.360,00. Da tale somma dovrebbero essere accantonati prevedibilmente euro 2.500 circa, per l'affidamento alla U.O. Applicativi e banche dati - Staff Data Engineering - Direzione Generale, come per l'anno precedente, delle procedure finalizzate all'accREDITAMENTO in ESSE3 dei candidati e le successive operazioni funzionali alle procedure di selezione Erasmus per i bandi studenti.

Relativamente al contributo per gli studenti con condizioni socioeconomiche svantaggiate, il cui ISEE per il diritto allo studio universitario sia pari o inferiore ad € 26.306,25 e il cui ISPE sia pari o inferiore ad € 57.187,53, e per gli studenti con esigenze fisiche, mentali o sanitarie particolari (in possesso di certificato di invalidità/diagnosi DSA), le somme saranno ricomprese, per un importo pari a €150.000,00, nel budget di previsione annuale 2024 dell'Articolo 102010102””.

Il Rettore, dopo aver richiamato il *bando Erasmus+ relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio, per l'anno accademico 2024-2025*, già posto a disposizione dei senatori accademici, invita la prof.ssa Ivona ad illustrarne le principali novità.

Più nel dettaglio, la prof.ssa Ivona, si sofferma sulle caratteristiche della nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027, che valorizza le dimensioni orizzontali della mobilità, quali:

- l'inclusione e l'equità nell'accesso e nelle opportunità offerti ai partecipanti provenienti da ogni tipo di contesto sociale, economico, culturale;
- la sostenibilità ambientale, tramite la promozione dell'uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità;
- la digitalizzazione delle procedure di gestione della mobilità e la promozione delle competenze digitali dei partecipanti.

nonchè sugli esiti dei lavori della Task Force *Erasmus+*, che, nella riunione del 07.11.2023, recependo le indicazioni del programma di cui sopra, ha confermato, anche per il bando a.a. 2024/2025, i contributi/procedure dello scorso anno, valutando positivamente anche in relazione ai Bandi relativi alla mobilità dei docenti per attività didattica e del personale per attività di formazione, per l'a.a. 2023-24, riservati al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e al Bando relativo alla mobilità degli studenti per Traineeship a. a. 2023/2024 di cui ai successivi pp. 18b e 18c all'ordine del giorno dell'odierna riunione, le seguenti integrazioni:

- il contributo per "viaggio green", per tutti gli studenti che opteranno per mezzi di trasporto sostenibili;
- la semplificazione e l'equità nelle procedure di selezione e valutazione delle competenze linguistiche dei partecipanti, come *ivi* previsto;

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, dapprima il prof. Ponzio svolge considerazioni di carattere generale rispetto al budget destinato ai corsi di laurea a doppio titolo, con l'auspicio che vengano attivate altre forme di mobilità studentesca extra UE.

Il prof. Decaro pone la questione relativa agli studenti che cominciano i moduli afferenti a un determinato insegnamento all'estero, terminandoli poi in Italia, con conseguente mancato riconoscimento dell'esatto numero di CFU, cui replica la prof.ssa Ivona, nel senso che la tematica è stata già attenzionata e che sono allo studio possibili soluzioni.

La componente studentesca chiede, trovando unanime consenso da parte del Senato Accademico, che venga posticipato dal 30 al 31 ottobre 2023 il termine di cui all'art. 4 "*Procedure di candidatura e scadenze*" del bando, entro il quale devono essere sostenuti gli esami/attività/prove *in itinere* utili ai fini del calcolo della graduatoria.

Il Rettore, nel ringraziare la prof.ssa Ivona che si allontana dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 maggio 2021, veniva istituito il Programma *Erasmus+*, ossia il programma di azione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027;
- questa Università ha stipulato una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito di Erasmus+ con numerose istituzioni universitarie europee partecipanti al Programma, titolari di *Erasmus University Charter for Higher Education* (ECHE), che stabiliscono, tra l'altro, il numero di studenti che possono fruire di un periodo di studio presso le

suddette istituzioni, il loro livello di studio e la durata del soggiorno;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro presenterà prossimamente candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, al fine di ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità di studenti, docenti e staff, per l'a.a. 2024-2025;
- l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, sulla base della mobilità realizzata nel passato e delle attività e mobilità previste, comunicherà il numero e l'entità delle borse europee di mobilità disponibili per questa Università;
- la nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027 valorizza le dimensioni orizzontali della mobilità, quali:
 - L'inclusione e l'equità nell'accesso e nelle opportunità offerti ai partecipanti provenienti da ogni tipo di contesto sociale, economico, culturale;
 - La sostenibilità ambientale, tramite la promozione dell'uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità;
 - La digitalizzazione delle procedure di gestione della mobilità e la promozione delle competenze digitali dei partecipanti;
- la Task Force *Erasmus+*, nella riunione del 07.11.2023, recependo le indicazioni del programma di cui sopra, ha confermato, anche per il bando a.a. 2024/2025, i contributi/procedure dello scorso anno, valutando positivamente le seguenti integrazioni:
 - il contributo per "viaggio green", per tutti gli studenti che opteranno per mezzi di trasporto sostenibili;
 - la semplificazione e l'equità nelle procedure di selezione e valutazione delle competenze linguistiche dei partecipanti, come *ivi* previsto;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 maggio 2021, di istituzione del Programma *Erasmus+*;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+ ai fini di studio e traineeship* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

CONSIDERATO

- che il soggiorno all'estero degli studenti in mobilità *Erasmus+* ai fini di studio potrà svolgersi nel periodo 1° giugno 2024 - 30 settembre 2025;
- che occorre procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di mobilità agli studenti di questa Università che ne faranno richiesta;

UDITA l'illustrazione della Responsabile della linea di azione Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona;

ACCOLTA la richiesta della rappresentanza studentesca volta a posticipare dal 30 al 31 ottobre 2023 il termine di cui all'art. 4 "Procedure di candidatura e scadenze" del bando, entro il quale devono essere sostenuti gli esami/attività/prove in itinere da prendere in considerazione ai fini del calcolo della graduatoria,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al bando Erasmus+ relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio, per l'anno accademico 2024-2025, previo posticipo dal 30 al 31 ottobre 2023 del termine di cui all'art. 4 "*Procedure di candidatura e scadenze*", entro il quale devono essere sostenuti gli esami/attività/prove in itinere da prendere in considerazione ai fini del calcolo della graduatoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROGRAMMA ERASMUS+:

- **BANDI RELATIVI ALLA MOBILITÀ DEI DOCENTI PER ATTIVITÀ DIDATTICA E DEL PERSONALE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, PER L'A.A. 2023-24, RISERVATI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: PARERE**

Rientra la Responsabile della linea di azione Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona.

Il Rettore cede la parola alla prof.ssa Ivona, che illustra nel dettaglio la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L'Ufficio ricorda che con Regolamento (UE) N. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 maggio 2021, è stato istituito il Programma Erasmus+, il programma di azione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027.

L'Ufficio ricorda, altresì, che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario Erasmus+ con accordo finanziario n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071, ottenendo un contributo complessivo pari a euro € 1.141.798,00 per lo svolgimento delle attività Erasmus+ Azione Chiave 131 (KA131) che prevedono, un totale di €73.408,0050 per la mobilità dei docenti per attività didattica (STA) e di €73.040,00 per la mobilità del personale per attività di formazione (STT).

L'Ufficio rappresenta che la nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027 valorizza le dimensioni orizzontali della mobilità, quali:

- la sostenibilità ambientale, tramite la promozione dell'uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità;
- la digitalizzazione delle procedure di gestione della mobilità.

Pertanto, nella riunione del 7 novembre scorso, la Task Force Erasmus+, recependo tali indicazioni del Programma, ha confermato, anche per il bando a.a. 2023/2024:

- la procedura di candidatura online della mobilità attraverso la piattaforma Pica;
- la possibilità per i docenti regolarmente in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di presentare candidatura, nello stesso anno accademico, o per il bando relativo alla mobilità del personale per attività di formazione (STT) o per il bando relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA), specificando che non possono presentare candidatura docenti in quiescenza, anche se titolari di un incarico di insegnamento, e gli affidatari di contratto di diritto privato di lavoro autonomo per insegnamento e/o ricerca;
- il diritto al contributo per il viaggio e al contributo lordo per il soggiorno, stabilito dall'Autorità Nazionale d'intesa con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, per 7 giorni incluso il viaggio.

Inoltre, la stessa Task Force Erasmus+, nella su indicata seduta, ha valutato positivamente le integrazioni apportate ai bandi a.a. 2023/2024, relativamente a:

- eventuale finanziamento di mobilità di più lunga durata, nel caso di disponibilità di fondi comunitari;
- contributo per “viaggio green”, per tutti coloro che opteranno per mezzi di trasporto sostenibili, come ad esempio treno, autobus, auto condivisa, bici;
- semplificazione ed equità nelle procedure di selezione e valutazione per l’assegnazione delle borse di mobilità per attività di formazione (Art.8 del bando STT), come di seguito indicato:

Punteggio	CONOSCENZE LINGUISTICHE (max 30 punti)
10 punti	livello B1
15 punti	livello B2
25 punti	livello C1
30 punti	livello C2
	per una sola lingua, indicata in candidatura, ed esclusivamente per la competenza di livello più alto
Punteggio	ESPERIENZE (max 20 punti)
10 punti	Prima esperienza di mobilità Erasmus+
5 punti	Esperienze pregresse di mobilità Erasmus+ finanziate
15 punti	Esperienza di mobilità Erasmus+ STA/STT svolta in presenza a “zero grant” in precedenza
Punteggio	OBIETTIVI FORMATIVI (max 50 punti)
Max 50 punti	Descrizione della proposta di mobilità pertinente all'attività lavorativa che il candidato svolge quotidianamente presso il dipartimento amministrativo o di didattica cui afferisce, evidenziando: Obiettivo della mobilità; Valore aggiunto della mobilità nel contesto delle strategie di modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni coinvolte; Programma delle attività; Risultati attesi; Impatto sullo sviluppo professionale del partecipante e della sede di riferimento.

- semplificazione ed equità nelle procedure di selezione e valutazione per l’assegnazione delle borse di mobilità per attività didattica (Art.8 del bando STA), come di seguito indicato:

Punti	Attività programmate/incarichi ricoperti dai candidati
I ciclo: punti 5 II ciclo: punti 10 III ciclo: punti 15 Max: punti 25	Livello di insegnamento (minimo 8 ore di docenza per ciclo e per minimo 2 giorni di permanenza)
10	Direttori di Dipartimento
20	Delegati Erasmus di Dipartimento
10	Delegati del Rettore
10	Coordinatori di CdS
10	Responsabili di Accordo Erasmus

Max: 25punti	Descrizione della proposta di docenza e del valore aggiunto della mobilità, in funzione del consolidamento ed ampliamento dei rapporti con le istituzioni partner all'estero e della preparazione di futuri progetti di cooperazione (compreso monitoraggio dell'accordo istituzionale), evidenziando: - risultati attesi; - impatti sullo sviluppo professionale del partecipante e della sede di riferimento.
10	Esperienza di mobilità Erasmus+ STA svolta in presenza a "zero grant" in precedenza
10	Prima esperienza di mobilità Erasmus+

Passando a esaminare la fattibilità economica, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con Convenzione n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071, prevede un importo di €73.040,00 per attività di formazione (STT) e di un importo di €73.408,00 per attività didattica (STA).

Tanto premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione i bandi Erasmus+ relativi alla mobilità del personale a fini di formazione e attività didattica.”

Il Rettore, dopo aver richiamato il *bando Erasmus+ relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA)* e il *bando Erasmus+ relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione (STT)*, riservato al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, già posto a disposizione dei senatori accademici, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale la senatrice accademica Angiuli, dopo aver ringraziato la prof.ssa Ivona e tutti gli Uffici coinvolti per il pregevole lavoro svolto nell'evidenziare le esigenze di formazione linguistica del personale tecnico-amministrativo, auspica un investimento, in termini di reclutamento di nuove figure di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), nella direzione del potenziamento dell'offerta didattica, cui il Rettore replica, nel senso che sono già previste nel Piano dei fabbisogni, mentre il senatore accademico Silecchia formula richiesta di incremento del budget per il bando a favore del personale tecnico-amministrativo, al fine di ampliare la platea dei partecipanti, cui il Rettore risponde, nel senso che trattasi di competenza del Consiglio di Amministrazione e che se ne terrà conto per il futuro.

Il Rettore, nel ringraziare la prof.ssa Ivona, che si allontana, invita quindi il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 maggio 2021, veniva istituito il Programma *Erasmus+*, ossia il programma di azione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport, per il periodo 2021-2027;
- la candidatura presentata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE è stata ammessa a beneficiare del contributo europeo Erasmus+, con Convenzione n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071, ottenendo un contributo di € 73.408,0050 per mobilità dei docenti per attività didattica (STA) e di € 73.040,00 per mobilità del personale per attività di formazione (STT);

- la nuova programmazione Erasmus+ 2021/2027 valorizza le dimensioni orizzontali della mobilità, quali:
 - la sostenibilità ambientale, tramite la promozione dell'uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità;
 - la digitalizzazione delle procedure di gestione della mobilità;
- la Task Force *Erasmus+*, nella riunione del 07.11.2023, recependo le suddette indicazioni del Programma, ha confermato, anche per il bando 2023/2024, i criteri/procedure dello scorso anno, valutando positivamente le seguenti integrazioni:
 - eventuale finanziamento di mobilità di più lunga durata, nel caso di disponibilità di fondi comunitari;
 - contributo per "viaggio green", per tutti coloro che opteranno per mezzi di trasporto sostenibili;
 - la semplificazione e equità nelle procedure di selezione e valutazione per l'assegnazione delle borse di mobilità per attività di formazione e per attività didattica;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 maggio 2021, di istituzione del Programma *Erasmus+*;

CONSIDERATO

- che le attività ammissibili a contributo dovranno svolgersi entro il 31 luglio 2025 e che tutte le spese inerenti alla mobilità dovranno essere sostenute entro tale periodo;
- che si rende necessario procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di mobilità al personale di questa Università che ne farà richiesta;

UDITA

l'illustrazione della Responsabile della linea di azione Erasmus+,
prof.ssa Antonietta Ivona,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, per l'a.a. 2023-24, in ordine:

- al bando Erasmus+ relativo alla mobilità dei docenti per attività didattica (STA);

- al bando Erasmus+ relativo alla mobilità del personale tecnico amministrativo e docente per attività di formazione (STT), riservato al personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+:**

- **BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER TRAINEESHIP A. A. 2023/2024: PARERE**

Rientra la Responsabile della linea di azione Erasmus+, prof.ssa Antonietta Ivona.

Il Rettore cede la parola alla prof.ssa Ivona che illustra nel dettaglio la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio ricorda che, con Regolamento (UE) N. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28 maggio 2021, è stato istituito il Programma Erasmus+, il programma di azione dell’Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027. L’ufficio ricorda che, con Convenzione n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071, la candidatura presentata da questa Università è stata ammessa a beneficiare del contributo finanziario per la mobilità studentesca ai fini di *Traineeship* pari a € 36.900,00. Il contributo mensile varia da euro 400,00 a euro 500,00 in funzione del Paese di destinazione, per una durata minima di 60 giorni consecutivi. L’ufficio fa presente che tutte le attività progettuali devono concludersi entro il 31 luglio 2025 e che le spese relative sono ammissibili non oltre tale data.

La mobilità Erasmus+ ai fini di *Traineeship* offre agli studenti e neolaureati di qualsiasi ciclo di studi la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio, coerente con il proprio percorso di studio, presso un’impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) in uno dei Paesi previsti dal Programma, al fine di acquisire competenze specifiche volte a preparare al meglio gli studenti al mondo del lavoro, nonché di sperimentare nuovi ambienti socio-culturali.

L’Ufficio ricorda che la nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027 valorizza le dimensioni orizzontali della mobilità, quali:

- L’inclusione e l’equità nell’accesso e nelle opportunità offerti ai partecipanti provenienti da ogni tipo di contesto sociale, economico, culturale;
- La sostenibilità ambientale, tramite la promozione dell’uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità;
- La digitalizzazione delle procedure di gestione della mobilità e la promozione delle competenze digitali dei partecipanti.

Pertanto, nella riunione del 7 novembre scorso, la Task Force Erasmus+, recependo tali indicazioni del Programma, ha confermato, anche per il bando a.a. 2023/2024:

- un contributo aggiuntivo (*top-up*) come supporto all’inclusione degli studenti in condizioni socioeconomiche svantaggiate, il cui ISEE per il diritto allo studio universitario sia pari o inferiore ad € 26.306,25 e il cui ISPE sia pari o inferiore ad € 57.187,53, e/o in condizioni fisiche, mentali o di salute particolari (in possesso di certificato di invalidità/diagnosi di DSA); tale *top-up* potrà gravare sia su fondi comunitari che di Ateneo e sarà erogato secondo le modalità indicate nella Guida europea al Programma;

- un ulteriore contributo aggiuntivo che l’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE stanZIA in risposta ai fabbisogni speciali degli studenti con particolari esigenze relative a condizioni fisiche, mentali o sanitarie;
- l’opportunità per tutti gli iscritti ai corsi di I, II e III ciclo di svolgere la mobilità anche in modalità mista (*blended*), ossia combinando un periodo di mobilità fisica, della durata minima di due mesi, con un periodo di mobilità virtuale in maniera consecutiva (senza interruzione delle attività);
- l’opportunità, solo per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, di svolgere un periodo di mobilità anche della durata da 5 a 30 giorni (*short mobility*), combinata obbligatoriamente con un periodo di mobilità virtuale;
- la procedura di inserimento della candidatura e della relativa documentazione direttamente sulla piattaforma ESSE3. Si consente, in tal modo, l’acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi, in collaborazione con lo Staff Data Engineering. Questo permetterà di ottenere una corretta valutazione del merito, grazie all’adozione di un algoritmo, elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force, che tiene conto del diverso numero di crediti per anno, stabiliti dal piano di studi dei corsi di laurea. Al fine di evitare condizioni di vantaggio/svantaggio tra gli studenti di corsi di studio diversi afferenti allo stesso dipartimento, si specifica che i CFU acquisibili presenti al denominatore della formula di calcolo sono convenzionalmente fissati in 60 crediti per anno, in base al Decreto MIUR del 22/10/2004, n.270.

Inoltre, la stessa Task Force Erasmus+, nella su indicata seduta, ha valutato positivamente le integrazioni apportate al bando a.a. 2023/2024, in considerazione delle indicazioni della nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027, relativamente a:

- contributo per “viaggio green”, per tutti gli studenti che opteranno per mezzi di trasporto sostenibili, come ad esempio treno, autobus, auto condivisa, bici;
- valorizzazione di “tirocini in competenze digitali”, in linea con l’iniziativa della Commissione Europea *Digital Opportunity Traineeships*, i cui programmi di lavoro prevedano una delle seguenti attività: marketing digitale (ad esempio gestione dei social media, analisi dei dati web); disegno digitale grafico, meccanico o architettonico; sviluppo di applicazioni, software, script o siti web; installazione, manutenzione e gestione di sistemi e reti IT; sicurezza informatica; data analytics, mining, visualisation; programmazione e training di robot e applicazioni di intelligenza artificiale;
- semplificazione ed equità nelle procedure di selezione e valutazione delle competenze linguistiche dei partecipanti, che dovranno essere in possesso di almeno uno dei requisiti linguistici richiesti, quali:
 - o una delle certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti;
 - o il possesso di duplice diploma EsaBac (limitatamente alla lingua francese – livello equiparabile a B2 QCER);
 - o un precedente periodo di mobilità Erasmus (Studio o Traineeship) limitatamente alla lingua espressa in candidatura: per un periodo di mobilità fino a 6 mesi sarà riconosciuto un livello equiparabile a B1 QCER; fino ad un anno consecutivo sarà riconosciuto un livello equiparabile a B2 QCER;
 - o l’iscrizione ad un corso di studio con superamento di un esame/laboratorio con voto di lingua straniera (competenza equiparabile al livello B1 QCER);
 - o l’iscrizione ad un corso di studio con superamento di un secondo esame/laboratorio con voto di lingua straniera (stessa lingua del primo

- esame) anche in un ciclo diverso (competenza equiparabile al livello B2 QCER);
- l'iscrizione ad un corso di laurea magistrale interamente erogato in lingua inglese (B2);
 - il possesso della laurea di I livello nelle classi L11 o L12 (B2);
 - il possesso di laurea di I livello, il cui corso è stato interamente erogato in lingua straniera (B2);
 - il possesso della laurea di II livello nelle classi LM37 e LM94 (C1);
 - il possesso di laurea di II livello, il cui corso è stato interamente erogato in lingua straniera (C1);
 - l'essere madre lingua (C2) della lingua di destinazione;
 - il possesso di un'attestazione linguistica rilasciata, a partire dall'anno 2021, dal Centro linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari, che organizza ciclicamente, insieme al Centro Servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità, corsi di lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese (livelli B1 e B2 QCER), erogati durante l'anno in modalità e-learning sulla piattaforma di Ateneo.

Passando a esaminare la fattibilità economica, l'Ufficio fa presente che, con Convenzione n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071, il finanziamento ottenuto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ai fini della mobilità studentesca per *Traineeship*, ammonta ad euro €36.900,00, a valere sul SubAccantonamento n. 2022/17256 – UPB Progetti Comunitari – Articolo 102200104.

Relativamente al contributo per gli studenti con condizioni socioeconomiche svantaggiate, il cui ISEE per il diritto allo studio universitario sia pari o inferiore ad € 26.306,25 e il cui ISPE sia pari o inferiore ad € 57.187,53, e per gli studenti con esigenze fisiche, mentali o sanitarie particolari (in possesso di certificato di invalidità/diagnosi DSA), le somme saranno stanziare come segue:

- € 11.470,00 a gravare sull'Acc. 2022/2326 Art 102200104 U.P.B. Progetti Comunitari;
- €3.530,00 a gravare sul SubAcc. 2023/ 23763 Art 102200104 U.P.B. Progetti Comunitari””.

Il Rettore richiama il *bando Erasmus+ relativo alla mobilità degli studenti ai fini di Traineeship, per l'anno accademico 2023-2024*, già posto a disposizione dei senatori accademici e, dopo aver ringraziato la prof.ssa Ivona, che esce dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 maggio 2021, veniva istituito il Programma *Erasmus+*, ossia il programma di azione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027;
- la candidatura presentata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE è stata ammessa a beneficiare del contributo europeo Erasmus+ con Convenzione n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000126071, ottenendo l'importo di € 36.900,00 per la mobilità ai fini di *Traineeship*;

- la nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027 valorizza le dimensioni orizzontali della mobilità, quali:
 - l'inclusione e l'equità nell'accesso e nelle opportunità offerti ai partecipanti provenienti da ogni tipo di contesto sociale, economico, culturale;
 - la sostenibilità ambientale, tramite la promozione dell'uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità;
 - la digitalizzazione delle procedure di gestione della mobilità e la promozione delle competenze digitali dei partecipanti;
- la Task Force *Erasmus+*, nella riunione del 07.11.2023, recependo le indicazioni del programma di cui sopra, ha confermato anche per il bando a.a. 2023/2024, i contributi/modalità/procedure dello scorso anno, valutando positivamente le seguenti integrazioni:
 - contributo per "viaggio green", per tutti gli studenti che opteranno per mezzi di trasporto sostenibili;
 - valorizzazione di "tirocini in competenze digitali", in linea con l'iniziativa della Commissione Europea *Digital Opportunity Traineeships*;
 - semplificazione e equità nelle procedure di selezione e valutazione delle competenze linguistiche dei partecipanti;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 maggio 2021, di istituzione del Programma *Erasmus+*;

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+ ai fini di studio e traineeship* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

CONSIDERATO

- che il soggiorno all'estero degli studenti in mobilità *Erasmus+* ai fini di *traineeship*, con la durata minima di 60 giorni consecutivi, dovrà concludersi entro il 31 luglio 2025 e che tutte le spese dovranno essere sostenute entro tale periodo;
- che occorre procedere all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali contributi di mobilità agli studenti di questa Università che ne faranno richiesta;

UDITA l'illustrazione della Responsabile della linea di azione Erasmus+,
prof.ssa Antonietta Ivona,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al bando Erasmus+ relativo alla mobilità degli
studenti ai fini di *Traineeship*, per l'anno accademico 2023-2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO PER VISITING PROFESSOR, VISITING RESEARCHER E VISITING FELLOW: RIFORMULAZIONE - PARERE

Alle ore 12:50, entra il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof. Alessandro Rubino.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L'Ufficio ricorda che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sancisce nella Carta dei Principi Fondamentali del proprio Statuto l'appartenenza allo Spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore e che, al fine di promuovere la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri, sostiene la mobilità internazionale di tutte le sue componenti e partecipa ai programmi diretti al rafforzamento delle relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la caratterizzazione internazionale dei propri percorsi di studio.

Al fine di rafforzare questa dimensione e con l'obiettivo di ampliare l'offerta didattica internazionale, è stata ravvisata l'esigenza di riformulare il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, già in essere con D.R. n. 1297 del 19.04.2017. I Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow sono esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

L'Ufficio fa presente che la riformulazione del suddetto Regolamento è stata condivisa, altresì, con la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, e pone l'attenzione sulla dimensione internazionale dell'offerta formativa.

Ai Dipartimenti viene richiesto di:

- definire un ordine di priorità tra i nominativi di studiosi/esperti proposti, a cui attribuire il titolo di Visiting Professor o Visiting Researcher, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso;

- affidare, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera al Visiting Professor, che potrà svolgere le sessioni d'esame anche a distanza, in modalità telematica; a tale affidamento verrà riconosciuta una quota premiale del finanziamento di Ateneo.

Il nuovo regolamento ridefinisce il ruolo della Commissione, che dovrà valutare l'ammissibilità al finanziamento delle proposte presentate dai Dipartimenti e provvedere a ripartire il budget a disposizione tra i Dipartimenti stessi, in considerazione delle candidature ammissibili presentate, secondo l'ordine di priorità fornito, tenendo in considerazione, per ogni dipartimento richiedente, i seguenti criteri:

- numero di candidature proposte che prevedono un formale affidamento di incarico di insegnamento in lingua straniera;

- proporzione tra numero di studenti Erasmus incoming e numero di studenti regolarmente iscritti nell'ultimo anno accademico concluso.

L'Ufficio rappresenta, inoltre, che il periodo di permanenza minimo del Visiting viene ridotto a trenta giorni, anche non consecutivi, e che l'Ateneo incentiva soggiorni di più lunga durata, pari ad almeno 2 mesi, anche non consecutivi nell'anno, con una quota premiale del finanziamento, da destinare ai Visiting Professor a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera.

Tanto premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione la riformulazione del Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow (All.1).”

Il Rettore, dopo aver richiamato il *Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, già posto a disposizione dei senatori accademici, invita il prof. Rubino ad illustrarne le principali novità.

Il prof. Rubino, più ampiamente, si sofferma sulla *ratio* sottesa alle modifiche proposte con riferimento al succitato Regolamento, volta a rafforzare le relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la vocazione di internazionalizzazione dell'offerta formativa di questa Università e la caratterizzazione internazionale dei percorsi di studio.

La riformulazione del suddetto Regolamento, condivisa con la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, pone l'attenzione sulla dimensione internazionale dell'offerta formativa.

In particolare, ai Dipartimenti viene richiesto di:

- definire un ordine di priorità tra i nominativi di studiosi/esperti proposti, a cui attribuire il titolo di *Visiting Professor* o *Visiting Researcher*, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso;
- affidare, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera al *Visiting Professor*, che potrà svolgere le sessioni d'esame anche a distanza, in modalità telematica; a tale affidamento verrà riconosciuta una quota premiale del finanziamento di Ateneo.

Il nuovo Regolamento, prosegue il prof. Rubino, ridefinisce il ruolo della Commissione, che dovrà valutare l'ammissibilità al finanziamento delle proposte presentate dai Dipartimenti e provvedere a ripartire il budget a disposizione, in considerazione delle candidature ammissibili presentate, secondo l'ordine di priorità fornito, tenendo in considerazione, per ogni Dipartimento richiedente, i seguenti criteri:

- numero di candidature proposte che prevedono un formale affidamento di incarico di insegnamento in lingua straniera;

- proporzione tra numero di studenti Erasmus *incoming* e numero di studenti regolarmente iscritti nell'ultimo anno accademico concluso.

Il prof. Rubino evidenzia, infine, che il periodo di permanenza minimo del *Visiting* viene ridotto a trenta giorni, anche non consecutivi e che l'Ateneo incentiva soggiorni di più lunga durata, pari ad almeno 2 mesi, anche non consecutivi nell'anno, con una quota premiale del finanziamento, da destinare ai *Visiting Professor* a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera.

Al termine dell'illustrazione del prof. Rubino, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, rivolti, da più parti, sentiti ringraziamenti al prof. Rubino per il lavoro svolto, emerge l'esigenza di un ulteriore perfezionamento del testo regolamentare *de quo* alla luce delle osservazioni espresse, con particolare riferimento:

- all'art. 2 "*Delibere di proposta e riconoscimento del titolo di Visiting Professor, Visiting Researcher*", nel senso di differenziare i finanziamenti delle due figure, tenendo conto, altresì, della provenienza europea o extraeuropea del *Visiting*, con revisione dei criteri di ripartizione del budget di cui al comma 6 (Peragine, Moro, Palmieri, Bertolino, Lanubile);
- all'art. 3 "*Riconoscimento del titolo di Visiting Fellow*", comma 1, nel senso che la proposta può essere formulata dal Consiglio di Dipartimento, non già *da parte di uno o più docenti dell'Ateneo*, secondo una logia collegiale (Palmieri, Decaro);
- all'art. 4 "*Periodo di permanenza presso l'Ateneo*", comma 1, nel senso di ridurre il più possibile la durata minima del periodo di permanenza presso l'Ateneo, al fine di attrarre figure altamente qualificate, garantendo maggiore flessibilità per la figura del *Visiting Researcher* (Bertolino, Peragine);
- più in generale, all'approfondimento della tematica del cofinanziamento da parte dei Dipartimenti di didattica e ricerca, al fine di garantire a tutte le strutture pari opportunità di reclutamento (Decaro, Lanubile, Ponzio);
- all'esigenza di acquisire in merito il parere della *Commissione per l'internazionalizzazione* (Ponzio);

Al termine, il Rettore, nel ringraziare il prof. Rubino, che esce dalla sala di riunione, nonché gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, propone di rinviare ogni decisione

in merito ad una prossima riunione ai fini della revisione del testo regolamentare in parola, alla luce delle osservazioni emerse dal dibattito, nonché dell'acquisizione del parere della Commissione per l'internazionalizzazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con D.R. n. 1297 del 19.04.2017 veniva emanato il *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;
- al fine di rafforzare le relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la vocazione di internazionalizzazione dell'offerta formativa di questa Università e la caratterizzazione internazionale dei percorsi di studio, è stata ravvisata la necessità di apportare modifiche al suddetto Regolamento;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- RICHIAMATI
- lo Statuto dell’*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il Regolamento di Ateneo per *Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;
- VISTA la bozza del Regolamento di Ateneo per *Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, allegata alla relazione istruttoria, così come modificata e condivisa con la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- UDITA l’illustrazione del Delegato del Rettore all’Internazionalizzazione, prof. Alessandro Rubino;
- RAVVISATA l’esigenza emersa dal dibattito:
- di un ulteriore perfezionamento del testo regolamentare *de quo* alla luce delle osservazioni emerse dal dibattito, in relazione:
 - all’art. 2 “*Delibere di proposta e riconoscimento del titolo di Visiting Professor, Visiting Researcher*”, nel senso di differenziare i finanziamenti delle due figure, tenendo conto, altresì, della provenienza europea o extraeuropea del *Visiting*, con revisione dei criteri di ripartizione del budget di cui al comma 6;
 - all’art. 3 “*Riconoscimento del titolo di Visiting Fellow*”, comma 1, nel senso che la proposta può essere formulata dal Consiglio di Dipartimento, non già *da parte di uno o più docenti dell’Ateneo*;
 - all’art. 4 “*Periodo di permanenza presso l’Ateneo*”, comma 1, nel senso di ridurre il più possibile la durata minima del periodo di permanenza presso l’Ateneo, al fine di attrarre figure altamente qualificate, garantendo maggiore flessibilità per la figura del *Visiting Researcher*;
 - più in generale, approfondimento della tematica del cofinanziamento da parte dei Dipartimenti di didattica e ricerca, al fine di garantire a tutte le strutture pari opportunità di reclutamento;
 - di acquisire in merito il parere della *Commissione per l’internazionalizzazione*;

CONDIVISA pertanto, la proposta del Rettore di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione ai fini della revisione testo regolamentare in parola, tenendo conto delle osservazioni emerse dal dibattito, nonché dell'acquisizione del parere della *Commissione per l'internazionalizzazione*,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione ai fini della revisione del testo del *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, tenendo conto delle osservazioni emerse dal dibattito di cui in premessa, nonché dell'acquisizione del parere della *Commissione per l'internazionalizzazione*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER 2023: PARERE

Il Rettore, nel richiamare la decisione testè assunta in relazione al *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* (p19 OdG), di rinvio di ogni decisione in merito ad una prossima riunione ai fini della revisione del testo del medesimo *Regolamento*, tenendo conto delle osservazioni emerse dal dibattito, nonché dell'acquisizione del parere della *Commissione per l'internazionalizzazione*, propone, conseguentemente, di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, nelle more della revisione dello stesso *Regolamento*.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, con delibera adottata nell'odierna seduta (p19 OdG), questo Consesso ha rinviato ogni decisione in merito ad una prossima riunione ai fini della revisione del testo del *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, tenendo conto delle osservazioni emerse dal dibattito, nonché dell'acquisizione del parere della *Commissione per l'internazionalizzazione*;

CONDIVISA la proposta del Rettore di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, nelle more della revisione del *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto, nelle more della revisione del *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*.

Alle ore 13:50, il Rettore sospende la seduta. Alla medesima ora si allontanano i senatori accademici Leonetti e Lagioia ed esce la professoressa Perla.

La seduta riprende alle ore 15:05.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ELEZIONI SUPPLETIVE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEGLI ORGANI ACCADEMICI – SCORCIO BIENNIO ACCADEMICO 2023/2025**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali – ricorda che, con D.R. n. 1158 del 21.03.2023, sono state indette le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi Accademici per il biennio accademico 2023/2025.

Ciò premesso, l'Ufficio fa presente che, come comunicato dal Presidente della Commissione Elettorale Centrale con nota prot. n. 235362 del 03.10.2023, in occasione dell'espletamento della suddetta procedura elettorale, non è stato raggiunto il quorum stabilito per la validità della votazione (art. 3, comma 2, del Regolamento elettorale emanato con D.R. n. 2546 del 11.07.2022) per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Consiglio C.d.s. LM Psicologia (Cod. Org. 508) e nel Consiglio di Interclasse in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (SGAM) e Scienze Strategiche Marittimo-Portuali (SSMP) (Cod. Org. n. 518). Con riferimento a tali Organi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del su richiamato Regolamento elettorale, si dovrà pertanto procedere a nuove operazioni di voto.

L'Ufficio fa, altresì, presente che non è stato possibile espletare la procedura elettorale per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Consiglio di Interclasse dei C.d.L. in professioni sanitarie magistrali biennali (Cod. Org. 306), a seguito della mancata presentazione di liste elettorali per il suddetto Organo.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che, per alcuni Consigli di corso di studio/classe/interclasse, non è stato possibile nominare tutti i rappresentanti previsti dal bando di indizione della votazione, in quanto il numero dei candidati è risultato inferiore a quello degli eligendi, come da tabella sotto riportata:

Codice	Organo	Numero eligendi	Numero studenti eletti
302	C. Interclasse ASL BA	15	9
323	C. Interclasse scienza e tecnologia dei materiali (CISTeM)	5	3
324	C. Interclasse conservazione e restauro dei beni culturali	4	3
404	C. Classe dei CdL nelle Professioni sanitarie della riabilitazione	9	4
511	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	3	2
512	Scienze Ambientali - Taranto	3	1
514	Scienze Attività Sportive e Motorie	8	4
519	Scienze e Tecniche dello Sport	5	1

L'Ufficio riferisce, infine, che, successivamente all'espletamento delle procedure di nomina dei rappresentanti degli studenti negli Organi accademici, non è stato possibile

procedere alla surroga, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento elettorale, di un rappresentante degli studenti dimissionario nel Consiglio di Interclasse in Economia e Amministrazione delle Aziende e in Strategie d'Impresa e Management (Cod. Org. 330), per mancanza di candidati non eletti per il medesimo Consiglio di Interclasse.

Sulla base della situazione sopra illustrata, l'Ufficio rappresenta l'esigenza di dar corso ad elezioni suppletive per lo scorcio del biennio accademico 2023/2025, che interesseranno dodici Organi di Ateneo, comportando il contestuale avvio di altrettanti, distinti, procedimenti elettorali (ognuno con proprie liste, propri candidati, proprie firme di presentazione, proprie schede, proprie operazioni di scrutinio), che coinvolgeranno complessivamente oltre tremila studenti. Sarà, altresì, necessario istituire un congruo numero di seggi elettorali, che l'Ufficio stima in numero pari a tredici, al fine di garantire il diritto di voto a tutti gli studenti interessati, presso i diversi plessi delle sedi di Bari e Taranto nonché presso le sedi di Castellana Grotte, Acquaviva delle Fonti e Carbonara.

L'Ufficio propone, quindi, che le elezioni suppletive di cui trattasi si svolgano sulla base del seguente cronoprogramma:

- 12 gennaio 2024: pubblicazione bando elettorale;
- 30 e 31 gennaio 2024: presentazione candidature;
- 27 febbraio 2024: insediamento seggi ore 8,30 ed inizio operazioni di votazione dalle ore 10,00 alle ore 17,00;
- 28 febbraio 2024: ripresa operazioni di votazioni dalle ore 9,00 alle ore 14,00. A seguire, operazioni di scrutinio.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali

– U.O. Procedimenti elettorali:

- con D.R. n. 1158 del 21.03.2023 sono state indette le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi Accademici, per il biennio accademico 2023/2025;
- in occasione dell'espletamento della suddetta procedura elettorale, non è stato raggiunto il *quorum* stabilito per la validità della votazione per quanto attiene il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Consiglio del Corso di studio LM Psicologia (Cod. Org. n. 508) e nel Consiglio di Interclasse in Scienze e Gestione delle Attività Marittime e Scienze Strategiche Marittimo-Portuali - SSMP (Cod. Org. n. 518);
- non è stato possibile espletare la procedura elettorale per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea in professioni sanitarie magistrali biennali (Cod. Org. n. 306), a seguito della mancata presentazione di liste elettorali per il suddetto Organo;
- per alcuni Consigli di corso di studio/classe/interclasse, non è stato possibile nominare tutti i rappresentanti previsti dal bando di indizione della votazione, in quanto il numero dei candidati è risultato inferiore a quello degli eligendi, come da tabella riportata nella relazione istruttoria;
- successivamente all'espletamento delle procedure di nomina dei rappresentanti degli studenti negli Organi accademici, non è stato possibile procedere alla surroga, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento elettorale, di un rappresentante degli studenti dimissionario nel Consiglio di Interclasse in Economia e Amministrazione delle Aziende e in Strategie d'Impresa e Management (Cod. Org. n. 330), per mancanza di candidati non eletti per il medesimo Consiglio di Interclasse;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento elettorale di Ateneo*;
- il *Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo*;

CONDIVISI

- la proposta di procedere ad elezioni suppletive, per lo scorcio del biennio accademico 2023/2025, ai fini della nomina/surroga dei rappresentanti degli studenti mancanti negli Organi, come indicati nella relazione istruttoria;
- il cronoprogramma proposto dall'Ufficio,

DELIBERA

di procedere, sulla base del cronoprogramma riportato nella relazione istruttoria, ad elezioni suppletive, per lo scorcio del biennio accademico 2023/2025, ai fini della nomina/surroga dei rappresentanti degli studenti mancanti negli Organi accademici, come indicati nella medesima relazione.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONI DI SENATO ACCADEMICO E MISTE SA/CDA: SOSTITUZIONE COMPONENTI**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando l'art. 10 "*Commissioni interne*" del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico* (D.D.G. n. 75 del 03.02.2022), a norma del quale "[...] *Tutte le Commissioni decadono al compimento del mandato ricevuto e comunque con la decadenza del Senato [...]*", nonché le precedenti delibere di questo Consesso, in ordine al rinnovo delle Commissioni di Senato e, per quanto di competenza, miste *Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione* ed in particolare, quelle del 29.03.2023, 28.04.2023 e 23.05.2023.

Egli ricorda, quindi, che a seguito dell'insediamento del nuovo Senato Accademico, per il quadriennio accademico 2022/2026, composto ai sensi dei DD.RR. n. 3805 del 21.10.2022 e n. 4347 del 29.11.2022, con delibere del 29.03.2023, 28.04.2023 e 23.05.2023, venivano ricomposte le nuove Commissioni di Senato e, per la parte di competenza, miste SA/CdA.

Il Rettore ricorda che, con D.R. n. 2640 del 14.07.2023, sono stati nominati, quali rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico per il biennio accademico 2023/2025, le sig.re Coppolecchia Anna Maria, Manicone Mariangela, Marani Claudia, Moramarco Rita e il sig. Di Fiore Davide, mentre, con D.R. n. 3531 del 02.10.2023, è stato nominato il prof. Bonamonte Domenico quale rappresentante del personale docente per la macroarea 3 – Scienze Mediche - nel Senato Accademico, per lo scorcio del quadriennio accademico 2022/2026.

Tanto premesso, il Rettore, ravvisata la necessità di procedere alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti e del prof. Solarino nelle Commissioni di Senato e miste SA/CdA di cui facevano parte, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Viene, preliminarmente, acquisita la disponibilità del prof. Domenico Bonamonte, delle sigg.re Anna Maria Coppolecchia, Claudia Marani, Mariangela Manicone, Rita Moramarco e del sig. Davide Di Fiore al subentro nelle Commissioni di Senato e miste SA/CdA di cui facevano parte i senatori uscenti prof. Giuseppe Solarino, sig.ri Silvana Federighi, Chiara Massaro, Filiberto Modesti, Francesca Minerva e Mauro Marsella.

Viene, inoltre, condivisa la proposta degli studenti di elevazione da n. 2 a n. 3 dei membri della componente studentesca nella *Commissione Ricerca*.

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 2640 del 14.07.2023, sono stati nominati, quali rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico per il biennio accademico 2023/2025, le sig.re Coppolecchia Anna Maria, Manicone Mariangela, Marani Claudia, Moramarco Rita e il sig. Di Fiore Davide;
- con D.R. n. 3531 del 02.10.2023, il prof. Bonamonte Domenico è stato nominato quale rappresentante del personale docente per la macroarea 3 – Scienze Mediche - nel Senato Accademico, per lo scorcio del quadriennio accademico 2022/2026;

RICHIAMATO

l'art. 10 "*Commissioni interne*" del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico* (D.D.G. n. 75 del 03.02.2022), a norma del

quale “[...] *Tutte le Commissioni decadono al compimento del mandato ricevuto e comunque con la decadenza del Senato [...]*”;

VISTE le proprie precedenti delibere, in ordine al rinnovo delle Commissioni di Senato e, per quanto di competenza, miste SA/CdA ed in particolare, quelle del 29.03.2023, 28.04.2023 e 23.05.2023;

ACQUISITE le disponibilità del prof. Domenico Bonamonte, delle sigg.re Anna Maria Coppolecchia, Claudia Marani, Mariangela Manicone, Rita Moramarco e del sig. Davide Di Fiore al subentro nelle Commissioni di cui facevano parte i senatori uscenti prof. Giuseppe Solarino, sig.ri Silvana Federighi, Chiara Massaro, Filiberto Modesti, Francesca Minerva e Mauro Marsella;

CONDIVISA la proposta di passaggio da n. 2 a n. 3 membri della componente studentesca all'interno della *Commissione Ricerca*,

DELIBERA

- di approvare:
 - il subentro del prof. Domenico Bonamonte al prof. Giuseppe Solarino e delle sigg.re Anna Maria Coppolecchia, Claudia Marani, Mariangela Manicone, Rita Moramarco e del sig. Davide Di Fiore ai sig.ri Silvana Federighi, Chiara Massaro, Filiberto Modesti, Francesca Minerva e Mauro Marsella, nella seguente Commissione di Senato:
 - *Commissione Didattica*;
 - il subentro delle sigg.re Claudia Marani e Rita Moramarco alle sig.re Chiara Massaro e Francesca Minerva, nella seguente Commissione di Senato:
 - *Commissione per l'Internazionalizzazione*;
 - il subentro del prof. Domenico Bonamonte al prof. Giuseppe Solarino e delle sigg.re Anna Maria Coppolecchia e Rita Moramarco ai sig.ri Silvana Federighi e Mauro Marsella, nella seguente Commissione di Senato:
 - *Commissione per la formazione post laurea*;
 - il subentro delle sigg.re Anna Maria Coppolecchia e Mariangela Manicone alle sigg.re Silvana Federighi e Francesca Minerva, nella seguente Commissione di Senato:
 - *Commissione per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci*;
 - il subentro del prof. Domenico Bonamonte al prof. Giuseppe Solarino, nella seguente Commissione di Senato:

- *Commissione per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per definizione criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica;*
- il subentro delle sig.re Anna Maria Coppolecchia e Mariangela Manicone e del sig. Davide Di Fiore, ai sig.ri Chiara Massaro, Silvana Federighi e Filiberto Modesti, nella seguente Commissione di Senato:
 - *Commissione per l’Adeguamento Normativo;*
- il subentro delle sigg.re Anna Maria Coppolecchia, Claudia Marani, Mariangela Manicone, Rita Moramarco e del sig. Davide Di Fiore ai sig.ri Silvana Federighi, Chiara Massaro, Filiberto Modesti, Francesca Minerva e Mauro Marsella, nella seguente Commissione mista SA/CdA:
 - *Commissione mista SA/CDA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e dell’attuazione dei servizi agli studenti.*
- a parziale modifica della propria delibera del 28.04.2023 di prevedere n. 3 anziché n. 2 membri in rappresentanza della componente studentesca, nelle persone dei sig.ri Anna Maria Coppolecchia, Claudia Marani e Davide Di Fiore in luogo dei sig.ri Chiara Massaro e Filiberto Modesti, nella seguente Commissione di Senato:
 - *Commissione Ricerca.*

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- DIPARTIMENTO DI CHIMICA - RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010 - SSD CHIM/02 - CHIMICA FISICA

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*" e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), nonché la delibera del 30.10.2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, formulata nella riunione del 24.10.2023, ha assegnato al Dipartimento di Chimica, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione, n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), a valere sul finanziamento di cui al succitato D.M..

Egli informa, quindi, che, con nota rettorale, prot. n. 260597 del 08.11.2023, il Dipartimento di Chimica è stato invitato a deliberare in merito.

A tanto ha fatto seguito la delibera del 09.11.2023, con la quale il Consiglio del medesimo Dipartimento ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale per n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), per il settore scientifico disciplinare CHIM/02 - *Chimica Fisica* (settore concorsuale 03/A2 – *Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche*).

Tanto premesso, il Rettore propone la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare CHIM/02 - *Chimica Fisica*, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", riscontrando il pieno consenso dei presenti.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 30.10.2023, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, formulata nella riunione del 24.10.2023, ha assegnato al Dipartimento di Chimica, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione, n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), a valere sul finanziamento di cui al D.M. n. 445/2022;
- con nota rettorale, prot. n. 260597 del 08.11.2023, il Dipartimento di Chimica è stato invitato a deliberare in merito;
- con delibera del 09.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale per n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b)

della Legge n. 240/2010 (RTDb), per il settore scientifico disciplinare CHIM/02 - *Chimica Fisica* (settore concorsuale 03/A2 – *Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche*);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*" e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- l'art. 9, comma 2, lett. k) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare CHIM/02 - *Chimica Fisica*, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- LINEE DI PROGRAMMAZIONE
- INTEGRAZIONE COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in materia ed in particolare, quelle del 14.06.2023 (SA) e 15.06.2023 (CdA), illustrative delle linee di indirizzo della nuova programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore, nonché del 26.06.2023, 25/26.07.2023 e 26.09.2023 (SA) e 29.06.2023, 27.07.2023 e 28.09.2023 (CdA), di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, da bandirsi secondo le procedure *ivi* indicate e relativa messa a concorso e, da ultimo, del 24.10.2023 (SA) e 30.10.2023 (CdA), tra l'altro, di assegnazione, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione, al Dipartimento di Chimica, di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), la cui messa a concorso, nel settore scientifico disciplinare CHIM/02 - *Chimica Fisica*, è stata testè deliberata (p3 odg).

Egli, nel richiamare le considerazioni già svolte nella precedente riunione del 24.10.2023, ricorda sinteticamente lo stato dell'arte delle procedure inerenti la programmazione del personale docente e ricercatore, in forza delle succitate linee di indirizzo, con particolare riferimento alla seconda fase di programmazione/devoluzione, prevista per fine novembre/dicembre 2023, allorché si potrà conoscere la misura delle rivenienze di P.O all'esito delle procedure bandite, ricordando i due canali di finanziamento disponibili: da un lato, le risorse del *Piano straordinario*, destinate al reclutamento di professori di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, di RTDb e/o della nuova figura di ricercatore a tempo determinato (RTT) e, dall'altro, le risorse ordinarie, investibili anche sul reclutamento ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, reintegrato dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. *Decreto Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, cui sarà possibile ricorrere sino al 31.12.2025.

Il Rettore ricorda, altresì, come, tra i criteri distributivi delle posizioni fossero annoverati il bilanciamento tra "progressioni" (art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010) e

“reclutamento” (in particolare RTDb) e come, nella prima fase, nell’ambito dell’investimento ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010, sia stata privilegiata la fascia di professore ordinario, mentre le posizioni di professore associato, considerato lo sforzo compiuto da questa Amministrazione sino ad ora nell’utilizzo dei Piani straordinari in favore di tale fascia, sono oggetto di valutazione nell’attuale e successiva fase di programmazione, anche alla luce del quadro completo degli abilitati ASN, ricordando, a tal proposito, la proroga al 7 dicembre 2023 del termine delle attività di valutazione delle Commissioni nazionali per l’Abilitazione scientifica nazionale (ASN).

Tanto premesso, il Rettore, si sofferma sulle ipotesi allo studio per l’attuale fase di programmazione/devoluzione, da approfondire in sede di *Commissione Programmazione [ex Commissione risorse]*, ai fini della elaborazione di una proposta di programmazione da sottoporre all’attenzione degli Organi di Governo, per le determinazioni di competenza, ipotesi che contemplano risorse meno cospicue rispetto alla successiva fase (marzo 2024), sviluppando, pertanto un numero limitato di posizioni, che impone un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, intersecando in maniera efficace e virtuosa vincoli e possibilità.

In tale ottica, per quanto attiene alla scelta dei SSD, Egli, nel ricordare il criterio principe legato alle esigenze di sostenibilità dei corsi di studio, rileva, altresì, l’opportunità di continuare a garantire il bilanciamento tra “progressioni” (art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010) e “reclutamento”, senza trascurare la problematica dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), informando, al riguardo, di un incontro tenuto con alcuni di essi, che richiedono la proroga dei contratti in scadenza e ai quali ha ribadito le ragioni di non opportunità a procedervi con risorse di Ateneo, stante l’incidenza di tale operazione sull’indicatore di spese di personale e, pertanto, sulle facoltà assunzionali dell’Università, senza, peraltro, rivelarsi capace di porre fine al problema della precarietà lavorativa di tali ricercatori, ma solo a posticiparla ulteriormente. Egli prospetta, pertanto, la possibilità, in sede di distribuzione delle posizioni, di destinarne una quota, da determinarsi, al reclutamento di RTDb, ovvero della nuova figura di ricercatore a tempo determinato (RTT), da rivolgere a SSD attualmente ricoperti da RTDa, per i quali i Dipartimenti segnalino un fabbisogno.

Alle ore 15:20, rientra il prof. Lagioia.

Per quanto attiene in particolare ai ricercatori a tempo determinato di tipo b), il Rettore, nell’evidenziare come questa Università ne abbia garantito numeri significativi, abbassando l’età media della docenza, anche nell’ambito di settori scientifico-disciplinari in via di

estinzione, informa circa la problematica inerente le difficoltà di rendicontazione da parte di coloro i quali sono parte attiva nei progetti su fondi europei, in quanto assunti su piani straordinari finanziati dalla Commissione Europea, che, da notizie acquisite per le vie brevi, potrebbero essere superate attraverso l'anticipo dell'*upgrade* al ruolo di professore associato.

Per quanto attiene poi ai ricercatori a tempo indeterminato (RTI), le cui procedure per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - ASN sono in fase di conclusione, il Rettore fa presente che, a differenza di quanto avvenuto nella precedente manovra distributiva, laddove le risorse del piano straordinario hanno consentito il pressoché totale soddisfacimento delle legittime aspettative di carriera, allo stato si rende necessario procedere per *step* nella direzione del consolidamento dell'offerta formativa, laddove il fabbisogno lo richieda, prospettando la possibilità di destinare una quota parte di investimento su tali figure, secondo procedure da bandirsi in prevalenza ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. n. 240/2010, nel solco di un percorso virtuoso, da scaglionare nel tempo.

Alle ore 15:30, rientra il prof. Leonetti.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, intervengono, tra gli altri,

- il prof. Ponzio, il quale, nel ringraziare il Rettore per l'esposizione delle succitate ipotesi allo studio da approfondire in sede di *Commissione Programmazione [ex Commissione Risorse]*, sottolinea l'importante contributo offerto dai ricercatori a tempo indeterminato alla didattica, condividendo la linea volta a porre in essere un percorso dedicato, seppure scaglionato nel tempo, così come l'opportunità di tenere sempre ben presenti i due canali di reclutamento "*Progressioni*" e "*Reclutamento*". Egli, altresì, coglie l'occasione per formulare richiesta di far parte della predetta Commissione, sulla quale si registra l'assenso dei presenti;
- i proff. Bellotti, Bertolino, Moro, Decaro e Leonetti, che condividono la linea volta all'anticipo dell'*upgrade* al ruolo di professore associato dei RTDB assunti su fondi europei, per esigenze di rendicontazione nell'ambito dei relativi progetti di ricerca, così come quella intesa a privilegiare i ricercatori a tempo indeterminato - RTI in possesso di abilitazione, in ragione del notevole contributo offerto all'attività didattica, anche secondo

una differente scansione temporale e *step* programmati, attraverso l'utilizzo, in via prevalente, dell'art. 24, comma 6 della L. n. 240/2010, fermi restando i due canali del reclutamento e dell'*upgrade*, nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema;

- i proff. Bertolino, Peragine, Mastronuzzi e Pardolesi, che reputano che ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) – RTDa, debbano essere garantite possibilità di carriera al pari di altri ricercatori nell'ambito del piano programmatico, oltre che la partecipazione ai momenti istituzionali, ponendo l'attenzione sul tema dei futuri sviluppi degli stessi - nell'ambito dei Progetti REFIN ovvero del PNRR -, evidenziando come in molti casi si siano rivelati propositivi e trainanti, portando all'Università risorse nuove di elevato valore scientifico, in termini di energie, idee vincenti, capacità di porsi in maniera positiva rispetto ai problemi, tutte caratteristiche funzionali a migliorare l'attrattività di questa Università, che impone una riflessione approfondita sul tema, anche se imprescindibile dal fabbisogno e dalle esigenze didattiche, cui il prof. Giorgino aggiunge che, in ambito scientifico, l'*upgrade* potrebbe configurarsi in un ruolo diverso dalla docenza, quale ad esempio quello di tecnologo, particolarmente significativo per l'area medica, ricordando, altresì, l'impegno profuso da questa Università per garantire continuità ad importanti discipline mediche specialistiche, che sarebbe auspicabile valorizzare, attraverso interventi specifici;
- il prof. Palmieri esprime invece perplessità sull'anticipo dell'*upgrade* al ruolo di professore associato dei RTDb assunti su fondi europei, intravedendo possibili disparità nell'ambito della stessa categoria e tra le aree, alcune maggiormente gratificate a partecipare ai progetti di ricerca, altre meno, a fronte della priorità, a suo avviso, rappresentata dai ricercatori a tempo indeterminato - RTI in possesso di abilitazione, nei limiti delle possibilità esistenti, che impone cautela nelle scelte assunzionali *de quibus*;

Alle ore 16:00, esce la senatrice accademica Angiuli.

Nel dibattito a seguire, vengono svolte considerazioni generali con riferimento alle seguenti linee di indirizzo:

- soddisfare le esigenze dipartimentali in forma differenziata (Bellotti), così come garantire il reclutamento di docenti esterni, ai sensi dell'art. 18, comma 4 L. n. 240/2010 (Moro);
- mantenere aperto il canale del reclutamento di RTDb e RTT, nel rispetto del vincolo sussistente tra il numero degli ordinari e il numero dei ricercatori di tipo b) (Bertolino), così come garantire maggiori opportunità a ricercatori di giovane età, pena la perdita di personale altamente qualificato (Leonetti);

- soddisfare – come sopra detto - le legittime aspettative, oltre che degli RTI abilitati, dei ricercatori nell'ambito del PNRR e del finanziamento REFIN in servizio nei Dipartimenti, con l'obiettivo di raggiungere un equilibrio, anche in ragione delle aspettative di carriera dei professori associati abilitati che aspirano alla prima fascia, nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema, sulla base dei fabbisogni di didattica, ricerca e terza missione, *mission* quest'ultima, spesso sottovalutata (Decaro).

Il Rettore, nel ribadire che il principio cardine posto a base delle scelte programmatiche è il fabbisogno, legato alle esigenze di sostenibilità dei corsi di studio, evidenzia come l'attuale fase, come sopra detto, sia caratterizzata da numeri esigui ed imponga un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, intersecando in maniera efficace e virtuosa vincoli e possibilità, pur tenendo presenti, in prospettiva, le possibilità di sviluppo realizzabili nella successiva fase programmatoria (marzo 2024).

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento*”;
- il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l’allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);
- l’art. 6 “*Proroga di termini in materia di università e ricerca*” del Testo del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, con cui, tra l’altro, viene prorogata sino al 31.12.2025 la procedura di cui all’art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in materia di programmazione del personale docente ed in particolare, quelle del:
 - 14.06.2023 (SA) e 15.06.2023 (CdA), illustrative delle linee di indirizzo della nuova programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore;
 - 26.06.2023, 25/26.07.2023, 26.09.2023 (SA) e 29.06.2023, 27.07.2023, 28.09.2023 (CdA), di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, da bandirsi secondo le procedure *ivi* indicate e relativa messa a concorso;
 - 24.10.2023 (SA) e 30.10.2023 (CdA) di assegnazione in via di anticipazione sulla prossima distribuzione, al Dipartimento di Chimica, di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb);

UDITA

l’illustrazione del Rettore in ordine allo stato dell’arte delle procedure *de quibus*, nonché alle ipotesi allo studio, da presentare alla Commissione *Programmazione [ex Commissione risorse]* ai fini della elaborazione di una proposta di programmazione delle

prossime fasi del reclutamento del personale docente e ricercatore, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo nelle prossime riunioni;

VALUTATE

le varie ipotesi percorribili secondo un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, intersecando in maniera efficace e virtuosa vincoli e possibilità;

RICHIAMATI

- l'art. 10 "*Commissioni interne*" del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico* di questa Università;
- il D.R. n. 4347 del 29.11.2022, con il quale è stato ricomposto il Senato Accademico;
- la delibera del **24/26/31.01.2023**, in ordine alla ricomposizione, tra l'altro, della Commissione Risorse ridenominata "*Commissione Programmazione*", con ridefinizione del compito come segue: "*Formulare proposte di indirizzo e valutare le ricadute degli investimenti rispetto alle scelte programmatiche effettuate*";

ACCOLTA

la richiesta del prof. Paolo Ponzio di far parte della *Commissione Programmazione*,

PRENDE ATTO

dell'illustrazione del Rettore in ordine allo stato dell'arte delle procedure inerenti la programmazione del personale docente e ricercatore, nonché alle ipotesi allo studio, da presentare alla *Commissione Programmazione [ex Commissione risorse]* ai fini della elaborazione di una proposta di programmazione delle prossime fasi di reclutamento, secondo un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, da sottoporre all'esame di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione nelle prossime riunioni,

DELIBERA

di integrare la *Commissione Programmazione [ex Commissione risorse]* con il prof. Paolo Ponzio.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

- **PROF. FULVIO FRANCHI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 3677 del 13.10.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 1241 del 24.03.2023.

In base agli esiti della selezione il Prof. Fulvio FRANCHI, nato a ~~XXXXXX~~ il giorno ~~XXXXXXXX~~, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo con decreto direttoriale n. 70 del 27.10.2023 (prot. di Ateneo n. 255848 del 30.10.2023), ha decretato la proposta di chiamata del Prof. Fulvio FRANCHI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(* In collegamento audio/video)

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24.02.2023 e del 24.02/02.03.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologia*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- giusta D.R. n. 3677 del 13.10.2023 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, bandita con D.R. n. 1241 del 24.03.2023, ed indicato il dott. Fulvio FRANCHI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con Decreto

Direttoriale n. 70 del 27.10.2023, il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha proposto la chiamata del dott. Fulvio FRANCHI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologica*;

VISTI

- l'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023)

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Fulvio FRANCHI a professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A2 - *Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia* e per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologica*, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

– **PROF. MASSIMO PADALINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 3307 del 18.09.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 – Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/23 – Chirurgia Cardiaca presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università, bandita con D.R. n. 1823 del 12.05.2023.

In base agli esiti della selezione il Prof. Massimo PADALINO, nato a ~~XXXXXXXX~~ il ~~XXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePRE-J) di questo Ateneo, nella seduta del 17.10.2023, (prot. di Ateneo n. 259877 del 07.11.2023) preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Massimo PADALINO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/23 - Chirurgia Cardiaca”.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 28.04.2023 e del 02.05.2023, veniva messo a concorso n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J);
- giusta D.R. n. 3307 del 18.09.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. 1823 del 12.05.2023, ed indicato il prof. Massimo PADALINO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e

Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 17.10.2023, il Consiglio del DiMePRE-J ha proposto la chiamata del prof. Massimo PADALINO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*;

VISTI

- l'art. 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Massimo PADALINO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

- PROF. MARCO TATULLO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 3922 del 07.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico-disciplinare MED/50 Scienze tecniche mediche applicate presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze di questa Università, bandita con D.R. n. 3118 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Marco TATULLO, nato a ~~XXXXXXX~~ il giorno ~~XXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze di questo Ateneo, nella seduta del 15.11.2023 (prot. di Ateneo n. 266818 del 16.11.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Marco TATULLO quale Professore universitario di Prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/50 Scienze tecniche mediche applicate”.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 06/N1 – *Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate* ed il settore scientifico-disciplinare MED/50 - *Scienze tecniche mediche applicate*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze, a valere sui P.O. di Ateneo;
- giusta D.R. n. 3922 del 07.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in questione, indetta con D.R. 3118 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Marco TATULLO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 15.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze ha proposto la chiamata del prof. Marco TATULLO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare MED/50 *Scienze tecniche mediche applicate*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del prof. Marco TATULLO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - *Scienze tecniche mediche applicate*, presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““I Consigli di Dipartimento, indicati nella tabella in allegato, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, hanno deliberato di sottoporre i ricercatori a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza nell’anno 2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale di afferenza, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, hanno autorizzato l’avvio delle suddette procedure valutative, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professori di seconda fascia dei ricercatori di Tipo b) riportati nell’allegata tabella.

Pertanto, con i DD.RR. (pubblicati sul sito ufficiale di questo Ateneo) sono state nominate le Commissioni, proposte dai Consigli dei Dipartimenti interessati, per la valutazione dei predetti ricercatori a tempo determinato di tipo b) per la chiamata nel ruolo di professori di seconda fascia.

Con i successivi DD. RR., sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di valutazione, trasmessi per opportuna conoscenza ai dipartimenti di afferenza e, in base agli esiti degli stessi, i ricercatori a tempo determinato di tipo b), riportati nell’allegata tabella, sono stati valutati positivamente per la chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- giusta delibere del Senato Accademico del 28.04 e 26.06.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 02.05 e 29.06.2023, venivano avviate le procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia per taluni ricercatori a tempo determinato di tipo b) in scadenza di contratto nell'anno 2023;
- come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, giusta DD.RR. di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei ricercatori in questione come professori universitari di seconda fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 21 luglio 2015, n.503 "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, "*di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno)*";

VISTA

la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle chiamate dei professori di seconda fascia, di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria, (all. n. 2 al presente verbale), presso i Dipartimenti *ivi* indicati.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

- **PROF.SSA GRAZIA DICUONZO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4107 del 16.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B1 - Economia Aziendale ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 3114 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Grazia DICUONZO, nata a ~~XXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 20.11.2023 (trasmessa con nota prot. n. 1978 del 20.11.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Grazia DICUONZO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(* In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 13/B1 - *Economia Aziendale* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - *Economia Aziendale*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- giusta D.R. n. 4107 del 16.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura valutativa in questione, indetta con D.R. n. 3114 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Grazia DICUONZO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia,

con delibera del 20.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha proposto la chiamata della prof.ssa Grazia DICUONZO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - *Economia Aziendale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della prof.ssa Grazia DICUONZO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - *Economia Aziendale* presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

– DOTT.SSA TAMARA LAZIC

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 1699 del 13/07/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 ZOOLOGIA - settore concorsuale 05/B1- Zoologia e Antropologia, presso il Dipartimento di Biologia (ora Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), con copertura finanziaria assicurata dalla Programma Regionale Research for Innovation REFIN POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

Con D.R. n. 3220 del 16/11/2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa LAZIC Tamara, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 14/12/2020 al 13/12/2023.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 09/11/2023 (All. 1), *valutando positivamente le attività scientifiche da lei svolte e anche il contributo da lei reso alle attività didattiche del Dipartimento, chiede la proroga del contratto di Ricercatore a Tempo Determinato, con impegno a tempo definito, con lei stipulato ai sensi dell’Art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 per ulteriori due anni. La spesa relativa graverà sul bilancio sezionale del Dipartimento di Chimica, UPB: TorsiCentroDigitalAssay, sul quale è stato assunto il Sub.Accantonamento n. 22601/2023.*

In riferimento alla succitata spesa per il finanziamento della proroga del contratto RTDA con la dott.ssa Lazic Tamara, il Dipartimento di Chimica, con nota prot. n. 1007 del 07/11/2023 (All. 2), ha confermato *la disponibilità da parte del Responsabile Scientifico del progetto “Centro di Innovazione in Single-Molecule DIGITAL ASSAY - DGR n. 218 del 21/02/2022”, CUP: B93C22000840001, Prof.ssa Luisa Torsi, a finanziare la proroga per due anni del contratto di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo a) con regime di impegno a tempo definito, SSD BIO/05, con la Dott.ssa Tamara Lazic, a decorrere dal 14.12.2023. Il costo della proroga, pari a € 74.331/34 (settantaquattromilatrecentotrentuno/34), come stabilito dal DPCM del 25.07.2022 “adeguamento trattamento economico personale docente e dei ricercatori universitari - cd. aggiornamento ISTAT”, al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto, graverà sulla UPB: TorsiCentroDigitalAssay, CUP: B93C22000840001, Capitolo 101020101 – Sub.Acc. n. 22601/2023.*

Si precisa, che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo definito, è quantificato in €

74.331,34 (37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 53.453,14 (26.726,57 x 2) totale annuo lordo - ed € 20.878,20 (10.439,10 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Con nota prot. n. 264534 del 14/11/2023 questa Sezione ha chiesto alla Direzione Amministrazione e Finanza di confermare la natura esterna del finanziamento rivniente dal Progetto di ricerca "Centro di Innovazione in Single-Molecule DIGITAL ASSAY - DGR n. 218 del 21/02/2022", CUP: B93C22000840001, responsabile scientifico Prof.ssa Luisa Torsi – Dipartimento di Chimica.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.*

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta**

l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

A tale ultimo riguardo, si comunica che il Direttore del Dipartimento di Chimica, con nota prot. n. 1038 del 14/11/2023 (All. 3), ha precisato che il progetto "Centro di Innovazione in Single-Molecule DIGITAL ASSAY - DGR n. 218 del 21/02/2022", CUP: B93C22000840001 sui cui fondi dovrà gravare il costo della proroga (€ 74.331/34 UPB: TorsiCentroDigitalAssay, CUP: B93C22000840001, Capitolo 101020101 – Sub.Acc. n. 22601/2023) è finanziato con fondi della regione Puglia; inoltre, tale progetto vede accesa la voce di costo "spese per il personale non dipendente" all'Allegato 1-Piano dei Costi-. In particolare, è prevista l'assunzione di una unità di personale non dipendente nel OR3 per una quota di 150.000 eur come riportato nel "Gantt e budget del progetto del Centro" a pagina 19 della documentazione relativa all'accordo per la disciplina della collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Infine le attività del progetto "Centro di Innovazione in Single-Molecule DIGITAL ASSAY" trovano coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendo principi e finalità dell'ambito SALUTE.

Si rappresenta, inoltre, che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo – S.S.D. BIO/05 - della dott.ssa LAZIC Tamara, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), il cui costo biennale complessivo ammonta a € 74.331,34 possa essere finanziata - ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del *Progetto di ricerca "Centro di Innovazione in Single-Molecule DIGITAL ASSAY - DGR n. 218 del 21/02/2022", responsabile scientifico Prof.ssa Luisa Torsi (UPB: TorsiCentroDigitalAssay, CUP: B93C22000840001, Capitolo 101020101 – Sub.Acc. n. 22601/2023)* del Dipartimento di Chimica.

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto con delibera del 09/11/2023, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa LAZIC Tamara, con quanto stabilito nel contratto.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(* In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 09.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) ha proposto la proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, stipulato con la dott.ssa Tamara LAZIC, (durata contratto dal 14.12.2020 al 13.12.2023, settore scientifico disciplinare BIO/05 – *Zoologia* e settore concorsuale 05/B1 – *Zoologia e Antropologia*), con copertura finanziaria a valere sui fondi del Progetto di ricerca "Centro di Innovazione in Single-Molecule DIGITAL ASSAY - DGR n. 218 del 21.02.2022", avendone acquisita la disponibilità del responsabile scientifico, prof.ssa Luisa Torsi – Dipartimento di Chimica;

- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Tamara LAZIC con quanto stabilito nel contratto;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e segg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il D.R. n. 3436 del 30.09.2022 di costituzione, a decorrere dal 01.10.2022, del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di "Biologia" e "Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica", confluiti nella nuova Struttura;

PRESO ATTO che l'importo per finanziare la proroga del contratto di RTDa, con regime di impegno a tempo definito, è di € 74.331,34 (€ 37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione;

CONSIDERATA la persistenza delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo definito, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa Tamara LAZIC, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) di questa Università, con copertura finanziaria a valere sui fondi del *Progetto di ricerca "Centro di Innovazione in Single-Molecule DIGITAL ASSAY - DGR n. 218 del 21.02.2022"*, responsabile scientifico, prof.ssa Luisa Torsi – Dipartimento di Chimica.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI TIPO A)**

– DOTT. FRANCESCO EMANUELE CELENTANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 1750 del 13/07/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE - settore concorsuale 12/E1 - Diritto Internazionale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con copertura finanziaria assicurata dalla Programma Regionale Research for Innovation REFIN POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Con D.R. n. 3303 del 23/11/2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. CELENTANO Francesco Emanuele, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 11/12/2020 al 10/12/2023.

Per quanto sopra, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, con D.D. n. 75 del 07/11/2023 (All. 1):

- vista la relazione dell’attività svolta dal dott. CELENTANO Francesco Emanuele;
- vista la nota prot. n. 4385 del 30/10/2023 (All. 2), con la quale il prof. Domenico Otranto, Responsabile scientifico del progetto INF-ACT – Codice Identificativo PE0000007 – CUP H93C22000640007 - One Health Basic and Translation research actions addressing Umet Needs on Emerging Infactious Diseases, ha comunicato: *“si palesa la disponibilità a partecipare con euro 62.169,10 ai costi di rinnovo di una posizione di RTDA, SSD IUS-13 Diritto Internazionale, utile ai fini progettuali”*;
- vista la nota prot. n. 1681 del 31/10/2023 (All. 3), con la quale il Dipartimento Interateneo di Fisica ha comunicato la disponibilità a cofinanziare per euro 40.000,00 nell’ambito della voce di costo “spese per il personale dipendente” prevista dal budget del progetto CTE CALLIOPE - CUP E53C22002800001, la proroga del contratto RTDA del dott. Francesco Emanuele CELENTANO, in scadenza il prossimo 10/12/2023. Al fine dell’esigenza emersa nell’ambito delle attività progettuali del menzionato progetto;

ha decretato di:

- 1) esprimere parere favorevole alla proroga per due annualità del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della L. n. 240/2010 per l’importo complessivo di € 102.169,10 stipulato con il dott. Francesco Emanuele Celentano;

2) di imputare la suddetta spesa così ripartita: euro 62.169,10 sui fondi suddetti del progetto di cui è Responsabile il prof. Domenico Otranto ed euro 40.000,00 sui fondi di cui è responsabile il prof. Roberto Bellotti.

Mentre con nota prot. n. 262667 del 10/11/2023 questa Sezione ha chiesto alla Direzione Amministrazione e Finanza di confermare la natura esterna del finanziamento riveniente dal Progetto di ricerca CTE CALLIOPE - La Casa delle Tecnologie Emergenti di Taranto – CUP E53C22002800001 - finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali proposte da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 agosto 2022, di cui è responsabile scientifico il prof. Roberto Bellotti e verificare/accertare l'eventuale disponibilità/iscrizione in Bilancio della copertura finanziaria nell'ambito del suddetto Progetto proposto dal Dipartimento Interateneo di Fisica, per il cofinanziamento del suddetto contratto di proroga, per l'importo di euro 40.000,00.

In ultimo, di verificare/accertare l'eventuale disponibilità/iscrizione in Bilancio per l'importo di euro 62.169,10 sui fondi del progetto INF-ACT, finanziato nell'ambito del PNRR, di cui è Responsabile il prof. Domenico Otranto, come da nota n. 261827 del 09/11/2023.

Si precisa, che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo pieno, è quantificato in € **102.169,10** (51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 73.679,60 (36.839,80 x 2) totale annuo lordo - ed € 28.489,50 (14.244,75 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - **Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.**

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai

sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

A tale ultimo riguardo, si comunica che con nota prot n. 261827 del 09/11/2023 (All. 4), il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha comunicato che il rinnovo del suddetto contratto di proroga, per l'importo pari ad € 62.169,10, è a carico del Progetto INF-ACT One Health Basic and Translation research actions addressing Umet Needs on Emerging Infectious Diseases – Codice Identificativo PE0000007 – CUP H93C22000640007, di cui è responsabile scientifico il prof. Domenico Otranto.

Il budget UNIBA relativo al progetto CALLIOPE vede accesa la voce di costo "spese per il personale dipendente" per euro 490.000,00 (di cui euro 225.000,00 per il Dipartimento di Fisica) con rendicontazione a costi reali (verbale del Dipartimento Interateneo di Fisica del 19/07/2023, n. 10).

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. IUS/13 - del dott. CELENTANO Francesco Emanuele, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, il cui costo biennale complessivo ammonta a € **102.169,10** possa essere finanziata, ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore, nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - sui *Progetti di ricerca, come di seguito indicato:*

- € 62.169,10, sui fondi del progetto INF-ACT One Health Basic and Translation research actions addressing Umet Needs on Emerging Infectious Diseases - Codice Identificativo PE0000007 – CUP H93C22000640007, di cui è responsabile scientifico il prof. Domenico Otranto;
- € 40.000,00, a valere sui fondi del Progetto di ricerca CTE CALLIOPE - La Casa delle Tecnologie Emergenti di Taranto – CUP E53C22002800001 - finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali proposte da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 agosto 2022, di cui è responsabile scientifico il prof. Roberto Bellotti.

In ultimo, si evidenzia che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, con D.D. n. 75/2023, ha, altresì, proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. CELENTANO Francesco Emanuele, con quanto stabilito nel contratto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con D.D. n. 75 del 07.11.2023 il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Andrea Lovato ha proposto la proroga per due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con il dott. Francesco Emanuele CELENTANO (durata contratto dal 11.12.2020 al 10.12.2023, settore scientifico disciplinare IUS/13 – *Diritto internazionale* e settore concorsuale 12/E1 – *Diritto internazionale*), con copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto INF-ACT nell'ambito del PNRR

(responsabile scientifico, prof. Domenico Otranto), per € 62.169,10 e sui fondi del progetto CTE CALLIOPE (responsabile scientifico prof. Roberto Bellotti), per € 40.000,00;

- con il medesimo Decreto, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. Francesco Emanuele CELENTANO con quanto stabilito nel contratto;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e segg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

PRESO ATTO che l'importo per finanziare la proroga del contratto di RTDa, con regime di impegno a tempo pieno, è di € 102.169,10 (€ 51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione;

CONSIDERATA la persistenza delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott. Francesco Emanuele CELENTANO, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, con copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto INF-ACT nell'ambito del PNRR (responsabile scientifico il prof. Domenico Otranto) e sui fondi del progetto CTE CALLIOPE (responsabile scientifico il prof. Roberto Bellotti).

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) (SCADENZA CONTRATTO 2024)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art. 18, comma 1 lettera e)....”*.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2024, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia (ai sensi dell'art. 24, comma 5 L 240/2010), nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

A tale ultimo riguardo, si comunica che i Dipartimenti hanno deliberato, per alcuni RTDB, l'avvio della suddetta procedura.

Per quanto sopra, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegato 2, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *"nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati."*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b), nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023, ha deliberato di: *"autorizzare l'impegno 7,8 P.O. a valere sui punti organico anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD B)."*

Il Rettore, quindi, nel richiamare la tabella riepilogativa dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell'anno 2024, che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia – tabella già posta a disposizione dei presenti –, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- l'Ufficio istruttore ha invitato i Dipartimenti di afferenza dei ricercatori di tipo b), giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2024, a far deliberare i rispettivi Consigli l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione (rif. nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017), nonché le proposte di composizione delle Commissioni di valutazione;
- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno disposto l'avvio delle procedure valutative di che trattasi, come riepilogato in apposita tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del 28.04.2023 e 02.05.2023, con cui, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2024, statuivano in ordine "*all'impegno di 7,8 P.O. a valere sui punti organico anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD B)*";

VISTA

la tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti dei ricercatori di tipo b) di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 3 al presente verbale).

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A
TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI**

- PROF.SSA VERA LOIZZI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

La Prof.ssa LOIZZI Vera professore universitario di seconda fascia, a decorrere dal 02 aprile 2021, nel settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia e Ostetricia presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con nota assunta al protocollo generale in data 19 settembre 2023 con il n. 225209 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze (DIBRAIN) di questo stesso Ateneo.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Università in data 09 ottobre 2023 con il n. 239158 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento

Interdisciplinare di Medicina - seduta del 28 settembre 2023 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio: *“concede il proprio nulla osta della Prof.ssa Vera LOZZI associato nel SSD MED/40 presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze (DIBRAIN), non essendovi i presupposti che tale trasferimento potrebbe influire sfavorevolmente sull’attività di didattica e ricerca avviata dal docente presso questo Dipartimento”*.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Amministrazione in data 23 ottobre 2023 con il n. 251143 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze (DIBRAIN) - seduta del giorno 20 ottobre 2023 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio ha deliberato all’unanimità di esprimere: *parere favorevole all’istanza di mobilità in favore del DIBRAIN formulata dalla Prof.ssa Vera LOZZI”*.

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(* In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all’unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 225209 del 19.09.2023, la prof.ssa Vera Loizzi, professoressa universitaria di seconda fascia, a decorrere dal 02.04.2021, nel settore scientifico-disciplinare MED/40 - *Ginecologia e Ostetricia* -, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore del Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze (DIBRAIN) di questa Università;
- con delibera del 28.09.2023 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 239158 del 09.10.2023 - il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;
- con delibera del 20.10.2023 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 251143 del 23.10.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze (DIBRAIN) ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e, in particolare, l'art. 2 "*Mobilità richiesta dall'interessato*";
- le delibere del Senato Accademico del 18.06.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, di approvazione della proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo* [...], per cui "*fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissa il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche*

ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, [...]”,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla mobilità della prof.ssa Vera Loizzi, professoressa universitaria di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare MED/40 - *Ginecologia e Ostetricia* -, dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina al Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze (DIBRAIN) di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI MODIFICA REGIME DI IMPEGNO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

– DOTT. AUGUSTO DI CAGNO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 05/01/2022 è stato sottoscritto tra questa Università e il dott. Augusto DI CAGNO un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 (c.d. ricercatore di tipo A), presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il Settore scientifico disciplinare IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO, settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo, con regime di impegno a tempo pieno, a decorrere dal 05/01/2022 e fino al 04/01/2025, con copertura finanziaria a valere sui fondi del D.M. 1062/2021 - Programma Operativo (PON) Ricerca E Innovazione 2014-2020 – Azione IV.4 “Dottorati e Contratti di ricerca su tematiche dell’Innovazione”.

Per la durata del presente contratto al ricercatore è corrisposto il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute di legge, spettante al ricercatore confermato – classe 00 – tempo pieno, da corrispondersi in tredici mensilità, in applicazione del D.P.C.M. 13/11/2020, pari a € 36.344,05.

Il dott. Augusto DI CAGNO, con istanza del 29/06/2023 (prot. n. 160531 del 29/06/2023), ha formulato richiesta di variazione di regime di impegno, optando per il regime di impegno a tempo DEFINITO, con decorrenza dall’anno accademico 2023/2024 e precisamente dal 01/01/2024.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 14/09/2023 (estratto del verbale assunto al protocollo di Ateneo con n. 251256 del 23/10/2023), ha deliberato quanto di seguito riportato.

Il Direttore comunica che, con nota prot. 219025 – VII/2 dell’11/09/2023, la Direzione Risorse Umane invita il Consiglio di Dipartimento ad esprimersi in merito alla richiesta del dott. Augusto di Cagno (RTdA al secondo anno di contratto) di modifica del regime di impegno da tempo pieno a tempo definito a far data dal 01/01/2024.

Dopo un breve dibattito, il Consiglio, all’unanimità, approva.

A tal ultimo proposito si riporta quanto previsto dall’art. 3 – comma 1, lettera b), del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato – D.R. n. 4381 del 02/12/2022, il quale recita:

b) contratti triennali che possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito.

Per i contratti di tipo a), b), consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità

finanziaria. Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto.

Si evidenzia, infine, che il dott. Augusto DI CAGNO si trova nel secondo anno di contratto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- il dott. Augusto DI CAGNO sottoscriveva – a decorrere dal 05.01.2022 - il contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare IUS/10 - *Diritto Amministrativo* e settore concorsuale 12/D1 - *Diritto Amministrativo*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con copertura finanziaria a valere sui fondi del D.M. n. 1062/2021 - Programma Operativo (PON) Ricerca e

Innovazione 2014-2020 – Azione IV.4 “*Dottorati e Contratti di ricerca su tematiche dell’Innovazione*”;

- con istanza in data 29.06.2023, acquisita al prot. gen. di questa Università, con il n. 160531 del 29.06.2023, il dott. Augusto DI CAGNO ha richiesto il passaggio al regime di tempo definito, con decorrenza dall’anno accademico 2023/2024 e, precisamente, a far data dal 01.01.2024;
- con delibera del 14.09.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 251256 del 23.10.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza si è espresso favorevolmente in ordine alla richiesta *de qua*;

VISTO

l’art. 24, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, per cui “*I contratti di cui al comma 3, lettere a) e b) possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l’art. 3 *Tipologie contrattuali, durata e proroga*, che nella parte finale recita: “*[...] Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto*”;

CONSIDERATO

che l’istante chiede la modifica del regime di impegno a decorrere dal 01.01.2024, ossia in un tempo successivo al primo anno di durata del contratto,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla modifica del regime di impegno del dott. Augusto DI CAGNO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - *Diritto Amministrativo*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, da tempo pieno a tempo definito, a far data dal 01.01.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, MARINA MILITARE E ASL DI TARANTO, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2023/2024 AL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI TARANTO, ARTICOLATO NEI DUE CANALI ATTIVATI PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE “MARISCUOLA” – TARANTO E PRESSO ASL DI TARANTO.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L’Ufficio ricorda che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Amministrazione Difesa - Mariscuola Taranto e la ASL Taranto hanno stipulato per l’A.A. 2022/2023 apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la ASL Taranto e presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare “Mariscuola-Taranto”.

L’Ufficio riferisce che la Direzione Studi di Mariscuola Taranto, con nota prot.n. M_D MSCLTA prot. nr. 0005909 del 16-03-2023, ha comunicato che il bando di concorso per il reclutamento degli Allievi Marescialli del 26° Corso biennale (2023-2025) non ha previsto il reclutamento di Militari di categoria/specialità SS/I da avviare al corso di laurea in Infermieristica. Tale scelta è da intendersi limitata nell’Anno Accademico 2023/2024 e non pregiudica in alcun modo la fattiva e proficua collaborazione tra la Forza Armata, l’ASL Taranto e UNIBA.

L’Ufficio riferisce, inoltre, che la competente Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 23.05.2023, ha approvato l’Offerta Formativa per l’A.A. 2023/2024, prevedendo in particolare per il Corso di Laurea di Infermieristica con sede a Taranto, n. 106 posti attivabili per l’A.A. 2023/24, di cui n. 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l’ASL Taranto e n. 30 studenti civili presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare.

La Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto ha chiesto, giusta nota del 21.06.2023, l’istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l’altro, dell’Accordo avente ad oggetto il corso di laurea in Infermieristica, ai fini della prosecuzione anche per l’A.A. 2022/2023 della proficua attività di formazione e collaborazione in atto, in favore dei previsti n. 30 studenti civili.

In data 03.07.2023 la Direzione Studi della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto ha trasmesso la bozza del suddetto Accordo di collaborazione alla Scuola di Medicina.

Il Consiglio della Scuola di Medicina, nella seduta del 18.07.2023, ha espresso il proprio parere favorevole in merito, nominando, altresì, il Presidente della Scuola quale Referente di parte universitaria dello stesso Accordo.

L’Ufficio evidenzia, peraltro, che con D.M. 26.07.2023 n. 986 sono stati determinati i posti per le immatricolazioni ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie per l’A.A. 2023/2024. Sulla base delle intese cui si è pervenuti fra Mariscuola, Università di Bari – Scuola di Medicina e Direzione Strategica della ASL di Taranto, Mariscuola Taranto ha

confermato la disponibilità ad ospitare l'avvio del corso di laurea a favore di n. 30 studenti civili collocati in graduatoria utile da parte del MIUR.

Con nota prot. n. 224954 III/15 del 19.09.2023 l'Ufficio scrivente ha rinviato ai referenti degli Enti la bozza dell'Accordo, evidenziando alcuni necessari approfondimenti.

Con nota PEC del 27.09.2023 la Direzione Studi di Mariscuola Taranto ha comunicato di condividere le modifiche apportate agli artt. 3, comma 4 e 16, fornendo, altresì, i richiesti chiarimenti (in particolare l'art. 21, comma 2, lettera b)

Infine, nel corso dell'incontro tenutosi in data 13.10.2023 in modalità telematica fra rappresentanti di Mariscuola, Università di Bari – Scuola di Medicina e Direzione Strategica della ASL di Taranto, è stata condivisa la bozza di Accordo di Collaborazione nella formulazione di seguito riportata:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA MARINA MILITARE ITALIANA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA ASL DI TARANTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A.2023/2024 AL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI TARANTO, ARTICOLATO NEI DUE CANALI ATTIVATI PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE “MARISCUOLA” – TARANTO E PRESSO L'ASL DI TARANTO

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

La **Marina Militare Italiana** (nel seguito denominata “M.M.”), con sede legale in Roma, Piazza della Marina, n. 4 (Codice Fiscale 80234970582), PEC maristat@postacert.difesa.it, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina pro tempore, Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, e del Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto Contrammiraglio Francesco MILAZZO, delegato del CSMM

E

L'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** (nel seguito denominata “Università”) con sede in Bari, codice fiscale 80002170720, con sede legale in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, rappresentata dal Rettore pro tempore Professor Stefano BRONZINI, nato a il

E

L'**Azienda Sanitaria Locale di Taranto**, di seguito denominata ASL Taranto, nella persona del Direttore Generale Dott. Vito Gregorio COLACICCO, nato a il, e domiciliato, per la carica, in Taranto al Viale Virgilio 31, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dell'ASL, (M.M., Università e ASL Taranto denominate, nel seguito, singolarmente, anche la “Parte” e, congiuntamente, anche le “Parti”)

VISTI

- l'art. 15 della L. n. 241/90 “Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni”;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007;
- la Legge 10 agosto 2000, n. 251 “Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica”;
- il D.lgs. n. 66/2010 “Codice dell'Ordinamento Militare” e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. n. 90/2010 “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE N. 2016/679 “Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;
- la Legge n. 448/01 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, relativamente alla disciplina sull’istituzione di organismi collegiali;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 124 “Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto”, modificata dalla Legge 7 agosto 2012, n. 133. Sul Segreto di Stato, inoltre vds. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 luglio 2011, “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate”; il DPCM 6 novembre 2015, “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva”; il DPCM 2 ottobre 2017, n. 3, Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art. 3, c. 59, nonché la discendente determinazione interpretativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2008 (Parere UPPA n. 23/08), che stabiliscono il divieto, per le Pubbliche Amministrazioni, di sottoscrivere polizze assicurative per la copertura di eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riguardo all’art. 53, relativo alla “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”, così come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, con particolare riguardo all’art. 47, relativo alla modalità di comunicazione telematica tra P.A. e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 integrato e corretto dal D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dal TUOM concernente le disposizioni “in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. n. 78/10 convertito con L. n. 122/10, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e in particolare l’art. 15 sul “Segreto d’Ufficio”, così come modificato dall’art. 28 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.I. n. 162/12, “Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l’arma dei Carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 300, comma 4, del D.lgs. n. 66/10”;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2010 recante la disciplina della Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico-pubblico), ed in particolare gli accordi ex articolo 15 della legge nr. 241/90;
- le Circolari di PERSOMIL, volte a impartire disposizioni in materia di attività extraprofessionali, M_D GMIL 04 0396572 del 31/07/2008, M_D GMIL 1 III 7 5 0137861 del 14/05/2013, M_D GMIL 0812497 del 11/02/2014, M_D GMIL 0959267 del 03/06/2014;

- la Direttiva SMD-F-013 “Direttiva concernente le modalità e le procedure per l’attribuzione a Difesa Servizi S.p.A. delle attività di gestione economica di beni e servizi resi dall’A.D. e relativa gestione”;
- la pubblicazione SMM 120/UEU “Visite alle Unità Navali, ai Comandi/Enti della MM e agli stabilimenti industriali di interesse militare” che contempla – nell’allegato alla Direttiva - specifiche norme a tutela delle informazioni non classificate e del segreto militare;
- la pubblicazione SMM-GEN-025 ed. maggio 2022 “Direttiva sugli Accordi”;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 e rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
- la Strategia dell’UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d’Azione adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l’intero settore marittimo;
- la Legge 19.11.1990 n. 341 sulla “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”.
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- il D.P.R. 11.7.1980 n. 382 concernente il “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica” e in particolare gli articoli 27 e 66 relativi alla possibilità, per gli atenei, di stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati;
- il Decreto Ministeriale (MIUR) 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei” e s.m.i.
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- la circolare di PERSOMIL n. 064716 del 23 maggio 2000, che stabilisce i criteri per l’erogazione dei compensi a favore del personale militare per l’attività di docenza;
- la Direttiva SMD – FORM 006, “Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all’organizzazione della Difesa”;

PREMESSO CHE:

- l’Università di Bari, Mariscuola Taranto e ASL Taranto hanno stipulato, sino all’A.A. 2022/2023, apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare “Mariscuola-Taranto” e presso l’ASL Taranto;
- è intenzione dell’Università, Amministrazione Difesa e ASL Taranto proseguire la proficua attività di formazione e collaborazione in atto;

CONSIDERATO CHE:

- Il presente accordo rispetta i principi di cui all’art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l’Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l’attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- in data 22.07.2008 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari per la collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l’espletamento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie attivate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia;

- il suddetto Protocollo di Intesa ha individuato l'ASL Taranto quale sede di svolgimento, tra gli altri, anche del Corso di Laurea in Infermieristica;
- l'Università di Bari e la ASL di Taranto hanno sottoscritto apposita Convenzione Attuativa in data 15.04.2009, unitamente alle allegate tabelle redatte ai sensi del D.I. 24.09.1997;
- il Ministero della Difesa e la Regione Puglia hanno stipulato in data 16.04.2014 specifico Accordo per la cooperazione in tema di sanità pubblica, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi progetti clinico-sanitari, formativi e di ricerca scientifica;
- l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 29 marzo 2022, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- la Direzione Studi di Mariscuola Taranto, con nota prot.n. M_D MSCLTA prot. nr. 0005909 del 16-03-2023 ha comunicato che il bando di concorso per il reclutamento degli Allievi Marescialli del 26° Corso biennale (2023-2025) non ha previsto il reclutamento di Militari di categoria/specialità SS/I da avviare al corso di laurea in Infermieristica. Tale scelta è da intendersi limitata nell'Anno Accademico 2023/2024 e non pregiudica in alcun modo la fattiva e proficua collaborazione tra la Forza Armata, l'ASL Taranto e UNIBA;
- la competente Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 23.05.2023, ha approvato l'Offerta Formativa per l'A.A. 2023/2024, prevedendo in particolare per il Corso di Laurea di Infermieristica con sede a Taranto, n. 106 posti attivabili per l'A.A. 2023/24, di cui n. 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto e n. 30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare;
- in relazione all'unico corso di Infermieristica con sede a Taranto per complessivi n. 106 posti attivabili (di cui n. 2 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero), è stata trasmessa al MIUR in data 15.06.2023 l'apposita scheda di rilevazione del potenziale formativo deliberato dalla competente Scuola di Medicina (seduta del 23.05.2023), tramite la procedura informatizzata realizzata dal CINECA per i corsi programmati a livello nazionale;
- la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, giusta nota del 21.06.2023 ha chiesto l'istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l'altro, dell'Accordo avente ad oggetto il corso di laurea in Infermieristica;
- con D.M. 26.07.2023 n.986 sono stati determinati i posti per le immatricolazioni ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie per l'A.A. 2023/2024. Sulla base delle intese cui si è pervenuti nell'incontro tenutosi fra Mariscuola, Università di Bari – Scuola di Medicina e Direzione Strategica della ASL di Taranto in data 13.10.2023, Mariscuola Taranto ha confermato la disponibilità ad ospitare l'avvio del corso di laurea a favore di 30 (trenta) studenti civili collocati in graduatoria utile da parte del MIUR;
- con il Fg. n. 67307 in data 8 luglio 2022, lo Stato Maggiore Marina ha autorizzato il Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto alla stipula del presente accordo;
- il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, previo parere favorevole della Scuola di Medicina nella seduta del XXXXXX, hanno approvato il presente Accordo, rispettivamente nelle sedute del XXXXXX e del XXXXXX;
- il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

ART. 2 - Oggetto

1. La Marina Militare Italiana, l'Università e ASL Taranto, nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali, convengono di proseguire il rapporto di collaborazione già in atto, concorrendo alle attività formative del Corso di laurea in Infermieristica – sede di Taranto, attivato nell'A.A. 2023/2024 nella configurazione articolata in due canali a capienza predefinita rispettivamente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto e l'ASL Taranto secondo le procedure previste dall'Università nell'ambito delle selezioni per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.

Art. 3 - Obblighi delle Parti

1. Per quanto attiene alla disciplina dei reciproci apporti nell'organizzazione, coordinamento ed erogazione delle attività formative (didattica frontale, attività professionalizzanti e di tirocinio tecnico-pratico) del Corso di Laurea di che trattasi, si precisa che:

- per il canale attivato presso ASL Taranto, restano confermate le previsioni di cui alla Convenzione Attuativa Università/ASL Taranto stipulata in data 15.4.2009, salvo quanto precisato nel presente atto;
- per il canale attivato presso Mariscuola Taranto, si applicano le previsioni di cui al presente atto

2. L'Università si impegna all'organizzazione del percorso formativo presso Mariscuola, fermo restando il rispetto della normativa di riferimento vigente.

3. Il corso di laurea in Infermieristica, attivato a Taranto, è comunque da intendersi come singolo corso di studio, articolato nei due succitati canali a capienza predefinita, e con i medesimi contenuti didattici per ciascuno di essi.

4. Il corso di laurea in Infermieristica del canale attivato presso Mariscuola Taranto viene svolto:

- per la parte teorica, presso la sede di Mariscuola Taranto e nei limiti della disponibilità della struttura, con lezioni frontali salvo diverse disposizioni del Magnifico Rettore e/o del Senato Accademico. Il Consiglio della Scuola di Medicina, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli accordi intercorrenti tra Università e ASL Taranto, provvederà a designare i docenti per lo svolgimento dell'attività didattica presso lo stesso canale, di cui sarà parte integrante la quota di Ufficiali Medici e Sottufficiali Infermieri del Corpo Sanitario della Marina Militare e personale docente indicato dall'Amministrazione Difesa, riconosciuto dalla stessa idoneo all'insegnamento;
- per il tirocinio pratico-formativo presso le strutture ospedaliere dell'ASL Taranto.

5. Fermo restando l'ordinamento didattico comune ai due canali, il Corso attivato presso Mariscuola Taranto avrà una propria autonomia sul piano organizzativo. Gli esami e le sedute di laurea sono svolti presso le strutture di Mariscuola Taranto, secondo un calendario concordato tra le parti e nei limiti della disponibilità della struttura.

6. L'Università assicura, inoltre, le funzioni di:

- Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti;
- Referente per la gestione di tutti i rapporti tra le tre Amministrazioni in presenza presso la sede di Mariscuola Taranto.

7. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra Parte sulle attività da sviluppare e svolgere.

Art. 4 - Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte

1. Il personale di una delle Parti che sia eventualmente chiamato a svolgere attività presso la sede dell'altra Parte sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché ad osservare le prescrizioni vigenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.
2. Il personale potrà essere edotto delle prescrizioni vigenti a mezzo di appositi documenti informativi predisposti dalla Parte ospitante e, eventualmente, chiamato a sottoscriverli per conoscenza e accettazione.
3. Dovrà, inoltre, essere necessariamente redatto e sottoscritto dalle Parti un documento di cooperazione e di coordinamento nell'attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro ed informazione sui rischi interferenziali come stabilito dal, l art. 26 comma 2) del D. Lgs. 81/2008.
4. A tal fine, il documento di cui al comma 3 sarà predisposto e condiviso nei contenuti generali comuni a fattor comune e successivamente integrato e particolareggiato a cura dei datori di lavoro o dirigenti prevenzionali con i rischi sito-specifici ove si svolgono le attività, in osservanza delle disposizioni dell'art. 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008.
5. La frequenza dei corsi di insegnamento del Corso di studio da parte degli studenti non militari presso la struttura di Mariscuola Taranto avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari alla struttura, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture, informandone preventivamente l'Università per i provvedimenti conseguenziali a tutela degli studenti stessi.
6. Si specifica che, per ragioni di sicurezza ed organizzative, gli studenti civili potranno svolgere le attività di tirocinio pratico formativo esclusivamente presso le strutture ospedaliere dell'ASL Taranto a differenza dei frequentatori militari che potranno svolgere le attività pratiche indifferentemente presso le strutture civili e militari citate al precedente articolo 3.

Art. 5 - Attività mediatica

1. Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Accordo ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello stesso, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno rivolte, in particolare, a favorire, reciprocamente, la promozione dell'immagine, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti si impegnano a designare e comunicare alla controparte i nominativi dei rispettivi referenti per le attività di comunicazione.
2. Le Parti esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente accordo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 6 - Responsabilità civile

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo che l'evento dannoso sia stato cagionato dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.
2. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
3. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal proprio personale o dagli studenti non militari e non correlato alla ordinaria usura.

4. La ASL di Taranto e la Scuola Sottufficiali, in caso di evento occorso nelle rispettive strutture, provvederanno a dare immediata comunicazione (entro le 24 ore successive all'evento) dell'avvenuto infortunio o della contrazione della malattia ai competenti uffici dell'Università ai quali compete esperire il procedimento per le denunce agli Istituti Assicurativi secondo le modalità previste nelle polizze.

5. Spetta invece all'ASL Taranto e al Centro Ospedaliero Militare di Taranto, ai sensi della normativa anche pattizia vigente, il compito di garantire – per tutte le attività svolte nelle rispettive strutture – le misure generali e specifiche per la protezione della salute e per la sicurezza dei tirocinanti, per la sicurezza antincendio e per quanto attiene alla sorveglianza fisica della radioprotezione.

Art. 7 - Copertura assicurativa

1. Il personale che svolgerà le attività oggetto del presente Accordo presso i locali della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto dovrà essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. È in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte dell'A.D. per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.

3. L'assicurazione degli studenti è di competenza dell'Università.

Art. 8 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

2. Il compendio normativo deputato alla tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato a tutte le attività svolte in forza del presente Accordo.

3. Ove la collaborazione comporti un rischio di compromissione della riservatezza dei dati, le attività dell'Accordo dovranno essere limitate al livello "non classificato".

Art. 9 - Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal GDPR Reg. UE 2016/679 Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.

2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10 - Salvaguardia dei compiti istituzionali

1. Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente Accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo, il personale dell'Amministrazione Difesa, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.

2. Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Art. 11 - Tutela del patrimonio informativo della Difesa

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di tutela delle informazioni, il personale non appartenente all'A.D, partecipante, a qualsiasi titolo, alla presente attività, dovrà essere adeguatamente edotto sulle tematiche afferenti alla sicurezza delle informazioni e sulle possibili conseguenze, anche penali, derivanti dall'acquisizione intenzionale e/o non autorizzata di informazioni di carattere classificato e/o comunque ritenute sensibili per l'Amministrazione della Difesa e sulla loro indebita divulgazione, attraverso apposito momento informativo e susseguente sottoscrizione di apposito modulo. In ogni caso, nell'ambito della collaborazione le attività dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.

2. È facoltà delle Parti interrompere/sospendere il presente Accordo, nonché le attività eventualmente già in essere, allorquando, a suo insindacabile giudizio, la condotta delle altre Parti sia valutata difforme dagli impegni assunti in forza del precedente comma.

Art. 12 - Diritti di proprietà intellettuale

1. Tutta la documentazione e le informazioni messe a disposizione delle Parti, per lo svolgimento delle singole attività di collaborazione, rimarranno di esclusiva proprietà della Parte autrice.

2. Le Parti si impegnano ad utilizzare tali informazioni esclusivamente per gli scopi legati all'attività oggetto di collaborazione e a non divulgarle verso terzi senza preventiva autorizzazione.

3. Tutto il materiale ed i documenti prodotti nel corso delle attività concordate rimangono nella esclusiva disponibilità delle Parti. Queste si impegnano a non consegnare a terzi o divulgare i materiali ed i documenti prodotti senza la preventiva autorizzazione della controparte, fatto salvo il diritto di divulgazione da parte dell'Amministrazione militare per i propri fini istituzionali.

4. Il compendio normativo per la tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato alla totalità delle attività generate dal presente Accordo.

Art. 13 - Uso del logotipo/logo istituzionale

1. Esclusivamente nell'ambito delle attività del presente Accordo, le parti potranno utilizzare in maniera gratuita, per la sola durata delle singole iniziative di volta in volta concordate tra le Parti, il logotipo/logo istituzionale di rispettiva proprietà. In nessun caso, sarà consentito l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale per la promozione e sviluppo di attività aventi fini di lucro.

2. Nello svolgimento di qualsivoglia attività connessa e/o collegata al presente Accordo e nell'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, le Parti si impegnano a salvaguardare l'immagine dell'altra parte e ad osservare le prescrizioni vigenti e gli impegni assunti.

3. L'autorizzazione all'utilizzo del reciproco logotipo/logo istituzionale non potrà in alcun caso intendersi quale cessione della proprietà e/o concessione in favore dell'utilizzatore di diritti di qualsivoglia altra natura. Le Parti dichiarano che l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, senza la preventiva autorizzazione della controparte e/o in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, sarà ritenuto abusivo.

Art. 14 - Conflitto di interessi

1. Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento del medesimo.

2. Parimenti, ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione del presente Accordo dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne comunicazione alle altre, che procederanno alle valutazioni del caso.

3. Ove una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti in tema di assenza di conflitti di interessi, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, per fatto e colpa della Parte

inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15 - Referenti per l'attuazione dell'Accordo

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Referente nominato da ciascuna Parte.
2. **Il Referente dell'Accordo per l'Università è individuato nella persona del Prof. Alessandro Dell'Erba, Presidente pro tempore della Scuola di Medicina.**
3. Il Referente dell'Accordo per l'ASL Taranto è individuato nella persona del Direttore Generale *pro tempore* dell'Istituto stesso.
4. Il Referente dell'Accordo per la M.M. è individuato nel Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto.

Art. 16 - Comitato Tecnico Scientifico

1. Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 a 6 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.
2. Per Mariscuola Taranto i membri e i collaboratori sono:
 - a. Il Direttore degli Studi pro tempore – membro
 - b. Il Direttore del Servizio Sanitario pro tempore – membro
 - c. Il Capo Ufficio Coordinamento Didattico pro tempore – collaboratore
 - d. Il Direttore dei Servizi di Commissariato pro tempore - collaboratore
3. Per l'Università i membri e i collaboratori sono:
 - a. **Coordinatore Consiglio Interclasse ASL Taranto Prof.ssa Di Comite Mariasevera – membro;**
 - b. **MED/45 Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche Professore Associato Prof. Cicolini Giancarlo — membro;**
 - c. **Ufficio Rapporti con le Istituzioni dell'Area Jonica – Responsabile Dott.ssa Pellegrino Lucia – collaboratore;**
 - d. **U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale – Responsabile Sig.ra Armenise Rosa Francesca – collaboratore.**

Per l'ASL Taranto i membri e i collaboratori sono:

- a. Direttore Generale pro tempore - membro
- b. Direttore Sanitario pro tempore - membro
- c. Dirigente Responsabile SSD Formazione pro tempore - collaboratore
- b. Direttore Didattico del Corso di Laurea Infermieristica pro tempore - collaboratore
4. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.
5. Il Comitato viene convocato su richiesta di una della Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.
6. Il Comitato tecnico – scientifico è istituito anche al fine di promuovere e controllare l'attuazione dell'Accordo, altresì mediante l'attivazione di appositi Tavoli tecnici, esso "riveste carattere tecnico ad elevata specializzazione e non comporta oneri diversi dall'eventuale mero rimborso spese da parte dell'Amministrazione di afferenza. Esso soggiace comunque ai dettami dell'art. 18 della L. 488 del 2001 e all'art. 5 del D. Lgs. 78 del 2010 convertito con L. 122 del 2010".

Art. 17 - Durata, rinnovo e recesso

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione, ovvero con l'iscrizione al Corso di Laurea in Infermieristica, in favore della coorte 2023/2024-2025/2026. La stessa

cesserà di avere validità con il conseguimento del Titolo di Laurea da parte degli ultimi immatricolati.

2. È esclusa qualunque forma di rinnovo tacito.
3. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi di cui all'art. 3 dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 18 - Modifiche all'Accordo

1. Le Parti, ferme restando le disposizioni di cui al precedente articolo 17, potranno concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo per l'adeguamento a disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia dovessero intervenire.
2. Per l'Amministrazione militare sarà sempre necessaria la preventiva autorizzazione dello Stato Maggiore Marina.

Art. 19 - Divieto di cessione

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente, né parzialmente a pena di nullità della cessione.

Art. 20 - Risoluzione

L'Accordo potrà essere risolto per mutuo consenso in forma scritta ovvero per manifestazione unilaterale di volontà nel caso in cui una delle parti non adempia agli obblighi da esso derivanti.

Art. 21 - Oneri finanziari e Costi

1. Dall'esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Difesa per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di pariteticità delle prestazioni.
2. Gli oneri connessi allo svolgimento del Corso di Laura oggetto del presente Accordo sono ripartiti come segue:
 - Sono a carico dell'Amministrazione Difesa gli oneri relativi a:
 - a) eventuali compensi da corrispondere al personale militare incaricato delle funzioni di docenza nei termini indicati dal succitato art. 3;
 - b) le spese di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture logistiche, degli arredi e delle attrezzature dei locali destinati al corso di laurea – sede Mariscuola Taranto;
 - L'Università assume, a proprio carico, gli oneri relativi a:
 - a) Spese per arredamento, utenze, materiale d'uso e manutenzione delle strutture di pertinenza;
 - b) Personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del corso, nell'ambito del carico didattico assegnato a ciascun docente;
 - c) Personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di laurea;
 - d) Spese di funzionamento del Corso, di pertinenza dell'Università;
 - e) Assicurazioni a favore degli iscritti al Corso di Studio, per la copertura relativa ad infortuni e malattie contratte a causa dello svolgimento del tirocinio pratico applicativo presso la struttura sanitaria ospitante.
 - L'ASL Taranto assume a proprio carico gli oneri già previsti all'art. 8 della Convenzione Attuativa Università/ASL Taranto del 15.4.2009.
3. Si precisa che gli studenti civili iscritti al Corso di Laurea oggetto del presente atto, ammessi secondo le procedure previste dall'Università nell'ambito delle selezioni per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato, contribuiscono alla copertura dei costi

e dei servizi universitari mediante il pagamento della tassa di iscrizione (legata al merito) e dei contributi (legati alla condizione economica) secondo quanto prescritto dal relativo Regolamento vigente presso l'Università.

4. Eventuali ulteriori forme di collaborazione integrative o correlate al presente accordo e le possibili collaborazioni con terzi nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri, ai sensi della normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a. qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 22 - Legge applicabile e Foro competente

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato italiano. Eventuali controversie riguardo l'interpretazione o l'attuazione del presente accordo dovranno essere risolte, in via preliminare, mediante consultazione tra le Parti. Nel caso non fosse trovata una soluzione concordata, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 23 - Registrazione

L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii..

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 24 - Firma

Il presente Accordo sarà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis L. 241/90, a pena nullità dello stesso.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Taranto, _____

Per la Marina Militare Il Comandante della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto Contrammiraglio Francesco MILAZZO	Per l'Università Il Rettore Prof. Stefano BRONZINI	Per la ASL Taranto Il Direttore Generale Dott. Vito Gregorio COLACICCO
---	--	---

In particolare, per quanto attiene l'articolo 16-Comitato Tecnico Scientifico, è stata proposta la conferma, anche per l'A.A. 2023/2024, delle seguenti designazioni per parte universitaria:

Membro - Prof.ssa Di Comite Mariasevera - Coordinatore Consiglio Interclasse ASL Taranto;

Membro - Prof. Cicolini Giancarlo - Professore Associato MED/45 Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche;

Collaboratore – Dott.ssa Pellegrino – Lucia Responsabile Ufficio Rapporti con le Istituzioni dell'Area Jonica;

Collaboratore – Sig.ra Armenise Rosa Francesca – Responsabile U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

L'Ufficio rende noto, infine che la Presidenza della Scuola di Medicina ha comunicato con nota e-mail del 09.11.2023, che il Consiglio della stessa Scuola, nella seduta del 30.10.2023, ha espresso parere favorevole in merito al testo della Convenzione attuativa da stipularsi tra Università degli Studi di Bari, Scuola Sottufficiali Marina Militare "Mariscuola" di Taranto e ASL Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2023/2024 al Corso di Laurea in Infermieristica sede Taranto.""

Il Rettore, ritenuta accoglibile la proposta volta a confermare, ai sensi degli artt. 15 e 16, quale referente dell'Accordo per questa Università, il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Alessandro Dell'Erba nonché i proff. Mariasevera Di Comite e Giancarlo Cicolini, quali membri del Comitato Tecnico Scientifico e le dott.sse Lucia Pellegrino e Rosa Francesca Armenise, quali collaboratrici del medesimo Comitato Tecnico Scientifico, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amministrazione Difesa - Mariscuola Taranto e l'Azienda Sanitaria Taranto, hanno stipulato, per l'a.a. 2022/2023, apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la ASL di Taranto e la Scuola Sottufficiali Marina Militare Mariscuola - Taranto;

S.A. 21.11.2023/p.9bis

- con nota, prot. n. 5909 del 16.03.2023, la Direzione Studi di Mariscuola Taranto, limitatamente all'a.a. 2023/2024 e ferma restando la fattiva e proficua collaborazione con questa Università, ha comunicato che il bando di concorso per il reclutamento degli Allievi Marescialli del 26° Corso biennale (2023-2025) non ha previsto il reclutamento di Militari di categoria/specialità SS/I da avviare al succitato corso di laurea in Infermieristica;
- con delibera del 23.05.2023, il Consiglio della Scuola di Medicina, in sede di approvazione dell'Offerta formativa, per l'a.a. 2023/2024, ha previsto, in particolare, per il Corso di Laurea di Infermieristica con sede a Taranto, n. 106 posti attivabili, di cui n. 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto e n. 30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare;
- con nota in data 21.06.2023, la Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto ha proposto la prosecuzione, anche per l'a.a. 2022/2023, della proficua attività di formazione e collaborazione in atto, in favore di n. 30 studenti civili, attraverso l'istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l'altro, della relativa proposta convenzionale;

VISTO

il D.M. n. 986 del 26.07.2023 *“Definizione dei posti disponibili per l'accesso per i corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie a.a. 2023/2024 destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE, residenti in Italia e per i candidati dei Paesi non UE residenti all'estero”*, sulla cui base è stata confermata, da parte di Mariscuola Taranto, la disponibilità ad avviare, per la sede di Taranto, il corso di laurea a favore di n. 30 (trenta) studenti civili collocati utilmente nella graduatoria predisposta del MIUR;

VISTA

la bozza di Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Marina Militare Italiana e l'Azienda Sanitaria Locale Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2023/2024 al Corso di Laurea in

Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due Canali attivati presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare Mariscuola -Taranto e presso l'ASL di Taranto, formulata all'esito del Tavolo Tecnico congiunto Università di Bari/ASL Taranto/Mariscuola Taranto;

ACQUISITI

- il parere favorevole della Direzione Studi di Mariscuola trasmesso con nota PEC del 27.09.2023;
- il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella riunione del 30.10.2023;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare, per questa Università, un Referente, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo in parola, nonché un membro e due collaboratori del Comitato Tecnico scientifico, ai sensi dell'art. 16 del medesimo Accordo;

CONDIVISA

la proposta volta a confermare, ai sensi degli artt. 15 e 16, quale referente dell'Accordo per questa Università, il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Alessandro Dell'Erba nonché i proff. Mariasevera Di Comite e Giancarlo Cicolini, quali membri del Comitato Tecnico Scientifico e le dott.sse Lucia Pellegrino e Rosa Francesca Armenise, quali collaboratrici del medesimo Comitato Tecnico Scientifico;

VISTO

l'art. 15 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento didattico di Ateneo*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di Collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Marina Militare Italiana e l'Azienda Sanitaria Locale Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2023/2024 al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due Canali attivati presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare Mariscuola -Taranto e presso l'ASL di Taranto;

- di nominare, ai sensi degli artt. 15 e 16 dell'Accordo *de quo*:
 - il prof. Alessandro Dell'Erba quale referente;
 - i proff. Mariasevera Di Comite e Giancarlo Cicolini, quali membri del Comitato Tecnico Scientifico;
 - dott.sse Lucia Pellegrino e Rosa Francesca Armenise, quali collaboratrici del medesimo Comitato Tecnico Scientifico.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE DI NUOVO "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITÀ DI RILEVANTE INTERESSE SCIENTIFICO E CULTURALE": PARERE**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando la delibera del 30.10.2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha approvato, ferma restando l'acquisizione del parere del Senato Accademico, il nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, preve modifiche/integrazioni come di seguito precisato:

- art. 2 "*Modalità di presentazione della richiesta e soggetti titolati alla richiesta*"
"[...]

Possono presentare istanza di contributo solo i professori e ricercatori dell'Università di Bari. Per ricercatori si intendono sia i ricercatori a tempo indeterminato che a tempo determinato. Per i ricercatori a tempo determinato rimane ferma la possibilità di presentare istanza di contributo solamente per attività che ricadano nel periodo di efficacia del relativo contratto.

La richiesta di contributo può essere inviata dal proponente al Dipartimento nei seguenti periodi temporali

- 1^a sessione **1° febbraio-30 aprile**
- 2^a sessione 1° maggio-31 agosto
- 3^a sessione 1° settembre-**10 dicembre**

- art. 3 "*Modalità e criteri di concessione del contributo*"
"[...]

*b) per l'organizzazione di convegni, congressi, simposi, seminari, workshop di carattere nazionale ed internazionale e/o per le pubblicazioni di rilevante interesse scientifico, il contributo concesso, che non potrà essere superiore a **3.000 euro**, [...];*

Possono essere oggetto di contributo solo le seguenti spese

I. Viaggio e soggiorno di relatori, presidenti di sedute e moderatori;

~~II. Colazioni di lavoro, pranzi e/o cene ufficiali dell'evento;~~

~~III. Stampa e distribuzione dei programmi e dei manifesti dell'evento;~~

II. Organizzazione dell'evento, ivi compresi gli aspetti comunicativi;

III. Spese di segreteria

- o art. 4 "Ammissione al finanziamento del contributo"

"Il Dipartimento valuta le richieste di contributo pervenute nei periodi temporali individuati dall'articolo 2, in misura non superiore al numero indicato dalla seguente tabella in base alla numerosità dei professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro afferenti allo stesso

NPR (numero professori e ricercatori) / Numero richieste per sessione

40-80 / 3

81-120 / 6

=> 121 / 9

[...].

Il Rettore, quindi, richiama la bozza del nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, nella formulazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.10.2023, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata con il n. 4 al presente verbale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Ponzio chiede ed ottiene chiarimenti in ordine alle modifiche regolamentari *de quibus*, mentre il prof. Vitorocco Peragine formula la proposta volta a rimodulare la progressività del rapporto tra il NPR (numero professori e ricercatori) e il numero massimo di richieste di contributo ammissibili per sessione, di cui all'art. 4 del Regolamento in parola.

Il Rettore propone, quindi, di rimettere al Consiglio di Amministrazione, per le determinazioni di competenza, la proposta testé formulata dal prof. Peragine, invitando il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 801 del 13.03.2020 veniva emanato il *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*;
- nella riunione della *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze del 24.02.2023*, “*valutata la opportunità di razionalizzare e ottimizzare al massimo la erogazione delle somme stanziare [...] da parte del Consiglio di Amministrazione per un più ampio interesse di tutti i Dipartimenti di UniBa, non potendo la Commissione entrare nel merito dell'importanza e della rilevanza delle richieste, data la molteplicità e la pluralità dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e degli ambiti culturali di riferimento, la prof.ssa Lepera [Coordinatrice] formulava la proposta di chiedere ai Consigli di Dipartimento di identificare le richieste da sottoporre alla Commissione in merito alla rilevanza delle iniziative, alla importanza culturale per i SSD interessati e al ritorno di immagine per l'Università*”;
- nella riunione della medesima Commissione del 26.04.2023, cui prendeva parte il Magnifico Rettore, emergeva l'opportunità di una revisione complessiva del succitato Regolamento, in ragione dei cambiamenti nell'organizzazione universitaria e

nella tipologia dei contributi, oltre che per una più equa ed ottimale distribuzione delle risorse, secondo talune linee guida rappresentate al Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 02.05.2023;

- nella riunione della Commissione *de qua* del 18.10.2023, si concordava sulla necessità di rendere effettiva la revisione del Regolamento in parola;
- è stata quindi elaborata la bozza del nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale* sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione che, nella riunione del 30.10.2023, ha deliberato:
 - “di approvare, ferma restando l’acquisizione del parere del Senato Accademico, il nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, preve modifiche/integrazioni come di seguito precisato:
 - o art. 2 “*Modalità di presentazione della richiesta e soggetti titolati alla richiesta*”

[...]

Possono presentare istanza di contributo solo i professori e ricercatori dell’Università di Bari. Per ricercatori si intendono sia i ricercatori a tempo indeterminato che a tempo determinato. Per i ricercatori a tempo determinato rimane ferma la possibilità di presentare istanza di contributo solamente per attività che ricadano nel periodo di efficacia del relativo contratto.

La richiesta di contributo può essere inviata dal proponente al Dipartimento nei seguenti periodi temporali

1^ sessione	1° febbraio-30 aprile
2^ sessione	1° maggio-31 agosto
3^ sessione	1° settembre-10 dicembre
 - o art. 3 “*Modalità e criteri di concessione del contributo*”

[...]

b) per l’organizzazione di convegni, congressi, simposi, seminari, workshop di carattere nazionale ed internazionale e/o per le pubblicazioni di rilevante interesse scientifico, il contributo concesso, che non potrà essere superiore a **3.000** euro, [...];

Possono essere oggetto di contributo solo le seguenti spese

I.Viaggio e soggiorno di relatori, presidenti di sedute e moderatori;

II.Colazioni di lavoro, pranzi e/o cene ufficiali dell’evento;

III.Stampa e distribuzione dei programmi e dei manifesti dell’evento;

II.Organizzazione dell’evento, ivi compresi gli aspetti comunicativi;

III.Spese di segreteria
 - o art. 4 “*Ammissione al finanziamento del contributo*”

“Il Dipartimento valuta le richieste di contributo pervenute nei periodi temporali individuati dall’articolo 2, in misura non superiore al numero indicato dalla seguente tabella in base

alla numerosità dei professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro afferenti allo stesso NPR (numero professori e ricercatori) / Numero richieste per sessione

40-80 / 3

81-120 / 6

=/> 121 / 9

[...]"

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 2 "*Autonomia regolamentare*";
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, di cui al suddetto D.R. n. 801/2020;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata nella riunione del 30.10.2023;

VISTA

la bozza del nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, con le modifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione, nella suddetta riunione del 30.10.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore volta a rimettere al Consiglio di Amministrazione, per le determinazioni di competenza, la proposta formulata dal senatore accademico Vitorocco Peragine volta a rimodulare la progressività del rapporto tra il NPR (numero professori e ricercatori) e il numero massimo di richieste di contributo ammissibili per sessione, di cui all'art. 4 del *Regolamento* in parola,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, nella formulazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.10.2023, rimettendo allo stesso Organo, la proposta del senatore accademico Vitorocco Peragine volta a rimodulare la progressività del rapporto tra il NPR (numero professori e ricercatori) e il numero massimo di richieste di contributo ammissibili per sessione di cui all'art. 4 del *Regolamento* in parola, per le determinazioni di competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FONDAZIONE CRUI: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* - U.O. Tirocini ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio Tirocini riferisce che con e-mail prot. n. 242823 del 12/10/2023 ha ricevuto, dalla Fondazione CRUI per le Università Italiane, la richiesta di rinnovo, per la durata di tre anni, della Convenzione Quadro, che si allega in copia, già rinnovata in data 20/01/2021 in conformità dei deliberati assunti rispettivamente dal S.A. in data 22/12/2020 e dal CdA in data 23/12/2020, per l’attivazione di programmi di tirocinio curriculare ed extracurricolari post-titolo di qualità, in favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita Convenzione.

L’Università, identificata come soggetto promotore dei suddetti tirocini, curerà la preselezione dei propri candidati, verificando, per ciascuna candidatura, la sussistenza dei requisiti previsti dal singolo bando e la veridicità delle informazioni inserite nelle candidature, con le modalità previste dalla normativa vigente. Dovrà, inoltre, insieme al soggetto ospitante, predisporre il progetto formativo, individuare un tutor e provvedere alla copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile.

L’Ufficio riferisce, inoltre, che l’Università si impegna, così come stabilito dall’art. 11 (Oneri di gestione) del testo convenzionale, a contribuire, mediante il versamento di una quota annuale di adesione, agli oneri di gestione e selezione per le attività di coordinamento e di raccordo per il lavoro svolto dalla Fondazione CRUI per la realizzazione dei Programmi, che viene fissata come segue:

- 2.000,00 € fino a 10 candidati preselezionati dall’Università;
- 3.500,00 € fino a 25 candidati preselezionati dall’Università;
- 4.500,00 € fino a 50 candidati preselezionati dall’Università;
- 6.000,00 € fino a 100 candidati preselezionati dall’Università;
- 1.000,00 € aggiuntivi ogni 50 candidati preselezionati dall’Università oltre i 100.

Di seguito si riporta il testo della Convenzione Quadro Fondazione CRUI per la realizzazione di Programmi di Tirocinio:

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Piazza Umberto I, 70121 Bari, P. IVA 01086760723 - d’ora in avanti denominata “Università” - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a, il

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane con sede in P.zza Rondanini n. 48, 00186 Roma, codice fiscale 97240790580 - d’ora in avanti denominata “Fondazione CRUI” rappresentata dal legale rappresentante *pro tempore*;

VISTO l’articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, (così come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99) contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTI i regolamenti regionali che hanno dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art.1, c.34, legge 28 giugno 2012, n.92, in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire posti di tirocinio a studenti e laureati particolarmente meritevoli presso enti pubblici e privati;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ha sottoscritto, nell'interesse delle Università italiane, Convenzioni per "Programmi di tirocinio" con amministrazioni pubbliche e aziende private per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e laureati e che tali Programmi vengono di volta in volta proposti e sottoscritti per accettazione dalle singole Università secondo quanto attinente alle proprie necessità;

CONSIDERATO che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini;

CONSIDERATO che sussistono singole convenzioni tra l'Università e la Fondazione CRUI, le quali sono riconosciute dalle parti come integralmente sostituite dalla presente Convenzione quadro e costituiscono di essa i relativi Programmi di tirocinio;

CONSIDERATO che l'Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare i propri rapporti in materia.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Definizioni

Nella presente Convenzione per "Soggetto promotore" si intende l'Università e per "Soggetto ospitante" si intende il soggetto presso il quale viene realizzato il tirocinio.

Art. 3 – Finalità della presente convenzione

Realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo promossi dalla Fondazione CRUI presso enti ospitanti selezionati, rivolti a studenti e neolaureati di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

Art. 4 – Oggetto

1. La presente convenzione disciplina un accordo-quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita convenzione.
2. Ai sensi della normativa vigente i singoli tirocini dovranno essere accompagnati da apposito progetto formativo, che dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante, nonché dal tirocinante.
3. Il tirocinio non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Non sono inoltre configurabili pretese del tirocinante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati del tirocinio o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico del tirocinante.
4. Ai sensi della normativa vigente, i tirocini extracurriculari post-titolo dovranno prevedere un'indennità per il tirocinante in linea con quanto indicato all'interno del regolamento regionale di riferimento.

Art. 5 – Compiti del soggetto promotore

1. Cura la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avviene attraverso la verifica, per ogni candidatura, della sussistenza dei requisiti minimi specificati in ogni singolo bando. L'Università accerta, inoltre, con le modalità previste dalla legislazione vigente, l'effettiva veridicità delle informazioni inserite nelle candidature.
2. Mantiene i contatti con gli studenti e i laureati ad esso afferenti.
3. Predispose il progetto formativo, unitamente al Soggetto ospitante, e ne garantisce la piena conformità alle leggi vigenti.
4. Designa il tutor universitario che collabora alla redazione del Progetto formativo, coordina l'organizzazione del percorso di tirocinio, monitora l'andamento del tirocinio garantendo il rispetto di quanto previsto nel Progetto, acquisisce dal tirocinante informazioni in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa.
5. Provvede all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile dei tirocinanti.
6. Laddove richiesto, al termine dell'attività rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati, sulla base della scheda di valutazione fornita dal tutor del soggetto ospitante.

Art. 6 – Compiti della Fondazione CRUI

1. Individua gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo e stipula apposite convenzioni con tali Soggetti ospitanti.
2. Diffonde le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti mediante il proprio sito web.
3. Pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio, in cui sono indicati:
 - a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
 - b) le sedi ed i relativi posti disponibili per il tirocinio;
 - c) i requisiti richiesti per la partecipazione al programma;
 - d) l'ammontare del rimborso spese;
 - e) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
4. Mette a disposizione l'applicativo web per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione del soggetto promotore, la gestione di vincitori e subentri.
5. Partecipa all'attività di valutazione delle candidature preselezionate dalle Università per ciascun bando.

6. Si impegna ad assicurare il collegamento funzionale tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante, nelle fasi di candidatura, preselezione, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.
7. Può avvalersi di strutture esterne per la gestione dei Programmi.

Art. 7 – Compiti del soggetto ospitante

1. Affida alla Fondazione CRUI il coordinamento delle Università italiane aderenti alla CRUI che intendono partecipare al Programma stesso.
2. Verifica di possedere requisiti e condizioni adeguate all'attuazione dei tirocini, nel rispetto della normativa vigente.
3. Designa il tutor in loco che è responsabile dell'attuazione del progetto, risponde al tirocinante per la parte organizzativa e formativa del tirocinio e compila e rilascia la scheda finale di valutazione del tirocinante.
4. Sottoscrive il progetto formativo e garantisce la conformità tra quanto espresso in convenzione e quanto richiesto al tirocinante.
5. In caso di incidente ai danni del tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio, è chiamato a segnalare l'evento agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero di polizza sottoscritta contenuta nel Progetto formativo) e al soggetto promotore, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
6. Segnala altresì al Soggetto promotore eventuali comportamenti lesivi di propri interessi o diritti tenuti dal tirocinante.
7. Si impegna a non interrompere il tirocinio in assenza di giusta causa o di giustificato motivo.

Art. 8 – Norme per il tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e rispettando le indicazioni fornite dai tutor;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- non tenere comportamenti lesivi di diritti o interessi del Soggetto ospitante, pena la possibilità, per il soggetto ospitante stesso, di sospendere e/o interrompere lo svolgimento del tirocinio;
- non risolvere anticipatamente il tirocinio se non per motivata ragione, e in tal caso darne comunicazione scritta al Soggetto promotore e al Soggetto ospitante, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Art. 9 – Progetto formativo

Ciascun tirocinio è formalizzato per mezzo di un Progetto formativo sottoscritto dall'interessato, dal tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante. Esso dovrà riportare, oltre all'anagrafica dei soggetti coinvolti, tutte le modalità di svolgimento del tirocinio e, in particolare, contenuto, finalità, sede e durata del tirocinio, nonché i dettagli delle coperture assicurative. Il Progetto formativo conterrà, inoltre, gli impegni che il tirocinante dovrà rispettare durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 10 – Trattamento dati

1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.

2. I dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima o aggregata, tramite comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 11 – Oneri di gestione

L'Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e selezione per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante il versamento di una quota annuale di adesione la cui misura è stabilita come segue:

- 2.000,00 € fino a 10 candidati preselezionati dall'Università;
- 3.500,00 € fino a 25 candidati preselezionati dall'Università;
- 4.500,00 € fino a 50 candidati preselezionati dall'Università;
- 6.000,00 € fino a 100 candidati preselezionati dall'Università;
- 1.000,00 € aggiuntivi ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

La quota di adesione, relativa a tale attività di coordinamento e raccordo, rientra tra le attività di carattere istituzionale che la Fondazione CRUI svolge in via esclusiva.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026.

Art. 13 - Referenti

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:
 - per l'Università: inserire nome e cognome del referente; (tel. inserire numero diretto, e-mail inserire indirizzo personale o dell'ufficio afferente);
 - per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato (tel. 06-68441505, e-mail tirocini@fondazioneCRUI.it).
2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

Art. 14 - Riservatezza

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm.ii., il Soggetto promotore e la Fondazione CRUI dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono la Fondazione CRUI e il soggetto promotore.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione si rimanda alla normativa vigente.

Art. 16 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Il Legale rappresentante Fondazione CRUI Il Magnifico Rettore o chi ne fa le veci.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse.

Per completezza di informazione, l'ufficio ricorda che l'Università di Bari, nell'ambito della Convenzione quadro in scadenza, ha aderito ai seguenti bandi del programma MAECI della Fondazione CRUI:

- Bando di selezione per 187 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Presentazione candidature: 25 gennaio – 19 febbraio 2021 Periodo di svolgimento del tirocinio: 10 maggio – 6 agosto 2021.
- Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 16 studenti della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 3. Dalla valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 0.
- Italy's Expo 2020 Volunteers Programme Bando di selezione per tirocini curriculari presso il Commissariato Generale per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai. Svolgimento di tirocini curriculari di n. 4 mesi, da svolgere presso la sede di Dubai del Commissariato (Emirati Arabi Uniti), secondo il seguente calendario: Periodo 1: settembre 2021 – dicembre 2021; • Periodo 2: dicembre 2021 – marzo 2022. Presentazione candidature: 1° aprile 2021. Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n.34 studenti della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 12. Dalla valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal Commissariato Generale è risultato vincitore uno studente. Il vincitore ha rinunciato.
- Bando di selezione per 207 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 24 maggio – 21 giugno 2021. Periodo di svolgimento del tirocinio: 13 settembre – 10 dicembre 2021. Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 9 studenti della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 3. Dalla valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 3. I vincitori hanno rinunciato.
- Bando di selezione per 156 tirocini curriculari presso il Ministero dell'Istruzione. Presentazione candidature: 12 luglio – 06 settembre 2021. Periodo di svolgimento del tirocinio: ottobre – febbraio 2022. Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 11 studenti della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 4. Dalla valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 4. Dopo una prima accettazione di n. 2 candidati, hanno rinunciato prima dell'avvio del tirocinio.

- Bando di selezione per 6 tirocini curriculari presso la Camera dei Deputati. Presentazione candidature: 04 novembre – 03 dicembre 2021. Periodo di svolgimento del tirocinio: gennaio – giugno 2022. Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 4 studenti della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 1. Dalla valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 1
- Bando di selezione per 186 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 6 maggio – 6 giugno 2022. Periodo di svolgimento del tirocinio: 19 settembre – 16 dicembre 2022. Hanno presentato domanda di candidatura n. 3 studenti del nostro Ateneo. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 0.
- Bando di selezione per 290 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 16 settembre – 12 ottobre 2022. Periodo di svolgimento del tirocinio: 16 gennaio – 14 aprile 2023. Hanno presentato domanda di candidatura n. 6 studenti del nostro Ateneo. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 1. La vincitrice ha rinunciato.
- Bando di selezione per 6 tirocini curriculari presso la Camera dei Deputati. Presentazione candidature: 14 novembre – 12 dicembre 2022. Periodo di svolgimento del tirocinio: febbraio – luglio 2023. Nella selezione bandita hanno presentato domanda di candidatura n. 1 studente della nostra Università. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 0.
- Bando di selezione per 14 tirocini curriculari presso le Scuole italiane all'estero. Presentazione candidature: 18 novembre – 12 dicembre 2022. Periodo di svolgimento del tirocinio: 6 gennaio – aprile 2023. Hanno presentato domanda di candidatura n. 1 studente del nostro Ateneo. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 0.
- Bando di selezione per 308 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 26 gennaio – 16 febbraio 2023. Periodo di svolgimento del tirocinio: 15 maggio – 11 agosto 2023. Hanno presentato domanda di candidatura n. 1 studente del nostro Ateneo. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n. 0.
- Bando di selezione per 329 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 22 maggio – 16 giugno 2023. Periodo di svolgimento del tirocinio: 18 settembre – 15 dicembre 2023. Hanno presentato domanda di candidatura n. 6 studenti del nostro Ateneo. I candidati risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando sono stati n.4. Dalla valutazione finale dell'apposita commissione nominata dal presidente della Fondazione CRUI sono risultati vincitori n. 3. Ha accettato solo una studentessa con un tirocinio a distanza.
- Bando di selezione per 14 tirocini curriculari presso le Scuole italiane all'estero. Presentazione candidature: 18 settembre – 11 ottobre 2023. Periodo di svolgimento del tirocinio: 8 gennaio – 7 aprile 2024. Hanno presentato domanda di candidatura n. 0 studenti.
- Bando di selezione per 335 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della

Cooperazione Internazionale. Presentazione candidature: 25 settembre – 18 ottobre 2023. Periodo di svolgimento del tirocinio: 15 gennaio – 12 aprile 2024. Hanno presentato domanda di candidatura n. 3 studenti del nostro Ateneo.

Tanto rappresentato, l'Ufficio fa presente che, il nuovo testo di Convenzione Quadro, che ha scadenza unica per tutti gli Atenei al 31.12.2026, si pone in linea e continuità con la Convenzione Quadro in scadenza il 31.12.2023 e ritiene potersi inquadrare nella disciplina dell'art. 57 "Capacità negoziale – Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Career Management Service - U.O. Tirocini:

- con nota *e-mail*, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 242823 del 12.10.2023, la Fondazione CRUI ha trasmesso la richiesta di rinnovo della Convenzione quadro stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione stessa, per l'attivazione di programmi di tirocinio curriculare ed extracurriculare post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo già rinnovata in data 20.01.2021,

giusta delibere del Senato Accademico del 22.12.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020 in scadenza il 31.12.2023;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 "Capacità negoziale – Norme generali" e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- la Convenzione quadro *de qua*, in scadenza il 31.12.2023;

VISTO

il testo della Convenzione a rinnovarsi, che contempla, quale data di scadenza per tutti gli Atenei aderenti, il 31.12.2026;

CONSIDERATO

che:

- questa Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini, ritenendo utile e virtuoso poter offrire posti di tirocinio a studenti e laureati particolarmente meritevoli presso enti pubblici e privati con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita Convenzione;
- l'iniziativa in questione consentirebbe di proseguire la proficua collaborazione già in essere con la Fondazione CRUI;
- il nuovo testo convenzionale si pone in linea ed in continuità con la Convenzione quadro in scadenza,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione CRUI, secondo la formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE E RELATIVO MATERIAL TRANSFER AGREEMENT TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DBBA) E FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO “CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA”: PARERE E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL’ART. 3**

Alle ore 17:05, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore e assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.259681 del 07.11.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione e al relativo Material Transfer Agreement da stipularsi tra la Fondazione di Religione e di Culto “Casa Sollievo della Sofferenza” e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) avente ad oggetto la realizzazione del progetto “Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains”, finanziato, in data 29/11/2021 dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), con il codice IG 2021 ID 25706.

La Convenzione, il Material Transfer Agreement ed i relativi allegati vengono qui di seguito riportati:

CONVENZIONE**Tra**

L’Università di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 70121 C.F. 80002170720, Partita Iva 01086760723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la sede della Università di Bari, di seguito indicata anche come “l’Ateneo”,

E

La Fondazione di Religione e di Culto “Casa Sollievo della Sofferenza” – Opera di San Pio da Pietrelcina, Fondazione di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con sede legale in San Giovanni Rotondo (FG), Viale Cappuccini s.n.c., 71013, Partita IVA e C.F. 00138660717, in persona del Direttore Generale, Dott. Gino GUMIRATO, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione di Religione e di Culto “Casa Sollievo della Sofferenza”, di seguito indicata come “Fondazione”.

definite singolarmente “Parte” e, congiuntamente, “Parti”.

PREMESSO CHE

Le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione all’interno del progetto “Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains”, proposto dal già Dipartimento di Biologia dell’Ateneo, sperimentatore principale (PI), la Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, finanziato, in data

29/11/2021 dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), progetto n. IG 2021 ID 25706, per il quale l'Ateneo ha coinvolto la Fondazione fra i Centri collaboranti

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e Allegato 1.

Le Premesse e l'Allegato 1 costituiscono Parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca.

La presente convenzione disciplina e regola gli impegni che gravano in capo alle Parti a seguito dell'erogazione del contributo finanziario di AIRC per il progetto di ricerca "Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains", proposta dal già Dipartimento di Biologia dell'Ateneo, PI Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, progetto n. IG 2021 ID 25706.

Art. 3 - Responsabili scientifici della convenzione.

La Fondazione indica quale propri responsabili scientifici della presente convenzione il Dott. Paolo Graziano e la Dott.ssa Lucia Anna Muscarella. L'Ateneo indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione la Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi.

Art. 4 – Modalità di esecuzione.

L'attività verrà svolta da ciascuna delle Parti in linea di massima presso le proprie strutture di appartenenza. Saranno preventivamente concordate attività che prevedono l'accesso di personale presso laboratori e/o locali dell'altra Parte. Ciascuna Parte è tenuta a garantire idonea copertura assicurativa per il proprio personale, impegnandosi inderogabilmente ad attivarla prima dell'avvio della presente attività, presso l'INAIL per infortuni legati all'espletamento della presente collaborazione nonché per responsabilità civile, RC o malattia professionale, manlevando l'altra Parte da qualsivoglia istanza risarcitoria avanzata dal proprio personale. Detta copertura assicurativa garantisce anche le attività svolte dal proprio personale presso i locali della sede dell'altra Parte.

Art. 5 – Corrispettivo economico.

Le Parti danno atto che l'Ateneo – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - si farà direttamente carico di tutti i costi relativi a materiali reagenti, kit, sonde, controlli di qualità necessari ad eseguire gli esami diagnostici previsti dal progetto "Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains" e a valere sui fondi del progetto, così come da prospetto economico allegato (vedi dettaglio voce in "ALLEGATO 1 – COSTI REAGENTI E/O PROCEDURE IN CASO DI ANALISI PRESSO IL LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA FONDAZIONE").

Le forniture di tali materiali avranno luogo mediante autonoma emissione di ordini, da parte dell'Ateneo - in quanto titolare del progetto - verso i fornitori degli specifici prodotti necessari indicati dal personale ricercatore della Fondazione.

La consegna dei materiali ordinati avverrà direttamente presso le strutture della Fondazione coinvolte nel progetto di ricerca.

Una copia dei Documenti di Trasporto del materiale ordinato verrà trattenuta presso il Laboratorio mentre una seconda copia debitamente firmata dal personale della Fondazione verrà conferita all'Ateneo secondo le procedure di dettaglio che verranno comunicate dall'Ateneo, per attestare l'avvenuta consegna dei beni. Non sono previsti altri corrispettivi economici trattandosi di studio "no-profit".

Art. 6 – Obblighi e Segretezza.

Le Parti si rendono garanti che il personale da esse destinato all'esecuzione della presente convenzione mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali (intese come fatti, informazioni, cognizioni, documenti) di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione della

presente convenzione. Tale obbligo di segretezza continuerà ad essere pienamente valido ed efficace anche a seguito della risoluzione, del recesso, o di qualsiasi altra causa di estinzione della presente convenzione, pena il risarcimento del danno.

Art. 7 – Scambio di campioni biologici e dati afferenti ai pazienti e metodo di raccolta dei dati.

Le Parti, al fine di regolamentare lo scambio di campioni biologici e di dati clinici prelevati da pazienti arruolati nella sperimentazione, campioni e dati che saranno forniti dalla Fondazione, convengono alla sottoscrizione di un “Material Transfer Agreement” (MTA) contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 8 – Trattamento dati personali.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività di cui alla presente convenzione o, comunque, raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici con esclusivo trattamento dei dati in forma anonimizzata, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile coi propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018. Autonomi titolari del trattamento dei dati, per quanto concerne esclusivamente la presente Convenzione, sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 9 – Diritti di Proprietà Intellettuale e Pubblicazioni scientifiche.

Le conoscenze congiuntamente acquisite (ad esclusione di quelle preesistenti detenute da una Parte e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento delle attività congiunte), i risultati e i conseguenti eventuali diritti di proprietà intellettuale e/o industriale che scaturiscano dalle attività previste nel presente accordo, costituiranno patrimonio comune delle Parti coinvolte. In particolare, i risultati non potranno essere divulgati e pubblicati senza consenso scritto dell'altra Parte coinvolta nel loro conseguimento, che dovrà comunque esprimersi entro 30 giorni dalla relativa richiesta. Le pubblicazioni dovranno fare esplicito riferimento agli autori dei risultati stessi ed alle Istituzioni di loro afferenza.

Art. 10 – Entrata in vigore, durata e recesso e risoluzione.

La presente convenzione entrerà in vigore a partire dalla data di ultima sottoscrizione e ha durata limitata e correlata alla durata del progetto. Le Parti possono recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione mediante lettera raccomandata AR con avviso di ricevimento da inviarsi all'altra Parte con preavviso di tre (3) mesi ai contatti di cui all'Art. 15 – Notifiche di cui alla presente convenzione.

Art. 11 – Spese.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove prevista, sono a carico dell'Università di Bari.

Il presente atto è esente da tasse e imposte indirette diverse da quella sul valore aggiunto e da diritti dovuti a qualsiasi titolo ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23 dicembre 2005 n. 266 (nonché ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 31 ottobre 1990 n. 346 avuto riguardo alla natura di Ente Pubblico ed alle finalità dell'Università) ed ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.L. n. 35/2005 così come convertito dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 – Conflitti di interesse

In attuazione delle norme di cui al D. Lgs. 231/2001, le Parti riconoscono che sono vincolate da tutte le disposizioni legislative e normative anti-concussione e anticorruzione applicabili, senza limitazioni. Nel condurre lo studio e/o le prestazioni ai sensi del presente contratto, le Parti convengono di non aver proposto, in maniera diretta o indiretta, di emettere e di non aver promesso, autorizzato o accettato alcun pagamento o alcunché di valore, compresi offerte in danaro, regali e/o donazioni, a o da pubblici ufficiali, autorità regolatorie o chiunque altro, e di non proporre tutto ciò in futuro, per la finalità impropria di influenzare, determinare o ricompensare eventuali azioni, omissioni o decisioni al fine di assicurarsi un vantaggio irregolare, incluso l'ottenimento o il mantenimento di un affare; si impegnano a ottemperare a ogni disposizione legislativa e normativa anti-concussione e anticorruzione applicabile.

Le Parti si impegnano a notificare immediatamente, se ne venissero a conoscenza, eventuali violazioni ai sensi del presente articolo.

A tal riguardo si richiamano altresì:

-La legge 190 del 06/11/2012 e ss.mm.ii (contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);

-La sezione rischi corruttivi e trasparenza per il periodo 2023-2025 del documento P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26.01.2023 e adottato dal Direttore Generale dell'Ateneo con delibera n.443 del 01.02.2023;

-i Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (come da del. n. 684-2019).

Art. 13 – Modifiche.

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le Parti previa delibera degli Organi competenti.

Art. 14 – Foro competente.

Le Parti dichiarano e concordano che tutte le controversie, nessuna esclusa, a cui la presente Convenzione potrà dare luogo, laddove non siano risolvibili bonariamente, saranno di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 15 – Notifiche.

Tutte le notifiche necessarie od opportune da inviare ai sensi del presente Contratto saranno efficaci solo al momento della consegna all'altra Parte agli indirizzi di seguito riportati:

-se alla Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza"

Dott. Paolo Graziano, e-mail p.graziano@operapadrepio.it

Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza", U.O.C. Anatomia ed Istologia Patologica, Viale Cappuccini s.n.c., 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)

Dott.ssa Lucia Anna Muscarella, e-mail l.muscarella@operapadrepio.it

Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza", U.O.C. Oncologia – Laboratorio di Oncologia, Viale Cappuccini s.n.c., 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)

-se all'Università di Bari:

Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Via E. Orabona, 4 – 70125 Bari,

e-mail Storlazzi: cleliatiziana.storlazzi@uniba.it

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per la Fondazione di Religione e di Culto Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
"Casa Sollievo della Sofferenza"

Il Direttore Generale

Il Magnifico Rettore

Dott. Gino Gumirato

Prof. Stefano Bronzini

ALLEGATO 1 – COSTI REAGENTI E/O PROCEDURE IN CASO DI ANALISI PRESSO IL LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA FONDAZIONE**studio_AIRC_IG_IRCCS_Casa Sollievo della Sofferenza**

Legenda delle
classi di
valutazione
economica della
prestazione

A

Prestazioni valutate sulla base di procedure
di ricerca indicate dal Laboratorio di
Oncologia

B

Reagentistica e/o plastiche indicate
Laboratorio di Oncologia

Classe di
valutazione
economica
della
prestazione

Voce da
contratto sponsor

Voce di
spesa

Costo
unitario
(€)

N.
previsto

Costo a
voce (€)

Note

COSTI REAGENTI E/O PROCEDURE IN CASO DI ANALISI PRESSO IL LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE DELL'ISTITUTO

A
Analisi qualitativa
e quantitativa
campioni RNA,
80 campioni
totali

Procedura
di ricerca

14

80

1.120,00 €

Costo che comprende
rincaro di mercato del
10% e IVA al 22%.
Costo valutato su gruppi
di 12 campioni/seduta.
Nel caso di numeri
inferiori/seduta i costi
vanno raddoppiati

B
Analisi RNA
mediante NGS
(n.1 pannello
circRNA) su 80
casi
D Plastiche,
puntali e reagenti
vari (dosaggio,
ecc)

Procedura
di ricerca

400

80

32.000,00
€

Costo che comprende
rincaro di mercato del
10% e IVA al 22%.
Costo valutato su gruppi
di 20 campioni/seduta.
Nel caso di numeri
inferiori/seduta i costi
vanno raddoppiati

C
Supporto

1.000,00 €

Costo forfettario

Totale costi previsti a carico del Laboratorio di Oncologia (CSS) per le analisi molecolari 34.120,00 €

MATERIAL TRANSFER AGREEMENT

TRA

La Fondazione di Religione e di Culto “Casa Sollievo della Sofferenza” – Opera di San Pio da Pietrelcina, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico con sede legale e amministrativa in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini s.c., rappresentata dal Dott. Gino GUMIRATO, nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante ivi domiciliato per la carica – P.IVA n° 00138660717 – iscritta presso la CCIA di Foggia al n. REA: FG145415 –

- da qui anche “la Trasferente” -

E

L'Università di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 70121 C.F. 80002170720, Partita Iva 01086760723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la sede della Università di Bari, di seguito indicata anche come “l'Ateneo”,

da qui anche “il Ricevente” -

- e congiuntamente “le Parti” -

PREMESSO CHE

- Sulla base del progetto di collaborazione intitolato “Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains”, proposto dal già Dipartimento di Biologia dell'Ateneo, sperimentatore principale (PI), la Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, finanziato, in data 29/11/2021 dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), progetto n. IG 2021 ID 25706, per il quale l'Ateneo ha coinvolto la Fondazione fra i Centri collaboranti, **approvato dal Comitato Etico Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza Opera di San Pio da Pietrelcina in data 9 Marzo 2023 (prot. N43/CE)**;

- La Fondazione indica quale propri responsabili scientifici locali del sopra citato progetto il Dott. Paolo Graziano e la Dott.ssa Lucia Anna Muscarella.

- il Ricevente ha manifestato la propria richiesta di collaborazione con la Trasferente per applicare analisi molecolari a DNA/RNA estratto da tessuti umani presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente- Università di Bari Aldo Moro, sotto la supervisione della Prof.ssa Storlazzi;

- il referente coordinatore della raccolta e gestione dei campioni biologici per la Trasferente è la dottoressa Lucia Anna MUSCARELLA del Laboratorio di Oncologia;

- è necessario, al fine della conduzione del suddetto Progetto di Ricerca, che la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza trasferisca al Ricevente i campioni di materiale biologico di seguito specificato:

- **Aliquote (per un numero minimo di 20) pseudonimizzate di DNA e RNA di pazienti oncologici affetti principalmente da carcinoma polmonare;**

Tanto premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1. Premesse

Le premesse e la convenzione citata in premessa formano parte essenziale del presente “Material Transfer Agreement” (di seguito “Accordo”).

2. Oggetto dell'accordo

2.1. La Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza fornirà i campioni biologici di cui alle premesse all'Università di Bari – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente- che li accetterà e li analizzerà ai termini ed alle condizioni qui definite, in modo da condurre attività di ricerca mediante approcci di integrazione di biomarcatori molecolari su campioni di pazienti oncologici.

2.2. Le analisi sui campioni biologici dovranno essere condotte all'interno dei Laboratori dell'Università di Bari – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, identificate come le più idonee a condurre tali analisi.

2.3. Saranno inoltre trasferiti i seguenti dati relativi ai pazienti della Fondazione arruolati nel progetto: dati epidemiologici e clinici pseudonimizzati (secondo Regolamento EU 2016/679), indicati nel complesso come "MATERIAL". Le informazioni identificative dei pazienti non saranno comunicate all'esterno della Trasferente. Il Ricevente si impegna a rispettare tutti gli statuti, i regolamenti e i requisiti etici applicabili per proteggere l'identità e la privacy delle persone dalle quali è stato raccolto il MATERIAL.

2.4. Le parti convengono che questo Accordo non comporti a nessun titolo un impegno per la sottoscrizione di accordi futuri e nessun passaggio di questo Accordo potrà essere interpretato nel senso di determinare qualsivoglia obbligazione a carico delle Parti diversa da quelle sancite nell'Accordo o dalla legge.

3. Condizioni per il trasporto e l'utilizzo dei campioni biologici

3.1 Il Ricevente potrà usare i campioni biologici al fine di analizzarli mediante specifiche tecniche di biologia molecolare ad elevata sensibilità.

3.2 I campioni biologici di cui al punto precedente devono essere manipolati/inviati dalla Trasferente – previa pseudonimizzazione – a mezzo corriere al seguente indirizzo:

Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi,
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Via E. Orabona, 4 – 70125 Bari

3.1. Il materiale di consumo richiesto per la manipolazione e l'analisi dei campioni è a carico del Ricevente.

I costi per l'invio del materiale a temperatura controllata sono a carico della Trasferente.

4. Trattamento dati.

Le Parti sono obbligate al rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003.

La Trasferente, in qualità di titolare del trattamento, prima dell'invio dei campioni si assicura che i medesimi siano stati previamente pseudonimizzati con un codice diverso dall'ID del paziente, in modo che non possano più essere attribuiti ad una specifica persona senza l'uso di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e siano soggette a misure tecniche e organizzative atte a garantire che i dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

Il Ricevente, in qualità di responsabile del trattamento, garantisce e si impegna a non effettuare alcuna procedura o attività – con i dati personali pseudonimizzati ricevuti – finalizzata all'identificazione dei pazienti della Trasferente. Inoltre, il Ricevente si impegna ad adottare misure di sicurezza adeguate per la protezione dei dati personali ricevuti dalla Trasferente, come da specifico atto di nomina e secondo la normativa citata nel presente articolo. Le Parti disciplinano i propri rapporti in materia di protezione dei dati personali nell'Allegato 1 al presente Accordo.

5. Durata

Le Parti convengono che il presente Accordo sia valido a decorrere dall'arrivo dei campioni di materiale biologico al Ricevente e fino al giorno della trasmissione dei risultati delle analisi da parte di quest'ultimo.

6. Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa all'Accordo dovrà avvenire in forma scritta ed inviata a mezzo raccomandata a.r. a:

1. se alla Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza"
Dott. Paolo Graziano, e-mail p.graziano@operapadrepio.it
Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza", U.O.C. Anatomia ed Istologia Patologica, Viale Cappuccini s.n.c., 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)
Dott.ssa Lucia Anna Muscarella, e-mail l.muscarella@operapadrepio.it
Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza", U.O.C. Oncologia – Laboratorio di Oncologia, Viale Cappuccini s.n.c., 71013 – San Giovanni Rotondo (FG)

2. se all'Università di Bari:
Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Via E. Orabona, 4 – 70125 Bari, e-mail Storlazzi: cleliatiziana.storlazzi@uniba.it

7. Legge applicabile e Foro competente.

L'Accordo è disciplinato dalla Legge Italiana.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione, interpretazione, validità, esecuzione, inadempimento o risoluzione dell'Accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

8. Modifiche e Allegati

L'Accordo potrà essere modificato solo mediante un ulteriore accordo scritto, datato e sottoscritto da un legittimo rappresentante di entrambe le Parti. L'"ALLEGATO 1 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 – GDPR" è parte integrante del presente Accordo.

Per la Fondazione di Religione e di Culto
"Casa Sollievo della Sofferenza"
Il Direttore Generale
Dott. Gino Gumirato

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Magnifico Rettore
Prof. Stefano Bronzini

ALLEGATO 1 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 – GDPR TRA IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza" – Opera di San Pio da Pietrelcina, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico con sede legale e amministrativa in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini s.c., rappresentata dal Dott. Gino GUMIRATO, nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante ivi domiciliato per la carica – P.IVA n° 00138660717 – iscritta presso la CCIA di Foggia al n. REA: FG145415 – di seguito indicata anche come "Fondazione"

E IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Università di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 70121 C.F. 80002170720, Partita Iva

01086760723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la sede della Università di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

DI SEGUITO ANCHE "PARTI"

PREMESSA

- **VISTO** il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("Regolamento" o "GDPR");

- **VISTO** l'Art. 28 del GDPR che disciplina i Responsabili del Trattamento;

- **VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ("Codice");

- **CONSIDERATO** il MATERIAL TRANSFER AGREEMENT (di seguito anche "Accordo") del quale il presente Allegato 1 è parte integrante;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 01 VALIDITÀ DELLA PREMESSA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente Allegato 1 (di seguito "Allegato 1").

ART. 02 DEFINIZIONI

Per i termini contenuti nel presente Allegato 1 si rimanda alle definizioni dell'art. 4 del GDPR.

ART. 03 MATERIA DISCIPLINATA E SICUREZZA DEI DATI

La materia disciplinata attiene al rapporto tra la Fondazione e l'Ateneo per il trattamento dei dati personali derivante dall'Accordo in essere tra le Parti. Il presente Allegato 1 individua le responsabilità dell'Ateneo in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR nell'ambito dei trattamenti ad esso affidati dalla Fondazione. Ai sensi dell'Art. 32 GDPR, l'Ateneo garantisce l'adozione di misure tecniche e organizzative che assicurino la protezione dei dati da distruzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della loro raccolta.

ART. 04 GARANZIE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi dell'Art. 28.1 GDPR, "qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato". L'Ateneo dichiara di possedere le garanzie sufficienti previste dal GDPR.

ART. 05 DURATA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati da parte dell'Ateneo durerà fino al termine dell'Accordo in essere con la Fondazione.

ART. 06 NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Le Parti assicurano, ciascuno nell'ambito della propria autonoma responsabilità, che il trattamento dei dati avverrà in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati è funzionale a quanto determinato nell'Accordo.

ART. 07 TIPO DI DATI TRATTATI E CATEGORIE DI INTERESSATI

L'Ateneo tratta o può trattare – anche solo potenzialmente – dati personali e particolari (es. relativi alla salute) delle seguenti categorie di interessati: pazienti e operatori della Fondazione. I dati relativi ai pazienti della Fondazione sono trattati dall'Ateneo in forma pseudonimizzata.

ART. 08 OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

La Fondazione, Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 24 e 25 del GDPR, deve mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR; di attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, a integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del GDPR, tutelare i diritti degli interessati e, infine, per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento senza che gli stessi dati siano resi accessibili a un numero indefinito di persone fisiche. La Fondazione, Titolare del trattamento, ha il diritto di essere assistita dall'Ateneo: nell'esercizio dei diritti degli interessati e nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR; nell'essere informata su tutto ciò che concerne il rapporto e il trattamento in essere tra le parti; nell'effettuare – se del caso – revisioni ed ispezioni sull'operato del Responsabile del trattamento.

ART. 09 ISTRUZIONI E SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

L'Ateneo opera seguendo le istruzioni della Fondazione. L'Ateneo dichiara di non avvalersi di sub-responsabili del trattamento.

ART. 10 AMBITO TERRITORIALE DEL TRATTAMENTO

L'ambito territoriale del trattamento autorizzato è: nazionale (Italia) e transfrontaliero (paesi UE/SEE). L'Ateneo si obbliga a non trasferire i dati personali all'estero (paesi extra UE/SEE).

ART. 11 AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Ateneo garantisce che il suo personale è preventivamente istruito ed obbligato alla riservatezza ai sensi dell'Art. 28.3 lett. b) del GDPR. Il medesimo personale dell'Ateneo opera come proprio autorizzato al trattamento ai sensi dell'Art. 2-quaterdecies del Codice Privacy.

ART. 12 RESTITUZIONE DEI DATI PERSONALI TRATTATI AL TERMINE DEL RAPPORTO

L'Ateneo, al termine della durata del trattamento dei dati personali e quindi al termine della durata dell'Accordo, è obbligata a restituire alla Fondazione tutti i dati personali da essa – in qualsiasi modo – trattati. La restituzione dei dati personali deve avvenire senza ingiustificato ritardo, al più tardi entro 60 giorni dalla richiesta scritta da parte della Fondazione. Le parti possono concordare, con apposito atto, termini e modalità diverse per la restituzione dei dati personali.

ART. 13 INFORMAZIONI, REVISIONI E ISPEZIONI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 28.3 del GDPR, la Fondazione può richiedere all'Ateneo qualunque tipo di informazione in materia di trattamento dei dati personali durante tutta la durata del trattamento medesimo; dal canto suo l'Ateneo è tenuta a fornire alla Fondazione le suddette informazioni senza ingiustificato ritardo al più tardi entro 15 giorni dalla richiesta medesima. Se l'informazione richiesta, per via della sua complessità, non può essere fornita nel periodo di tempo di 15 giorni, sarà possibile chiedere alla Fondazione una proroga sulla base di adeguata motivazione; la proroga viene disposta a discrezione della Fondazione. Ai sensi dell'art. 28.3 del GDPR si disciplina l'attività di revisione e ispezioni sull'operato dell'Ateneo. La revisione è intesa come un controllo periodico che mira a verificare l'efficienza e la corrispondenza del trattamento dei dati a determinati requisiti. L'ispezione è intesa come esame attento e specifico sullo specifico trattamento o sull'insieme dei trattamenti dei dati. Se del caso, con apposito documento le parti concordano le modalità di revisione e di ispezione.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Stando quanto precede, la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, Titolare del trattamento dei dati, nomina l'Ateneo Responsabile del trattamento dei dati per quanto

attiene l'Accordo in essere con la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza. Per quanto non espressamente previsto nel presente Allegato 1, si fa riferimento all'Accordo in essere tra le Parti ed alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Il presente Allegato 1 ha forza di legge tra le parti.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione ed il relativo Material Transfer Agreement in questione, inquadrabili nella disciplina di cui all'art. 57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, sono stati approvati, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 26.10.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.3 (Responsabili scientifici della convenzione) della Convenzione in questione, facendo presente che, a tali fini, nella riunione del suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina della Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi”

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente in ordine all'indicazione del nominativo della prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, quale responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione in parola, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 26.10.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 259681 del 07.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione ed al relativo *Material Transfer Agreement* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e la Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza", per la realizzazione del progetto di ricerca "*Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains*", finanziato, in data 29.11.2021 dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), con il codice IG 2021 ID 25706;

VISTO lo schema della suddetta Convenzione e del relativo *Material Transfer Agreement* a stipularsi;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione *de qua*;

CONDIVISA la proposta del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente in ordine all'indicazione del nominativo della prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione ed al relativo *Material Transfer Agreement*, riportati nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e la Fondazione di Religione e di Culto "Casa Sollievo della Sofferenza";

- di nominare la prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione in parola.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI CHIMICA) E ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR-ISA): PARERE E NOMINA COMPONENTE NEL COMITATO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 5

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L'Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.251150 del 23.10.2023, il Prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, ha trasmesso la documentazione in merito alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica) e l'Istituto di Scienze dell'Alimentazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISA) per la costituzione di una Unità di Ricerca dell'Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA) del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari (DiSBA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La Convenzione viene qui di seguito riportata:

Convenzione per la costituzione di una Unità di Ricerca dell'Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA) del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari (DiSBA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

L'Istituto di Scienze dell'Alimentazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel seguito denominato "CNR-ISA", con sede in Avellino, nella persona del Direttore Dott. Michelangelo Pascale, per la sua carica domiciliato presso la sede dell'ISA, via Roma 64, 83100 Avellino, Codice Fiscale 80054330586

e

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Chimica nel seguito denominato "UNIBA" con sede in Bari, via Edoardo Orabona, 4, nella persona del Rettore Prof. Stefano Bronzini, per la sua carica domiciliato presso la sede dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Piazza Umberto I - 70121 Bari, Codice Fiscale 80002170720.

Nel testo che segue anche denominati congiuntamente le "Parti";

PREMESSO

che il Consiglio Nazionale delle Ricerche:

- è un ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare l'attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

- svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale ed internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati con le università e con altri soggetti sia pubblici che privati;

- nell'ambito del proprio piano triennale delle attività, definisce e realizza programmi autonomi e partecipa a programmi internazionali di ricerca, sostenendo altresì attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale;
- svolge attività di comunicazione e promozione della ricerca, curando la diffusione dei relativi risultati economici e sociali nell'ambito del Paese;
- svolge attività di sostegno ad idee progettuali per iniziative di ricerca in fase nascente;
- promuove e realizza iniziative che integrino la ricerca pubblica con quella privata, anche al fine di acquisire risorse ulteriori per il finanziamento di progetti congiunti;
- assicura la realizzazione e la gestione di grandi attrezzature scientifiche e tecnologiche;
- collabora con le regioni e le amministrazioni locali, al fine di promuovere attraverso iniziative di ricerca congiunte lo sviluppo delle specifiche realtà produttive del territorio;
- promuove la realizzazione a fini produttivi e sociali e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta e coordinata dalla propria rete scientifica;
- promuove l'internazionalizzazione del sistema italiano della ricerca scientifica e tecnologica al fine di accrescerne la competitività e la visibilità, partecipando ai grandi progetti di ricerca e agli organismi internazionali, fornendo, su richiesta di attività governative competenze scientifiche, garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri paesi nel campo scientifico-tecnologico e nella definizione della normativa tecnica;
- per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali dispone di una rete scientifica composta da sette Dipartimenti, aventi compiti di programmazione coordinamento e controllo, da Istituti, presso i quali si svolgono le attività di ricerca e, limitatamente a singoli progetti a tempo definito, da Unità di Ricerca presso Terzi;
- per il tramite del CNR-ISA, afferente al Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari (DiSBA), svolge attività che includono qualità e sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento alla autenticità degli alimenti; che l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro":
- in quanto istituzione pubblica dotata di personalità giuridica che non persegue scopi di lucro è sede anche di ricerca scientifica e tecnologica;
- con riferimento alle tematiche attinenti alle proprie finalità favorisce sia il confronto ed il rapporto con le realtà istituzionali, sociali, culturali e produttive locali, nazionali ed internazionali, sia progetti di sviluppo nell'ambito delle politiche della cooperazione internazionale;
- detiene gli assets materiali e infrastrutturali (laboratori, attrezzature, macchinari, impianti) e il personale per lo svolgimento di progetti scientifici;
- svolge l'attività didattica e organizza le relative strutture al fine di perseguire la qualità più elevata di istruzione;
- è interessato ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca per qualificarsi sempre più come research university, il cui obiettivo fondamentale è l'accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio.

CONSIDERATO

- il reciproco interesse delle Parti a collaborare per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto "Metodologie per la qualità, sicurezza, autenticità ed origine dei prodotti agroalimentari";
- che la costituzione di una Unità di Ricerca presso Terzi ("URT") del CNR-ISA localizzata presso UNIBA rappresenta ad avviso delle Parti un modello di collaborazione adeguato e funzionale rispetto allo scopo di perseguire lo svolgimento delle attività di ricerca sopra indicate;

- che tale azione può diventare un'occasione di sviluppo di nuove conoscenze e di promozione dell'innovazione tecnologica nel quadro di nuovi programmi regionali, nazionali ed europei;

- che le parti intendono realizzare la suddetta Unità di Ricerca presso Terzi ponendola in grado di dialogare con le diverse realtà pubbliche e private;

- che la collocazione dell'Unità di Ricerca presso Terzi viene proposta presso la sede specificata dell'UNIBA, essendo le attività poste in sinergia con altri progetti già in essere riguardanti il tema specifico;

- che risultano disponibili presso UNIBA risorse ed esperienze maturate in vari settori della ricerca in ambito agroalimentare, con particolare riferimento alla caratterizzazione, miglioramento delle qualità e sicurezza delle produzioni agroalimentari mediante l'uso di tecnologie/approcci innovativi ed elaborazione avanzate dei dati.

VISTI

- il Decreto legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 di riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

- il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

- il Decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 recante il codice della proprietà industriale;

- il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

- il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025034 in data 4 maggio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

- il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021;

- la Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", stipulata in data 29/07/2020 – prot. n. 0052019;

- il Provvedimento del Presidente del CNR n. 041 prot. n. 0023660 del 16/03/2009, avente per oggetto "Istituto di Scienze dell'Alimentazione – Avellino: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo";

- il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 125 prot. AMMCNTCNR n. 0084130/2020) del 28/12/2020, relativo alla nomina del Dott. Michelangelo Pascale a decorrere dal 01/02/2021, quale Direttore dell'Istituto medesimo;

- il parere positivo espresso da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR, Dott. Sabato D'Auria, Prot n. 293635 del 05/10/2023;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 290 del 11/10/2022 in cui è stato approvato il presente schema di convenzione;
- la deliberazione dal Consiglio di Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" n. 6 del 26/06/2023 in cui è stato approvato il presente schema di convenzione;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. delibera n. 304/2023

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. Premessa

Le premesse e gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2. Oggetto

Viene stipulata la presente "Convenzione" tra le Parti in epigrafe allo scopo di costituire una Unità di Ricerca presso Terzi del CNR-ISA, afferente al Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari, di seguito chiamata anche URT, presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in via Edoardo Orabona 4, 70126 Bari, per il cui funzionamento è previsto l'impiego di risorse umane e strumentali apportate dalle Parti in conformità a quanto dettagliatamente stabilito negli allegati alla presente convenzione.

Art. 3. Finalità

Le Parti intendono realizzare congiuntamente il Progetto dal titolo: "Metodologie per la qualità, sicurezza, autenticità ed origine dei prodotti agroalimentari", di cui all'Allegato 1 della presente convenzione, di seguito denominato "Progetto"; in particolare riconoscono prioritari i seguenti obiettivi:

- [obiettivo 1]: Sviluppare metodi analitici per valutare qualità, sicurezza, autenticità ed origine dei prodotti agroalimentari;
- [obiettivo 2]: Sviluppare approcci targeted e non-targeted per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Made in Italy;
- [obiettivo 3]: Messa a punto di approcci/modelli di statistica uni e multivariata per la caratterizzazione e discriminazione di parametri di qualità, autenticità e sicurezza dei prodotti agroalimentari.

Art. 4. Compiti dell'Unità

L'attività dell'Unità di Ricerca è declinata all'interno della filiera progettuale del CNR. L'Unità di Ricerca Presso Terzi, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali di cui al precedente Art. 3 e della programmazione del Dipartimento di afferenza, può:

1. intrattenere rapporti di collaborazione con Istituzioni scientifiche italiane e straniere;
2. attuare accordi di collaborazione, contratti di ricerca e prestazioni per conto terzi,
3. contribuire alla formazione ed al perfezionamento del personale scientifico e tecnico, anche nell'ambito di corsi di laurea e di diploma, di dottorati di ricerca, di scuole di specializzazione e perfezionamento e di scuole dirette a fini speciali;
4. organizzare ed erogare prestazioni e servizi di alta qualificazione tecnica;
5. svolgere ricerche nel campo della normativa tecnica;
6. curare la documentazione scientifico-tecnica di competenza.

Art. 5. Gestione della Convenzione

Al fine di regolare l'esecutività dei rapporti programmatici ed economici relativi alla gestione operativa della presente convenzione è istituito un Comitato di Gestione costituito dal Direttore CNRISA, da un suo delegato nonché da un delegato di UNIBA.

Sono attribuiti al Comitato di gestione i seguenti compiti:

1. definire le modalità attuative del Progetto scientifico oggetto della presente Convenzione, nonché le risorse umane e strumentali impegnate dalle Parti;

2. effettuare, in prima applicazione della Convenzione, la ricognizione inventariale allo scopo di definire i beni immobili e strumentali, oltre che i servizi che il CNR-ISA e UNIBA mettono a disposizione ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;

3. sottoporre annualmente alle Parti, relativamente allo svolgimento del progetto, un dettagliato resoconto delle attività svolte dalle Parti nell'anno precedente unitamente al rendiconto delle risorse umane, strumentali e finanziarie impegnate.

La partecipazione al Comitato di Gestione è gratuita. Il CNR-ISA e UNIBA sosterranno a proprio carico le spese per eventuali missioni dei membri da ciascuna rispettivamente designati.

Art. 6. Responsabile dell'Unità di Ricerca presso Terzi

Il Responsabile dell'Unità di ricerca presso Terzi:

1. è prescelto tra persone esperte nel settore di attività dell'URT, su proposta del Direttore CNR-ISA, d'intesa con il Direttore del Dipartimento di afferenza CNR-DiSBA e con il legale rappresentante di UNIBA;

2. il Responsabile viene nominato con successivo provvedimento del Direttore CNR-ISA;

3. risponde del funzionamento e dell'organizzazione dell'URT al Direttore CNR-ISA e al Comitato di Gestione, cura tutte le iniziative dirette al suo potenziamento e sviluppo, svolge tutte le funzioni demandategli dal Direttore CNR-ISA. In particolare, su delega del Direttore CNR-ISA e nei limiti di quanto consentito dai regolamenti di organizzazione e funzionamento, del personale e di amministrazione e finanza del CNR, può gestire le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'URT esercitando le funzioni definite al riguardo;

4. coordina, su delega del Direttore CNR-ISA, l'attività dell'URT adottando i necessari atti di competenza, compresi quelli che impegnano l'URT verso l'esterno, nel rispetto dei regolamenti del CNR;

5. propone al Comitato di gestione il piano annuale delle attività di ricerca ed il relativo piano di gestione;

6. propone al Direttore CNR-ISA, previo parere del Comitato di Gestione, l'associazione di ricercatori alle attività di ricerca dell'URT;

7. svolge ogni altra attività assegnatagli dal regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR o altri compiti assegnatigli dal Direttore CNR-ISA;

8. permane in carica di norma per l'intera durata della presente convenzione e può essere confermato in caso di rinnovo della stessa.

Art. 7. Collaborazioni

1. L'URT può intrattenere rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati esterni alle Parti e avvalersi di personale di altri soggetti pubblici comandato presso l'URT;

2. tutte le persone che operano presso l'URT, ivi compresi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc., dipendono dal Responsabile, specificamente per quanto attiene all'organizzazione delle attività e allo svolgimento delle mansioni loro affidate presso l'URT;

3. le norme di funzionamento dell'URT e l'attribuzione dei compiti al Personale devono risultare da ordini di servizio del Direttore CNR-ISA che il Responsabile deve portare a conoscenza di tutto il personale;

4. il Direttore può delegare l'emissione di ordini di servizio al Responsabile;

Art. 8. Obblighi dell'UNIBA

L'UNIBA si impegna a:

1. mettere a disposizione dell'URT personale a tempo pieno o parziale, secondo quanto indicato nella tabella organica del personale dell'allegato 5 parte II in via previsionale. I provvedimenti di assegnazione dovranno indicare il nominativo, la qualifica, le mansioni e la durata dell'assegnazione alla URT, nonché la percentuale di tempo dedicata;

2. ospitare l'URT a titolo gratuito nei locali descritti nell'allegato 2, siti presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", via Edoardo Orabona 4, 70126 Bari, i quali dovranno essere in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità; nell'allegato verranno evidenziati locali eventualmente ad uso non esclusivo dell'URT;

3. mettere a disposizione dell'URT gli impianti fissi e le attrezzature descritti nell'allegato 3;

4. effettuare tutti gli interventi a titolo gratuito su strutture e infrastrutture che si dovessero rendere necessari per l'ottemperanza di quanto prescritto dalle norme vigenti, anche in relazione allo sviluppo del Progetto;

5. mettere a disposizione dell'URT i servizi elencati nell'allegato 4 con l'indicazione di chi dovrà sostenere le relative spese di utenza;

6. mettere a disposizione dell'URT, sulla base di specifiche intese successive, risorse e beni che si dovessero rendere necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati;

7. collaborare con le modalità opportune al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del Progetto;

8. contribuire ad individuare le opportunità di finanziamento a favore dell'URT, nell'ambito della nuova programmazione di finanziamento alla ricerca a livello europeo, nazionale e regionale.

Art. 9. Obblighi del CNR

Il CNR-ISA si impegna a:

1. mettere a disposizione dell'URT personale a tempo pieno o parziale, secondo quanto indicato nella tabella organica del personale dell'allegato 5 parte I in via previsionale. I provvedimenti di assegnazione dovranno indicare il nominativo, la qualifica, le mansioni e la durata dell'assegnazione all'URT, nonché la percentuale di tempo dedicata;

2. mettere a disposizione dell'URT, sulla base di specifiche intese successive, risorse e beni qualora si rendessero necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati;

3. provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e, per parte di competenza, alle spese per le attività di ricerca relative ai progetti comuni;

4. collaborare con le modalità opportune al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del Progetto;

5. contribuire ed individuare le opportunità di finanziamento a favore dell'URT, nell'ambito della nuova programmazione di finanziamento alla ricerca a livello europeo, nazionale e regionale.

6. il Personale CNR assegnato a qualsiasi titolo alla URT è coperto dalla polizza di assicurazione sugli infortuni vigente stipulata dal CNR. Detta polizza copre anche le persone che frequentano, per motivi di lavoro e di studio, i locali assegnati alla URT, limitatamente alla permanenza nei suddetti locali.

Art. 10. Sicurezza sul lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare l'attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, i datori di lavoro a cui afferisce il personale della URT, sulla base delle attività svolte nella stessa e coordinate dal Responsabile dell'URT, effettuano la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti a loro carico dalla vigente normativa.

Le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso gli Enti di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 4 del D. Lgs. n. 230/95 e s.m..

In questo caso le Parti concordano che, nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008, il Documento di Valutazione dei Rischi (Art. 4 del citato D. Lgs.) e, se previsto, la Relazione di Radioprotezione (Art. 61, comma 2, D. Lgs. 230/95 e s. mi.) nonché gli altri documenti previsti dalla normativa in materia, verranno inviati dalla struttura ospitante alla struttura di provenienza del personale e in particolare dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.. Tale valutazione sarà comunicata all'altro contraente per le opportune azioni comuni e di coordinamento, da contattare in sede locale. In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., i lavoratori dipendenti della URT o equiparati, ivi inclusi studenti, dottorandi, assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e regolamenti dell'UNIBA. Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere ed alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, da parte dei rispettivi datori di lavoro.

La sorveglianza sanitaria del personale di UNIBA operante nell'URT è assicurata dal medico competente e/o autorizzato dell'UNIBA. La sorveglianza sanitaria del personale CNR-ISA dell'URT o equiparato afferente al CNR, è affidata al medico competente del CNR. La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso l'URT, sia esso dipendente del CNR o di UNIBA è assicurata da quest'ultimo.

Art. 11 Obblighi amministrativi-contabili dell'Unità

1. Alla URT si applicano tutti gli adempimenti stabiliti dai regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione contabilità e finanza del CNR;

2. la gestione amministrativo-contabile dell'URT resta in capo alla Sede di Avellino del CNR-ISA.

Art. 12 Divulgazione e utilizzazione dei risultati

Le Parti reciprocamente convengono che i principi ispiratori sui quali si basa questa convenzione sono volti ad incentivare la collaborazione scientifica inter-istituzionale e pertanto ogni aspetto fra i soggetti coinvolti deve tenere conto del comune interesse di tutte le Parti nella realizzazione dei progetti di ricerca.

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

1. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso delle altre Parti;

2. qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi di cui ai precedenti articoli e, comunque, saranno tenute a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 13 Proprietà intellettuale

1. I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi, ed ogni altro prodotto d'ingegno risultanti dal lavoro di ricerca in comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato;

2. l'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 14 Decorrenza, durata, controversie

1. Le Parti convengono di conferire efficacia giuridica alla presente convenzione con decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione;

2. la presente Convenzione ha la durata di 4 anni a decorrere dalla sottoscrizione;

3. un anno prima della scadenza i contraenti, valutando positivamente i risultati finora ottenuti e ritenuto che persistano le esigenze operative che avevano determinato la stipula della Convenzione, qualora ritengano opportuno prorogarne la validità, dovranno predisporre una specifica richiesta di rinnovo della convenzione. Al sopraggiungere della scadenza della Convenzione, le parti contraenti possono procedere, con espresso atto deliberativo assunto dai rispettivi organi competenti, al rinnovo della Convenzione alle medesime o mutate condizioni;

4. qualora nel corso del tempo venissero a modificarsi i presupposti per i quali la URT è stata costituita o si ritenesse opportuno rivedere la convenzione, i contraenti procederanno di comune accordo;

5. le parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di 30 giorni da comunicarsi in forma scritta tramite PEC;

6. per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari;

7. prima di adire il Foro giudiziario, le parti dovranno esperire le forme di conciliazione nelle modalità di legge.

Art. 15 Beni

1. In caso di risoluzione del presente accordo, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR rientreranno nella piena disponibilità del CNR stesso. Analogamente, in caso di risoluzione del presente accordo, i beni di proprietà dell'Università rientreranno nella disponibilità dell'Università stessa.

Art.16 Trattamento Dati Personali

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e sue modifiche e integrazioni e ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119); i dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Accordo.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel rispetto delle disposizioni dettate dal citato D. Lgs. 196/2003 e ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) in qualità di Titolari autonomi.

Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli art. 31 e seguenti del D. Lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Il CNR dichiara di aver nominato un responsabile della protezione dei dati contattabile all'indirizzo rpd@cnr.it. UNIBA dichiara di aver nominato un responsabile della protezione dei dati contattabile all'indirizzo rpd@uniba.it.

Art. 17 Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alle intese tra le Parti contraenti o alle norme generali di legge.

Art.18 Registrazione

Il presente atto, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa all. A –parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Chimica, nella seduta del 26.06.2023.

L'Ufficio fa presente altresì la necessità che questo Consesso nomini un componente nel Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art.5 (Gestione della Convenzione) della Convenzione in questione, tenuto conto che, con D.D. n. 64 del 10.11.2023 del Dipartimento di Chimica, trasmesso con nota ns. prot.n.264424 del 14.11.2023, è stata proposta la nomina del Prof. Francesco Longobardi.

L'Ufficio ritiene opportuno evidenziare che nelle Premesse nel succitato Decreto è specificato quanto segue: *"... il funzionamento della costituenda Unità di Ricerca presso Terzi (URT) non comporterà un aggravio di spese di utenze per il Dipartimento di Chimica in quanto, il personale CNR coinvolto opererà in spazi assegnati al Prof. Longobardi e durante lo svolgimento delle attività dello stesso docente."*

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Dipartimento di Chimica, di cui al D.D. n. 64 del 10.11.2023, di designazione del prof. Francesco Longobardi, quale componente nel Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 26.06.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 251150 del 23.10.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica) e l'Istituto di Scienze dell'Alimentazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISA), finalizzata alla costituzione di una Unità di Ricerca dell'Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA) del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari (DiSBA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *l'art. 57 "Capacità negoziale - Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*

VISTO il D.D. n. 64 del 10.11.2023, trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 264424 del 14.11.2023, a firma del Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo concernente la proposta di nomina quale componente nel Comitato di Gestione, per questa Università, del prof. Francesco Longobardi, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione in questione;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi ed i relativi allegati;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un componente nel Comitato di gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione *de qua*;

CONDIVISA pertanto, la proposta deliberata del Dipartimento di Chimica, in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Francesco Longobardi, ai succitati fini,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica) e l'Istituto di Scienze dell'Alimentazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISA);
- di nominare il prof. Francesco Longobardi, quale componente nel Comitato di gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione *de qua*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (CNR-IRSA): APPROVAZIONE E NOMINA RESPONSABILI SCIENTIFICI, AI SENSI DELL'ART. 4

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.256346 del 30.10.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), ha trasmesso la documentazione in merito all’Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque (CNR-IRSA) finalizzato alla compartecipazione a progetti di studio focalizzati su l’impatto ecologico di contaminanti xenobiotici ed a focalizzare le attività comuni su studi finalizzati alla individuazione di animali sentinella per la correlazione degli effetti di contaminati sugli organismi.

L’Accordo di collaborazione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente

E

Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Ricerca Sulle Acque

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L’Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente – (di seguito DBBA), con sede legale nel comune di Bari, CAP 70121 piazza Umberto I, n.1 e sede operativa presso il Campus Universitario ‘Ernesto Quagliariello’, Via E. Orabona n. 4, 70125 BARI P.I.01086760723 | C.F.8000217072, nella persona del Legale Rappresentante dell’Ente, prof. Stefano Bronzini

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca Sulle Acque (Codice Fiscale 80054330586, P.IVA 02118311006), con sede legale in Montelibretti (RM) 00010, SP35d km 0,700, nel seguito indicata anche come CNR-IRSA, rappresentato dal Direttore f.f. dott.ssa Simona Rossetti, come da Provvedimento del Presidente del CNR n. 150 del 30/12/2022, di cui al Prot. AMMCNT-CNR. n. 0096579/2022 del 30/12/2022.

VISTO

Il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore l'1 agosto 2018;

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

Il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Il Decreto Legislativo n. 81/08;

Il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Lo Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021. In vigore dal 30 ottobre 2021;

La Convenzione quadro stipulata in data 20/07/2020 tra il CNR e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro;

PREMESSO

che il DBBA detiene ampie competenze nell'ambito della citologia istologia e anatomia comparata, con particolare riferimento a:

- Analisi morfofunzionali di preparati istologici di tessuti animali in condizioni normali e patologiche

- Caratterizzazione della componente glicomica degli epitelii secernenti con metodiche di istochimica delle lectine ed immunoistochimica

- Indagini ultrastrutturali in microscopia elettronica a trasmissione TEM) e a scansione (SEM)

- Valutazioni ecotossicologiche in organismi modello (molluschi, anfibi) anche di interesse economico

- Analisi di immagini microscopiche e valutazioni morfometriche con tecnologie digitali che presso il DBBA sono disponibili laboratori di Istologia e Anatomia Comparata e di Microscopia Ottica ed Elettronica dotati di attrezzature atte allo sviluppo degli studi sopracitati;

E PREMESSO

che l'Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR-IRSA):

- ha tra le proprie finalità quella di svolgere attività di ricerca nei settori della qualità ambientale, della gestione sostenibile della fascia costiera e sulle interazioni tra processi chimico-fisici e biologici nei e tra i diversi comparti dell'ecosistema marino, al fine di quantificare la vulnerabilità, la resistenza alle pressioni antropiche e l'intrinseca capacità di recupero, per poi identificare strategie ecosostenibili di recupero ambientale, di gestione e conservazione delle risorse;

- svolge attività diretta al miglioramento delle conoscenze scientifiche operando sia nel campo della ricerca di base che di quella applicata, sviluppando competenze nello studio dell'ambiente e nelle tecnologie;

- opera nel campo della formazione culturale e professionale;

- per il raggiungimento delle proprie finalità intrattiene rapporti con enti pubblici e privati e può stipulare contratti e convenzioni per attività didattica e di ricerca, di consulenza professionale e di servizio a favore di terzi;

- dispone delle attrezzature e competenze per lo svolgimento di attività di ricerca in campo ambientale e marino;

- ha individuato la dott.ssa Antonella Di Leo, Primo Ricercatore, e la dott.ssa Marcella Narracci, ricercatore III livello, tra il personale avente le competenze scientifiche necessarie allo svolgimento delle attività definite in tale accordo, in collaborazione con la Prof. Mastrodonato Maria e il Prof. Scillitani Giovanni;

CONSIDERATO

- che la vastità e la complessità delle problematiche ambientali richiedono forme cooperative tra soggetti di diversa natura e finalità che, sia pure con ruoli distinti, condividono lo scopo di comprendere e proteggere il patrimonio ambientale e la biodiversità;

- che, per una più efficace gestione dell'ambiente, è necessario sviluppare ogni possibile sinergia;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Finalità dell'accordo)

Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione operativa.

Il presente Accordo è finalizzato a facilitare e promuovere la collaborazione tra il DBBA e il CNR-IRSA (di seguito indicate anche come le Parti) per il raggiungimento dei rispettivi obiettivi istituzionali e professionali, nei settori di attività indicati nell'art. 2. In particolare, tale collaborazione promuove la compartecipazione da parte del DBBA e del CNR-IRSA a progetti di studio focalizzati sull'impatto ecologico di contaminanti xenobiotici. Le Parti ritengono di particolare interesse reciproco focalizzare le attività comuni su studi finalizzati alla individuazione di animali sentinella per la correlazione degli effetti di contaminati sugli organismi. Il presente Accordo rappresenta il riferimento generale per le interazioni tra il DBBA e il CNR-IRSA e pertanto, in sede di stipula di futuri accordi o contratti tra le Parti e per quanto non specificamente trattato, si riterranno applicabili gli articoli previsti dal presente Accordo di Collaborazione.

ART. 2

(Settori di attività di collaborazione)

Le Parti, con la sottoscrizione del presente Accordo, ciascuna per le attività di propria competenza, nell'ambito dei compiti e delle funzioni, concordano di collaborare per:

- studiare l'impatto dei contaminanti xenobiotici attraverso un approccio comparativo e multidisciplinare negli animali sentinella (molluschi e anfibi) per rilevare e correlare gli effetti sugli organismi e per osservare le differenze nella via di esposizione e le loro conseguenze ecologiche.

- individuare nuove specie animali da utilizzare come modelli per lo studio delle alterazioni indotte da xenobiotici, e come bioindicatori e biomarker nelle ricerche ambientali.

- cooperare per l'incremento del patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche, per l'individuazione e lo sviluppo di programmi comuni di ricerca, per la formazione e per altre iniziative di comune interesse, volte a diffondere, fra l'altro, la "cultura della ricerca" anche in contesti esterni al CNR;

- cooperare per lo sviluppo di temi e partenariati coerenti con aspetti sulla biologia e chimica ambientale afferenti la formazione, l'istruzione, l'educazione digitale, la ricerca, l'innovazione, la progettazione, l'industria, la salvaguardia ambientale, la tutela del territorio e del mare, incentivando il coinvolgimento dei principali Distretti Tecnologici, Distretti Produttivi, Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Impresa così come delle grandi, piccole e medie imprese, degli Enti di Pubblici Ricerca e delle Università, nonché le istituzioni regionali di riferimento, le organizzazioni governative e non, in coordinazione - qualora possibile - con le altre corrispondenti realtà nazionali, di altri Stati, transregionali o internazionali;

-cooperare per la partecipazione a Bandi di finanziamento per ricerca scientifica e innovazione.

Altre tematiche di collaborazione potranno essere concordate in seguito tra le Parti.

ART. 3
(Modalità di interazione)

Collaborazioni di natura tecnico-scientifica.

Le collaborazioni di natura tecnico-scientifica che saranno attivate su temi riconosciuti di mutuo interesse tra quelli di cui all'Art. 2 potranno essere utilizzate per favorire l'accesso a programmi di ricerca o a specifici progetti finanziati con fondi diversi dal contributo ordinario dello Stato.

Attività didattico-scientifica e divulgativa

Il DBBA e il CNR-IRSA potranno concordare le modalità per lo sviluppo di funzioni didattiche e divulgative nei settori di reciproca competenza.

Nell'ambito del presente accordo di collaborazione la Prof.ssa Mastrodonato Maria, il Prof. Scillitani Giovanni, il dott. Guglielmi Marco Vito e dott.ssa Semeraro Daniela, frequenteranno i laboratori di Chimica e di Microbiologia della sede IRSA di Taranto e sarà loro consentito l'utilizzo delle attrezzature dell'Istituto per la messa a punto delle tecniche e per il completamento delle succitate attività.

Nell'ambito del presente accordo di collaborazione si prevede, altresì, la frequenza e l'utilizzo delle strumentazioni e dei laboratori del Dipartimento DBBA da parte della dott.ssa Marcella Narracci e della dott.ssa Antonella Di Leo, necessarie per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti all'oggetto del presente accordo.

Le dott.ssa Marcella Narracci, Antonella Di Leo, la Prof.ssa Mastrodonato Maria, il Prof. Scillitani Giovanni, il dott. Guglielmi Marco Vito e dott.ssa Semeraro Daniela, verranno affidati alla supervisione di un responsabile afferente alla struttura ospitante, per quanto attiene all'utilizzo della strumentazione finalizzato allo sviluppo delle succitate attività di ricerca.

Il presente Accordo non prevede corrispettivi economici tra le parti.

ART. 4
(Responsabili)

I Responsabili designati dalle Parti contraenti per la gestione del presente accordo di collaborazione sono:

- per il CNR-IRSA la dott.ssa Marcella Narracci e la dott.ssa Antonella Di Leo, quali Responsabile Scientifico/Supervisore per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività di ricerca;

- per il DBBA la Prof.ssa Mastrodonato Maria e il Prof. Scillitani Giovanni, quali Responsabili Scientifici/Supervisori per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività di ricerca;

ART. 5
(Norme per il personale delle due Parti)

Ai fini del presente Accordo di Collaborazione ognuna delle Parti si impegna ad accogliere presso le proprie sedi il personale dell'altra Parte operante nelle attività di ricerca, di formazione e di divulgazione riferite al presente Accordo.

Ciascuna delle due Parti dà atto di aver attivato polizza/copertura assicurativa a tutela di infortuni per il proprio personale coinvolto nell'Accordo.

I soggetti, non dipendenti del DBBA e del CNR-IRSA, ma ad essi a vario titolo collegati e impegnati nell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, che fruiscono di borse di studio, dottorati di ricerca, assegni di ricerca o di rimborso spese, comunque concessi, sono sottoposti alla disciplina prevista dalla vigente normativa.

L'attività del personale suddetto non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza con alcuna delle Parti ospitanti.

ART. 6

(Durata dell'Accordo di Collaborazione, Modifiche e Recesso)

Il DBBA dell'Università degli Studi di Bari e CNR-IRSA concordano che il presente Accordo abbia la durata di 5 anni. L'eventuale rinnovo della stessa potrà intervenire a seguito della formalizzazione della volontà da parte dei legali rappresentanti dei due Enti.

Qualora nel corso del biennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere lo stesso, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

ART. 7

(Aspetti finanziari)

Il presente Accordo non prevede corrispettivi economici tra le Parti.

Per la determinazione dei piani di finanziamento delle singole attività da espletarsi nell'ambito del presente Accordo, saranno definite, negli eventuali successivi contratti, le percentuali di costo poste rispettivamente a carico del DBBA e del CNR-IRSA, in ragione del rispettivo interesse alla specifica attività.

ART. 8

(Trattamento dati personali)

Le Parti sono da considerarsi autonomi titolari del trattamento dei dati personali.

Tutti i dati di cui le Parti verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e nel rispetto del regolamento UE 679 del 2016 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e ss.mm.ii.

ART. 9

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra Parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente accordo.

ART. 10

(Assicurazioni)

In merito alle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il CNR-IRSA e il DBBA dichiarano di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e che il personale coinvolto nel presente accordo è coperto da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi.

I responsabili individuati, di cui all'art.5, si occuperanno di curare l'informazione sui rischi connessi con l'utilizzo delle attrezzature per le attività di ricerca svolte dal personale ospitato.

Ciascuna Parte esonera l'altra da ogni responsabilità civile per i danni subiti dal proprio personale, dai propri beni o da personale o da beni di terzi ad essa affidati nell'esecuzione delle attività.

La valutazione dei rischi e la sorveglianza sanitaria sono a carico della struttura di appartenenza del personale coinvolto nelle attività del presente accordo di collaborazione

ART. 11

(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

La proprietà dei risultati scientifici e i prodotti di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 12

(Nullità parziale)

Qualora qualsivoglia clausola della presente convenzione sia riconosciuta non valida o di impossibile attuazione, oppure successivamente diventata – totalmente e/o parzialmente – non valida o di impossibile attuazione, ciò non inficia la validità del rimanente dettato della presente Convenzione fatto salvo quanto previsto dall'art.1419 del Codice Civile.

Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a concordare una valida clausola sostitutiva che sia il più vicino possibile allo scopo della clausola non valida e/o di impossibile attuazione, al fine di superare la situazione che ne ha determinato l'invalidità e/o la impossibilità di attuazione.

Art. 13

(Cessione)

La presente Convenzione non potrà essere ceduta, neppure parzialmente, a terzi, rimanendo comunque sempre obbligati i soli soggetti indicati in epigrafe.

ART. 14

(Controversie)

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Bari.

ART. 15

(Registrazione e bollo)

Il presente atto è soggetto a registrazione solamente in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

ART. 16

NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente accordo si fa riferimento alle norme del codice civile italiano in materia di obbligazioni.

ART.17 (Sottoscrizione)

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005, in virtù dell'art. 15, comma 2bis della Legge 241/1990 come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 22.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 26.10.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini i responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art.4 (Responsabili) dell'Accordo in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina della Prof.ssa Mastrodonato Maria e del Prof. Scillitani Giovanni. ""

La Presidente, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione dei proff. Maria Mastrodonato e Giovanni Scillitani, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(* In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 26.10.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 256346 del 30.10.23 - il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque (CNR-IRSA), finalizzato alla compartecipazione a progetti di studio focalizzati su l'impatto ecologico di contaminanti xenobiotici ed a focalizzare le attività comuni su studi finalizzati alla individuazione di animali sentinella per la correlazione degli effetti di contaminati sugli organismi;

VISTO lo schema dell'Accordo di Collaborazione a stipularsi;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare i responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione dei proff. Maria Mastrodonato e Giovanni Scillitani, ai succitati fini;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque (CNR-IRSA);

- di nominare i proff. Maria Mastrodonato e Giovanni Siciliani, quali responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando sin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI: PARERE E NOMINA RESPONSABILE TECNICO, AI SENSI DELL'ART. 5 E COMPONENTE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 7

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. prot.n.261929 del 09.11.2023, il dott. Pietro Borracci, Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso la documentazione in merito all'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali finalizzato all'individuazione dei boschi a protezione diretta e alla redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali.

L'Accordo viene qui di seguito riportato:

SCHEMA DI ACCORDO

AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI-ALDO MORO

E

REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI A PROTEZIONE DIRETTA E
ALLA REDAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE CON FINALITÀ INFORMATIVE E DI
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE FORESTALE BASATA SULLA CARTA DEI TIPI
FORESTALI

TRA

Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali (di seguito denominata Regione Puglia), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr., - C.F./P.IVA 80017210727, rappresentato dal Dirigente Dott. Domenico Campanile

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – Aldo Moro, nell'interesse del Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) (di seguito denominata "Università"), Partita IVA 01086760723, Codice Fiscale 80002170720, con sede legale in - Piazza Umberto I - 70121 Bari, pec:universitabari@pec.it, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a il ././.....

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806 recante "L.r. 18/2000, art. 4, co. 1 lett. e) redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia.

Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia, Agenzia Regionale attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (D.I.S.A.A.T.) - oggi Di.S.S.P.A - dell'Università degli Studi di Bari", è stato deliberato di: approvare lo Schema di Accordo con onere finanziario a carico della Regione Puglia di € 100.000,00; disporre che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro-tempore, sottoscriva l'Accordo e disponga l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota della Regione Puglia; l'Accordo di cui alle suddetta DGR 806/2020 è stato sottoscritto dalle parti e repertoriato con n. 023312 del 20/07/2020;

- il progetto approvato con la suddetta DGR 806/2020 è stato prorogato con la Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2021, n. 1510 recante: "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Proroga." e con Deliberazione di Giunta Regionale 4 aprile 2022, n. 454 recante "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Ulteriore proroga.";

- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1279 del 19/09/2022 recante "Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art.4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia" è stata approvata la carta dei tipi forestali e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sta provvedendo, come deliberato, alla sua pubblicazione sul portale Agricoltura e sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Regione Puglia.

- La collaborazione scientifica tra Regione Puglia e l'Università di Bari è finalizzata a produrre risultati funzionali al perseguimento di obiettivi di esclusivo interesse pubblico, a vantaggio del settore forestale e scientifico in generale;

Recepiti le premesse, le parti **CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 – Finalità della collaborazione

Finalità del protocollo di intesa è:

realizzare uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta, così come definiti dal D. lgs. 34/2018 (TUFF), che alla lettera r) comma 2, articolo 3, recita testualmente "bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto" e dalla Legge Regionale 1/2023, art.4, Comma 1, lettera n);

realizzare una pubblicazione basata sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia già elaborata ed approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 19 settembre 2022. Nella ricerca da pubblicare, per ogni principale Categoria forestale, saranno descritte l'importanza e la localizzazione, la variabilità ed i tipi forestali presenti, le caratteristiche dendrometriche (composizione e struttura), le destinazioni e gli eventuali indirizzi d'intervento selvicolturale. La suddetta pubblicazione sarà stampata in 1.000 copie;

presentare la Carta dei Tipi Forestale della Regione Puglia e la relativa pubblicazione in almeno 2 eventi formativi / informativi destinati alle diverse categorie di stakeholder del mondo forestale, di cui almeno 1 specificatamente rivolto a dottori agronomi e forestali;

Articolo 2 – Obiettivi specifici

La Regione Puglia e l'Università di Bari concordano di collaborare sulle sotto elencate azioni che costituiscono gli obiettivi specifici del protocollo di intesa:

Azione 1: Analisi bibliografica scientifica nell'ambito di ciascuna categoria forestale e per ogni tipo forestale presente nella Regione Puglia. La ricerca verrà condotta nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, atlanti e rapporti tecnici (studi specialistici non pubblicati); altre fonti documentali di indubbia scientificità, come banche dati gestite da enti di ricerca e, se il quadro conoscitivo risultasse incompleto o troppo datato, consultazione di comprovati esperti della flora locale.

Azione 2: Raccolta dati fotografici ed eventuale esecuzione di nuovi rilievi dendrometrici. Per tipo forestale significativo verranno raccolte immagini che ne facilitino l'identificazione. Nell'ambito di questa attività, qualora fosse necessario, verranno eventualmente raccolti ulteriori dati dendrometrici per integrare gli strati informativi già in possesso del proponente.

Azione 3: Redazione della prima versione del manoscritto sottoforma di bozza testuale e realizzazione delle mappe territoriali per ciascun tipo forestale individuato.

Azione 4: Realizzazione elaborato finale comprensivo delle immagini e delle grafiche finali. Realizzazione dell'opuscolo informativo e stampa.

Azione 5: Presentazione della pubblicazione.

Azione 6: Realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta.

Articolo 3 – Impegni delle parti

La realizzazione delle azioni previste dall'Accordo ha come presupposto la stretta e diretta cooperazione tra Regione Puglia e Università di Bari, con specifiche divisioni dei compiti e delle responsabilità e mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature di entrambi i contraenti. La puntuale definizione delle attività da svolgere per ciascuno degli obiettivi specifici individuati all'Art. 2, sono descritte nel Piano di Lavoro allegato alla lettera A che costituisce parte integrante del presente accordo;

La Regione Puglia, in particolare, si impegna a:

mettere a disposizione personale, nonché le proprie strutture e le risorse dedicate al coordinamento delle azioni previste;

mettere a disposizione le risorse finanziarie per il ristoro delle spese dirette effettivamente sostenute dall'Università per l'espletamento delle attività previste;

realizzare azioni di comunicazione attraverso canali multimediali e/o tradizionali.

L'Università, in particolare, si impegna a:

mettere a disposizione proprio personale anche assunto ad hoc con contratti, nonché le proprie strutture, attrezzature e organizzazione per la realizzazione delle azioni previste;

effettuare i rilievi, le elaborazioni dati previste nel Piano di Lavoro concordato e allegato al presente protocollo di intesa (Allegato A).

Articolo 4 - Durata dell'accordo, modifiche e recesso

La durata prevista dell'Accordo di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione e termina dopo n. 12 (dodici) mesi, salvo ulteriori n. 6 (sei) mesi di proroga.

La Regione Puglia e Università di Bari, con volontà espressa, potranno in ogni caso richiedere il rinnovo del presente Accordo di collaborazione, mediante la stipula di un nuovo accordo scritto. In mancanza di rinnovo, l'Accordo cesserà di produrre effetti alla scadenza, fatta salva la prosecuzione delle attività eventualmente in corso di svolgimento.

Ogni modifica sostanziale dell'oggetto e degli impegni di cui al presente Accordo dovrà essere concordata dalle parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo di collaborazione mediante semplice comunicazione con preavviso di almeno 30 giorni prima.

Articolo 5 – Responsabili tecnici dell’attuazione dell’Accordo

I Responsabili tecnici dell’esecuzione dell’Accordo di collaborazione sono individuati, per Regione Puglia nel dott. Domenico Campanile, Dirigente, e per l’Università nella persona del Prof. Giovanni Sanesi per gli obiettivi specifici di cui all’Art. 2 del presente Accordo; entrambi gli Enti potranno inoltre avvalersi di altri propri collaboratori per la gestione ed esecuzione delle attività previste.

A tali Responsabili competono il monitoraggio dello sviluppo della collaborazione, la valutazione e proposta di eventuali modifiche nel corso della sua durata e la individuazione del personale e delle risorse organizzative e strumentali da utilizzare nella realizzazione delle attività previste.

Articolo 6 – Impegni economici

Le spese totali per la realizzazione del progetto per la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali, di un opuscolo divulgativo e per attività di disseminazione e divulgazione e l’individuazione dei boschi di protezione diretta ammontano a un totale di € 119.000,00, delle quali 84.000 a carico della Regione Puglia e 35.000 a carico del DiSSPA.

Di seguito la ripartizione dei costi:

Spese di progetto	A carico di Regione Puglia	A carico di DiSSPA
Personale strutturato /a contratto		35.000
Ideazione della pubblicazione e dell’opuscolo; rilievi fotografici e dendrometrici; redazione testi	25.000	
Realizzazione grafica	5.000	
Stampa della pubblicazione (1000 copie)	15.000	
Organizzazione eventi formativi / informativi	4.000	
Studio e individuazione dei boschi di protezione diretta della Puglia	35.000	
Totale	84.000	35.000
TOTALE PROGETTO		119.000

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

All’atto dell’avvio delle attività l’Università potrà richiedere l’erogazione della tranche relativa all’anno 2023 di €76.000. A conclusione dell’attività e a seguito di relazione finale, rendicontazione e realizzazione di tutte le attività previste dal protocollo di intesa, la Regione provvederà alla erogazione del saldo, pari ad €8.000.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;

che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale n. del fino alla scadenza della presente Accordo.

Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato "A" alla DGR n° del, è istituito un Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o da suo delegato) e da cinque componenti, di cui quattro nominati dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e uno nominato dall'Università.

Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi e comunque su richiesta del Presidente. Il Comitato sovrintende, verifica e valida le attività svolte e le relative spese.

Articolo 8 – Utilizzazione dei risultati e obblighi di riservatezza

I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente protocollo di intesa sono di proprietà comune di Regione Puglia e Università di Bari, che ne convengono la piena libertà di utilizzazione, ciascuno per i propri scopi istituzionali, previa comunicazione all'altra Parte.

Le Parti si impegnano inoltre ad attivare, laddove possibile, la partecipazione congiunta a progetti finalizzati a estendere e valorizzare i risultati ottenuti col presente accordo in iniziative promosse a livello locale, nazionale ed internazionale per lo sviluppo modelli di forestazione urbana e peri-urbana, secondo i propri compiti istituzionali e ambiti tecnico-scientifici di competenza e interesse.

Le Parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le Parti. Nel caso in cui i risultati della collaborazione fossero brevettabili o comunque sfruttabili commercialmente si rinvierà ad una successiva regolamentazione convenzionale.

Articolo 9 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Entrambe le Parti dovranno essere dotate di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività previste nell'accordo di collaborazione, in conformità alle previsioni di legge e in ogni caso secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal T.U. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 10 – Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo di intesa. Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità

verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

Regione Puglia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente accordo e di volta in volta concordate in esecuzione dello stesso, qualora si rendesse necessario il trattamento di "dati personali", esse agiranno in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa italiana prevista in materia.

Articolo 12 - Controversie

La Parti contraenti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Tutte le controversie, che dovessero insorgere e non fossero risolte in via amichevole, saranno deferite al Foro di Bari.

Articolo 13 - Registrazione

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 ed è soggetta ad imposta di bollo, assolta in modo virtuale dall'Università di Bari.

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Articolo 14 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o ad altre leggi che risultino applicabili.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo in questione, ai sensi dell'art.15 della L.241/90, risulta inquadrabile, altresì, nella disciplina di cui all'art.57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.

L'Ufficio fa presente, altresì, che lo stesso Accordo è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 25.10.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un responsabile tecnico, per questa Università, ai sensi dell'art.5 (Responsabili tecnici dell'attuazione dell'Accordo) ed un componente del Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell'art.7 (Organizzazione e gestione delle attività) dell'Accordo in questione, tenuto conto che, a tali fini, nel Consiglio di Dipartimento stesso è stato proposto, per le suddette nomine, il Prof. Giovanni Sanesi.

L'Ufficio fa presente, altresì, che gli allegati del soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.””

La Presidente, quindi, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti in ordine alla nomina del prof. Giovanni Sanesi, quale responsabile tecnico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo

in parola nonché componente del Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell'art.7 del medesimo Accordo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30.	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 25.10.2023 – trasmessa con nota PEC acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 261929 del 09.11.2023 -, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali, finalizzato all'individuazione dei boschi a protezione diretta e alla redazione di una

pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare, l’art. 15 “*Accordi tra Pubbliche Amministrazioni*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- gli artt. 57 “*Capacità negoziale - Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- gli artt. 16 e 18 del *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*;

VISTO lo schema dell’Accordo a stipularsi;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare un responsabile tecnico per questa Università, ai sensi dell’art. 5 “*Responsabili tecnici dell’attuazione dell’Accordo*” ed un componente del Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell’art. 7 “*Organizzazione e gestione delle attività*” dell’*Accordo de quo*;

CONDIVISA la proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, in ordine alla nomina del prof. Giovanni Sanesi, quale responsabile tecnico dell’esecuzione dell’Accordo di collaborazione nonché, componente del Comitato Tecnico Scientifico,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all’Accordo, riportato nella relazione istruttoria, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali;
- di nominare il prof. Giovanni Sanesi quale responsabile tecnico dell’esecuzione dell’Accordo di collaborazione, per questa Università, ai sensi dell’art. 5 dell’Accordo stesso nonché componente del Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell’art. 7 dell’Accordo in parola.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONTRATTO PER LA CONDUZIONE DELLO STUDIO OSSERVAZIONALE NO-PROFIT
“AMPLIFIED GENE TRANSCRIPTS AS NEW BIOMARKERS FOR PATIENT
STRATIFICATION IN SMALL CELL LUNG CANCER WITH MYCL/MYC GAINS” TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE,
BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE:
APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTE SCIENTIFICO**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.259775 del 07.11.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso la seguente documentazione in merito al Contratto da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’ Azienda Sanitaria Locale Lecce per la realizzazione del progetto “Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains”, finanziato in data 29/11/2021 dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), con il codice IG 2021 ID 25706.

Il Contratto, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

CONTRATTO PER LA CONDUZIONE DELLO STUDIO OSSERVAZIONALE NO-PROFIT “Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains”

TRA

L’Università di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 70121 C.F. 80002170720, Partita Iva 01086760723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la sede della Università di Bari, di seguito indicata anche come “Promotore”, dall’altra Parte, e congiuntamente definite le Parti.

E

Azienda Sanitaria Locale Lecce (di seguito per brevità “Ente”) con sede in Via Miglietta n.5 73100 LECCE, nella persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi

Premesso che:

A. è interesse del Promotore effettuare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 536/2014 (di seguito “Regolamento”), lo Studio Osservazionale dal titolo: “Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains” avente ad oggetto il Protocollo versione n.1.0 del 08.03.2022 e suoi successivi emendamenti debitamente approvati (di seguito “Protocollo”), sotto la responsabilità della Dr.ssa Silvana Leo in qualità di Responsabile scientifico dello Studio

oggetto del presente Contratto (di seguito “Sperimentatore principale”), presso Ospedale Vito Fazzi, Oncologia, Lecce

(di seguito “Centro di sperimentazione”);

B. il Promotore ha individuato quale referente scientifico per la parte di propria competenza la Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi

C. il Centro di sperimentazione possiede le competenze tecniche e scientifiche per lo Studio ed è struttura adeguata alla conduzione dello Studio nel rispetto della normativa vigente;

D. lo Sperimentatore principale ed i suoi diretti collaboratori, qualificati in base al Protocollo ad intervenire con poteri discrezionali nell’esecuzione di esso (di seguito “Co-sperimentatori”), così come tutti gli altri soggetti che svolgano qualsiasi parte dello Studio sotto la supervisione dello Sperimentatore principale, sono idonei alla conduzione dello Studio in conformità alla normativa applicabile, conoscono il Protocollo e le norme di buona pratica clinica e possiedono i requisiti normativi e regolamentari necessari, compreso il rispetto della normativa vigente riguardante il conflitto di interessi;

Salvo quanto eventualmente, successivamente, diversamente concordato per iscritto dalle Parti, l’Ente dovrà condurre lo Studio esclusivamente presso le proprie strutture;

L’Ente è dotato di apparecchiature idonee, necessarie all’esecuzione dello Studio secondo quanto indicato nel Protocollo;

Ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. n. 211 del 24 giugno 2003, in data 27 Aprile 2022 il Promotore ha ottenuto il Parere Unico favorevole all’effettuazione dello Studio da parte del Comitato Etico dell’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari (Centro Coordinatore dello Studio) cui afferiva la SSVD di Oncologia Toracica (Dr. Domenico Galetta); il Comitato Etico, ASL Lecce in data 12 aprile 2023 ha espresso parere favorevole alla conduzione dello Studio, accettando il Parere Unico favorevole di cui sopra;

tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Interezza del Contratto

1.1 Le premesse, il Protocollo, anche se non materialmente accluso, e tutti gli allegati, e il glossario relativo alla protezione dati personali (Allegato A), fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 – Oggetto

2.1 Il Promotore affida all’Ente l’esecuzione dello Studio alle condizioni indicate nel presente Contratto, in accordo col Protocollo, con gli eventuali successivi emendamenti, nonché con le modifiche al presente Contratto da questi derivanti e formalizzate mediante i necessari atti di modifica tempestivamente sottoscritti.

2.2 Lo Studio deve essere condotto nel più scrupoloso rispetto del Protocollo, nella versione vigente, accettata dallo Sperimentatore principale e approvata dal Comitato Etico e dall’Autorità Competente, in conformità alla vigente normativa in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali e ai principi etici e deontologici che ispirano l’attività medica dei professionisti a vario titolo coinvolti.

2.3 Lo Studio deve essere altresì condotto in conformità ai principi contenuti nella Convenzione sui Diritti dell’Uomo e la Biomedicina, nella Dichiarazione di Helsinki nella versione aggiornata, nelle vigenti regole della Buona Pratica Clinica, e in conformità delle leggi applicabili in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché di protezione dei dati personali secondo la normativa vigente.

2.4 Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti dichiarano di conoscere e accettare il contenuto di quanto sopra richiamato.

2.5 Il Promotore e lo Sperimentatore principale, avendo l’obbligo di tutelare la salute dei pazienti, quando ricorrano le circostanze, possono adottare urgenti e adeguate misure a tutela della sicurezza dei pazienti, quali la sospensione temporanea dello studio

(interruzione del trattamento per i pazienti già coinvolti nello Studio, ovvero interruzione dell'inclusione di nuovi soggetti), con le modalità previste dall'art. 38 del Regolamento (UE) n. 536/2014, fermo restando l'obbligo per il Promotore di informare immediatamente il Comitato Etico, l'Autorità Competente ed i Centri di sperimentazione, oltre che i partecipanti allo studio in merito ai nuovi eventi, alle misure intraprese e al programma di provvedimenti da adottare, completando tempestivamente le procedure previste dalla vigente normativa. Il Promotore, avuta comunicazione dallo sperimentatore di un evento avverso grave, comunica tempestivamente alla banca dati elettronica tutte le reazioni sospette avverse gravi e inattese nei termini di cui al comma 2 dell'art. 42 del Regolamento (UE) n. 536/2014, anche ai sensi del comma 3 mediante segnalazione.

2.6 Poiché lo Studio prevede l'inclusione competitiva dei pazienti, è prevista da parte dell'Ente l'inclusione di circa n.50 soggetti della coorte C1 (retrospettiva) e n.25 soggetti della coorte C2 (prospettica). Il periodo previsto di inclusione è suscettibile di modifiche in funzione del suo andamento.

2.7 L'Ente e il Promotore conserveranno la documentazione inerente lo Studio per il periodo di tempo e secondo le specifiche indicate dalla vigente legislazione (o per un periodo più lungo, qualora ciò sia richiesto da altre norme applicabili o da un accordo economico tra Ente e Promotore). Il Promotore ha l'obbligo di comunicare al Centro Sperimentale l'avvenuta scadenza del termine dell'obbligo di conservazione. A richiesta del Promotore, dopo lo spirare del termine suddetto, le Parti potranno concordare le condizioni di un ulteriore periodo di conservazione, rendendo previamente anonimi i dati.

2.8 L'Ente e il Promotore, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, si obbligano inoltre a conservare la citata documentazione adottando delle forme di digitalizzazione (o dematerializzazione) documentale ove applicabile. Indipendentemente dal fatto che l'archiviazione della documentazione inerente lo Studio riguardi o meno dati personali (di natura particolare o meno), secondo le definizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 (di seguito, "GDPR"), l'Ente e il Promotore dovranno adottare tutte le misure fisiche e tecniche di cui all'art. 32 del GDPR ed effettuare gli eventuali controlli di sicurezza previsti dalla normativa vigente, a protezione di dati, informazioni e documenti (sia cartacei che elettronici). Il sistema di archiviazione adottato dovrà garantire non solo l'integrità dei dati, delle informazioni e dei documenti cartacei ed elettronici, ma altresì la loro futura leggibilità per tutto il periodo previsto dall'obbligo di conservazione. Per l'espletamento di tale obbligazione, il Promotore si avvarrà della suddetta CRO.

2.9 Il Promotore, l'Ente e lo Sperimentatore principale devono rispettare le direttive, le indicazioni, le istruzioni e le raccomandazioni impartite dal Comitato Etico e dall'Autorità competente.

Art. 3 – Sperimentatore principale e Co-sperimentatori

3.1 Lo Sperimentatore principale sarà coadiuvato nell'esecuzione dello Studio da collaboratori diretti, qualificati in base al Protocollo ad intervenire con poteri discrezionali nell'esecuzione di esso (di seguito "Co-sperimentatori"), nonché dal personale, sanitario e non sanitario, incaricato dall'Ente. Co-sperimentatori ed altro personale opereranno sotto la responsabilità dello Sperimentatore Principale per gli aspetti relativi allo Studio; essi dovranno essere qualificati per la conduzione dello Studio ed aver ricevuto preventivamente adeguata formazione, secondo la normativa vigente, da parte del Promotore; ciascuno di essi dovrà aver manifestato la propria disponibilità a partecipare allo Studio.

3.2 Le Parti prendono atto che lo Sperimentatore principale è tenuto a ogni responsabilità e obbligo imposti a tale figura dalla normativa vigente in materia di sperimentazioni cliniche di medicinali.

3.3 Il presente rapporto intercorre tra il Promotore e l'Ente e la suddetta CRO. Il Promotore e' estraneo a rapporti esistenti tra l'Ente, lo Sperimentatore principale, i Co-

sperimentatori e tutto l'altro personale partecipante allo Studio, restando quindi sollevato da qualsiasi pretesa che costoro dovessero avanzare in relazione allo Studio.

3.4 In relazione allo Studio oggetto del presente Contratto, le Parti si danno atto di aver adempiuto a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento, nonché dall'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 14 maggio 2019, n. 52, come modificato dall'art. 11-bis della L. 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Decreto Rilancio").

3.5 Qualora il rapporto tra lo Sperimentatore principale e l'Ente dovesse per qualsiasi ragione concludersi, l'Ente deve informarne tempestivamente per iscritto il Promotore, indicando il nominativo di un sostituto e segnalandolo nella banca dati elettronica europea. L'indicazione del sostituto deve essere oggetto di approvazione da parte del Promotore e del Comitato Etico competente. L'Ente garantisce che il nuovo Sperimentatore principale abbia i requisiti idonei a proseguirla, accetti i termini e le condizioni del presente Contratto e assuma l'impegno di rispettare il Protocollo nell'esecuzione dello Studio. Nelle more dell'approvazione dell'emendamento sostanziale di cambio dello Sperimentatore principale, lo Sperimentatore indicato dall'Ente garantisce la necessaria continuità dell'attività sperimentale.

Nel caso in cui il Promotore non intenda accettare il nominativo del sostituto proposto dall'Ente oppure questi non proponga un sostituto, il Promotore potrà recedere dal presente Contratto in accordo a quanto previsto dall'art.6.

3.6 Lo Sperimentatore principale, prima di iniziare lo Studio, deve acquisire il consenso informato del paziente o del suo rappresentante legale, sul format approvato dal CE aziendale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sperimentazioni cliniche e il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, come successivamente declinato all'art.10.

3.7 Lo Sperimentatore principale ha l'obbligo di registrare e documentare dettagliatamente tutti gli eventi avversi ed eventi avversi gravi e di darne comunicazione al Promotore nei termini previsti dalla legislazione vigente. Inoltre lo Sperimentatore principale deve fornire ogni altra informazione clinica di rilievo indicata nel Protocollo (ad esempio gravidanza), direttamente o indirettamente correlabile all'esecuzione dello Studio, secondo quanto previsto dal Protocollo, dalle norme di Buona Pratica Clinica e dalla normativa applicabile in materia di farmacovigilanza e sperimentazione clinica di medicinali.

3.8 L'Ente garantisce il corretto svolgimento dello Studio da parte dello Sperimentatore principale e del personale posto sotto la sua responsabilità secondo i più elevati standard di diligenza. In particolare:

3.8.1 Lo Sperimentatore principale deve consegnare tutte le Schede Raccolta Dati (Case Report Forms-CRF) correttamente compilate, secondo termini e modalità previsti dal Protocollo dello Studio e dalla normativa applicabile, in formato cartaceo o elettronico, e comunque con tempestività come da GCP, entro i termini previsti dal Protocollo dello Studio.

3.8.2 Lo Sperimentatore principale si impegna altresì a risolvere le richieste di chiarimento (queries) generate dal Promotore entro i termini previsti dal Protocollo dello Studio.

3.8.3 Per verificare la corrispondenza tra i dati registrati nelle Schede Raccolta Dati e quelli contenuti nei documenti originali (per es. cartella clinica), l'Ente e lo Sperimentatore principale consentono l'accesso diretto ai dati originali durante le visite di monitoraggio e nel corso di eventuali audit promossi dal Promotore e ispezioni da parte delle Autorità Competenti, incluse le modalità da remoto, purché non vengano violate le norme in materia di riservatezza e di protezione dei dati personali dei pazienti.

3.8.4 L'Ente e lo Sperimentatore principale, informati con congruo preavviso, devono consentire il corretto svolgimento dell'attività di monitoraggio e di auditing e di ispezioni presso il Centro di Sperimentazione da parte del personale del Promotore e da parte dell'Autorità Competente, attività effettuate per garantire la regolare esecuzione Dello Studio

3.9 preso atto della valutazione favorevole della struttura competente verrà gratuitamente fornito il software RedCap. Con riferimento allo stesso resta inteso che:

3.9.1 per l'utilizzo nell'ambito di infrastrutture di rete e sistemi informatici, il Promotore si impegna a concordare le modalità di erogazione del prodotto;

3.9.2 con le stesse modalità, il Promotore si impegna alla disinstallazione del prodotto al termine dello studio, senza oneri per l'Ente;

3.9.3 il Promotore garantisce che l'uso da parte dell'Ente dei prodotti sopra indicati nell'ambito dello Studio non genera per l'Ente obblighi di acquisto o di sottoscrizione di forniture o servizi dal Promotore, che non viola licenze o diritti di terzi e che non impegna l'Ente all'utilizzo del prodotto oltre i termini previsti dallo studio di cui al presente accordo.

3.9.4 Il Promotore garantisce inoltre che l'utilizzo del prodotto nell'ambito dello studio non comporta per l'Ente oneri di assistenza, modifica o aggiornamento della rete informatica in tutte le sue componenti hardware/software e quindi che non determina per l'Ente l'inadempimento degli obblighi contrattuali verso i fornitori diretti dell'Ente.

3.9.5 In ogni caso il Promotore manleva l'Ente da danni diretti o indiretti derivanti dall'utilizzo del prodotto in conformità alle istruzioni del produttore/fornitore.

3.10 L'Ente avviserà tempestivamente il Promotore qualora un'Autorità Competente comunichi all'Ente un avviso di ispezione/audit relativo allo Studio e, se non negato espressamente dall'Autorità Competente, l'Ente autorizzerà il Promotore a parteciparvi, inviando nel contempo al Promotore ogni comunicazione scritta ricevuta e/o trasmessa ai fini o in risultanza dell'ispezione/audit.

3.11 Tali attività non devono però pregiudicare in alcun modo lo svolgimento dell'ordinaria attività istituzionale dell'Ente.

3.12 L'Ente ed il Promotore garantiscono che i campioni biologici (sangue, materiale biotico) dei pazienti coinvolti nello Studio di cui al presente Contratto saranno utilizzati esclusivamente per lo Studio oggetto del presente Contratto, secondo le previsioni del Protocollo e della vigente normativa. L'eventuale conservazione e successivo utilizzo sono vincolati all'acquisizione di uno specifico consenso informato da parte del paziente (o del genitore/tutore legale), - nell'informativa "ad hoc" dovrà essere specificato con quali modalità verranno utilizzati i campioni e per quale obiettivo di ricerca, inoltre sarà necessario il parere favorevole del Comitato Etico, nei limiti e con le garanzie previste dalle norme vigenti e dalle linee di indirizzo di cui all'art. 1 del D. Lgs. 14 maggio 2019 n. 52.

Art. 4 – Medicinali Sperimentali – Materiali e Servizi

4.1 Il Promotore si impegnerà a fornire gratuitamente all'Ente, per tutta la durata dello Studio e nelle quantità necessarie e sufficienti all'esecuzione dello Studio, ogni materiale necessario all'esecuzione dello stesso.

4.2 L'Ente e lo Sperimentatore principale devono utilizzare i Materiali forniti dal Promotore esclusivamente nell'ambito e per l'esecuzione dello Studio. L'Ente non deve trasferire o cedere a terzi i Medicinali Sperimentali e/o i Materiali/Servizi forniti dal Promotore ai sensi del presente Contratto.

4.3 I Materiali scaduti o non altrimenti utilizzabili, ovvero non utilizzati al termine dello Studio saranno integralmente ritirati dal Promotore (o suo incaricato) e successivamente smaltiti a sue spese.

Art. 5 – Corrispettivo

5.1 Per lo svolgimento delle attività inerenti lo Studio no-profit in oggetto, non è previsto alcun compenso.

Art. 6 – Durata, Recesso e Risoluzione

6.1 Il presente Contratto produrrà effetti a partire dalla data di ultima sottoscrizione (“Data di decorrenza”) e rimarrà in vigore sino all’effettiva conclusione dello Studio presso l’Ente, così come previsto nel Protocollo di studio, salvo eventuali modifiche concordate tra le Parti.

Fermo restando quanto sopra, il presente Contratto produrrà i suoi effetti a seguito del rilascio di formale autorizzazione da parte dell’Autorità Competente.

6.2 L’Ente si riserva il diritto di recedere dal presente Contratto mediante comunicazione scritta e con preavviso di 30 giorni da inoltrare al Promotore con raccomandata A.R. o PEC nei casi di:

- insolvenza del Promotore, proposizione di concordati anche stragiudiziali con i creditori del Promotore o avvio di procedure esecutive nei confronti del Promotore. Qualora la situazione sopra indicata riguardi la CRO, il Promotore sarà tenuto a subentrarle e proseguire l’attività, qualora non procuri l’intervento di un’altra CRO, approvata dall’Ente, in sostituzione di quella divenuta insolvente;

- cessione di tutti o di parte dei beni del Promotore ai creditori o definizione con gli stessi di un accordo per la moratoria dei debiti.

Il preavviso avrà effetto dal momento del ricevimento da parte del Promotore della comunicazione di cui sopra.

6.3 Il Promotore, ai sensi dell’art. 1373, comma 2, Codice Civile, si riserva il diritto di recedere dal presente Contratto in qualunque momento per giustificati motivi mediante comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o PEC, con preavviso di 30 giorni. Tale preavviso avrà effetto dal momento del ricevimento da parte dell’Ente di detta comunicazione.

In caso di recesso anticipato, il Promotore ha diritto di ricevere, quali proprietari a titolo originario, tutti i dati e risultati, anche parziali, ottenuti dall’Ente nel corso dello Studio e anche successivamente, se derivanti da o correlati a essa.

6.4 Resta peraltro inteso che lo scioglimento anticipato del Contratto non comporterà alcun diritto di una Parte di avanzare, nei confronti dell’altra, pretese risarcitorie o richieste di pagamento ulteriori rispetto a quanto convenuto.

6.5 Gli effetti del presente Contratto cesseranno automaticamente ai sensi dell’art. 1454 del Codice Civile nel caso in cui una delle Parti non abbia adempiuto a uno degli obblighi previsti dal presente Contratto entro 30 giorni dalla richiesta scritta di adempimento presentata dall’altra parte.

Resta in ogni caso salva l’applicabilità degli artt. 1218 e seguenti del Codice Civile.

6.6 In tutti i casi di interruzione o di risoluzione del presente Contratto, sarà attuata ogni precauzione per garantire la massima tutela dei pazienti già coinvolti, in accordo con quanto previsto dal Protocollo approvato dal Comitato Etico, garantendo, nei limiti e con le modalità previste dall’art. 4.2, la continuità terapeutica.

Art. 7 – Copertura Assicurativa

7.1 Le Parti riconoscono che, trattandosi di studio osservazionale, ai sensi della Determinazione AIFA del 20/03/2008, non è necessario stipulare specifica polizza assicurativa per la responsabilità civile verso i pazienti, la cui copertura ricade nel programma di gestione del rischio nell’ambito della normale pratica clinica.

Art. 8 – Relazione Finale, Titolarietà e Utilizzazione dei Risultati

8.1 Il Promotore si impegnerà a divulgare tutti i risultati dello studio anche qualora negativi.

8.2 Il Promotore assumeranno la responsabilità della preparazione del rapporto scientifico finale in relazione ai parametri clinici e dell'invio entro i termini previsti dalla vigente normativa allo Sperimentatore principale e al Comitato Etico del riassunto dei risultati dello Studio stesso.

8.3 La proprietà dei dati relativi allo Studio, alla sua esecuzione e ai risultati, limitatamente a quelli conseguiti presso il Centro Sperimentale è a tutti gli effetti del Promotore e dell'Ente in cui lo Studio si è svolto.

Qualora eventuali risultati della sperimentazione risultassero suscettibili di tutela della relativa proprietà intellettuale, le Parti, definiti i rispettivi contributi all'attività inventiva, addiverranno in buona fede a specifici accordi per la gestione di tali titoli, nel rispetto della normativa vigente ed di quanto previsto al punto 4 (Utilizzo dei risultati di uno studio non profit, attività di tutela della proprietà intellettuale e brevetti) e al punto 9 (Proprietà dei dati e loro pubblicazione) dell'allegato della D.G.R.T. n. 731 del 22 settembre 2008.

Le Parti riconoscono reciprocamente che resteranno titolari dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi alle proprie pregresse conoscenze (background knowledge) e alle proprie conoscenze sviluppate o ottenute nel corso dello Studio, ma a prescindere e indipendentemente dalla sua conduzione e dai suoi obiettivi (sideground knowledge).

8.4 Le disposizioni del presente articolo resteranno valide ed efficaci anche dopo la risoluzione o la cessazione degli effetti del presente Contratto.

Art. 9 – Segretezza di Informazioni Tecnico-commerciali e Diffusione dei Risultati

9.1 Con la sottoscrizione del presente Contratto, ciascuna delle Parti si impegna a mantenere riservate per l'intera durata del presente Contratto (termine estensibile in sede negoziale fino alla loro caduta in pubblico dominio, qualora necessario in base ad eventuali accordi con licenzianti), tutte le informazioni di natura tecnica e/o commerciale messe a sua disposizione dall'altra Parte e/o sviluppate nel corso dello Studio e nel perseguimento degli obiettivi della stessa, che siano classificabili come "Segreti Commerciali" ai sensi degli art. 98 e 99 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30/2005, come modificato dal D. Lgs. n. 63/2018 in recepimento della Direttiva UE 2016/943), adottando ogni misura di carattere contrattuale, tecnologico o fisico idonea per la loro protezione, anche nei confronti di propri dipendenti, collaboratori, sub-appaltatori, danti o aventi causa.

Ciascuna delle Parti inoltre dichiara e garantisce quanto segue:

(i) i propri Segreti Commerciali sono stati acquisiti, utilizzati e rivelati lecitamente e non vi sono – per quanto ad essa noto – azioni giudiziarie, contestazioni, richieste di risarcimento o di indennizzo promosse anche in via stragiudiziale, da parte di terzi rivendicanti la titolarità di tali segreti.

(ii) essa, pertanto, terrà indenne e manleverà l'altra Parte da azioni giudiziarie, contestazioni, richieste di risarcimento o di indennizzo promosse anche in via stragiudiziale, da parte di terzi rivendicanti la titolarità di tali segreti.

9.2 Le Parti sono obbligate all'adeguata e corretta diffusione e pubblicazione dei risultati dello Studio. Il Promotore, ai sensi della vigente normativa, è tenuto a rendere pubblici tempestivamente i risultati, anche se negativi, ottenuti a conclusione dello Studio, non appena disponibili da parte di tutti i Centri partecipanti e comunque non oltre i termini a tal fine stabiliti dalle disposizioni applicabili dell'Unione Europea.

9.3 Ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lett. c) del D.M. 8 febbraio 2013, lo Sperimentatore principale ha diritto di diffondere e pubblicare, senza limitazione alcuna, i risultati dello Studio ottenuti presso l'Ente, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di riservatezza dei dati sensibili, di protezione dei dati personali e di tutela della proprietà intellettuale, nonché nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al presente Contratto.

Per garantire la correttezza della raccolta e la veridicità dell'elaborazione dei dati e dei risultati dello Studio ottenuti presso l'Ente, in vista della loro presentazione o pubblicazione, almeno 60 giorni prima di esse lo Sperimentatore principale dovrà trasmettere al Promotore il testo del documento destinato ad essere presentato o pubblicato. Ove dovessero sorgere questioni relative all'integrità scientifica del documento e/o questioni afferenti agli aspetti regolatori, brevettuali o di tutela della proprietà intellettuale, le Parti e lo Sperimentatore Principale procederanno nei 60 giorni successivi al riesame del documento. Lo Sperimentatore principale accetterà di tenere conto dei suggerimenti del Promotore nella presentazione o pubblicazione, solo se necessari ai fini della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali e della tutela della proprietà intellettuale, purché non in contrasto con l'attendibilità dei dati, con i diritti, la sicurezza e il benessere dei pazienti.

9.4 Il Promotore riconosce di non aver diritto di chiedere l'eliminazione delle informazioni contenute nel documento, salvo quando tali richieste e modifiche siano necessarie ai fini della tutela della riservatezza dei dati, della protezione dei dati personali e della tutela della proprietà intellettuale.

9.5 Il Promotore, allo scopo di presentare una richiesta di brevetto e qualora risulti necessario, potrà chiedere allo Sperimentatore principale di differire di ulteriori 90 giorni la pubblicazione o presentazione del documento.

In caso di Studio multicentrico, lo Sperimentatore principale non potrà pubblicare i dati o risultati del proprio Centro sino a che tutti i dati e risultati dello Studio siano stati integralmente pubblicati ovvero per almeno 12 mesi dalla conclusione dello Studio, dalla sua interruzione o chiusura anticipata.

Laddove la pubblicazione recante i risultati di uno Studio multicentrico ad opera del Promotore, o del terzo da questi designato, non venga effettuata secondo la normativa vigente, lo Sperimentatore potrà pubblicare i risultati ottenuti presso l'Ente, nel rispetto di quanto contenuto nel presente articolo.

Art. 10 – Protezione dei Dati Personali

10.1 Le Parti nell'esecuzione delle attività previste dal presente Contratto si impegnano a trattare i dati personali, di cui vengano per qualsiasi motivo a conoscenza durante lo Studio, nel rispetto degli obiettivi di cui ai precedenti articoli e in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR"), nonché dalle correlate disposizioni legislative e amministrative nazionali vigenti, con le loro eventuali successive modifiche e/o integrazioni (di seguito, collettivamente, "Leggi in materia di Protezione dei dati") nonché degli eventuali regolamenti degli Enti.

10.2 I termini utilizzati nel presente articolo, nel Contratto, nella documentazione di informativa e consenso e in ogni altro documento utilizzato per le finalità dello Studio clinica devono essere intesi e utilizzati secondo il significato a essi attribuito nell'Allegato A.

10.3 L'Ente e il Promotore si qualificano come autonomi titolari del trattamento ai sensi dell'art. 4 paragrafo 17) del GDPR. Ciascuna delle Parti provvederà a propria cura e spese, nell'ambito del proprio assetto organizzativo, alle eventuali nomine di Responsabili del trattamento e attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati, che operino sotto la loro autorità, ai sensi del GDPR e della normativa vigente.

10.4 Per le finalità dello Studio saranno trattati dati personali riferiti alle seguenti categorie di interessati: soggetti partecipanti allo Studio, persone che operano per le Parti. I soggetti partecipanti sono informati sul trattamento che li riguarda a mezzo di idonea informativa. Per le finalità dello Studio saranno trattati le seguenti tipologie di dati personali: dati di cui all'art. 4 n. 1 del GDPR; dati rientranti nelle categorie "particolari" di dati personali - e in particolare dati relativi alla salute e alla vita sessuale, dati genetici - di cui all'art. 9 del

GDPR. Tali dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR. Per le persone che operano per le parti e per l'Ente, essi potranno fornire i dati personali, come definito nelle leggi e normative in materia di protezione dei dati personali applicabili al promotore, compreso il Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale europeo (UE) sulla protezione dei dati [General Data Protection Regulation, "GDPR"]), nonché eventuali leggi o normative locali in materia di protezione dei dati personali applicabili all'Ente ("leggi applicabili in materia di protezione dei dati") relative al proprio personale o ad altro personale, che potranno essere utilizzati dal promotore in conformità alle leggi vigenti, per le finalità relative allo studio e per il periodo di tempo ragionevolmente necessario per tali finalità. Tali dati personali potranno includere nomi, recapiti, esperienze lavorative, qualifiche, pubblicazioni, curriculum, esperienze formative, informazioni prestazionali, strutture, competenze del personale.

10.5 Il Promotore potrà trasmettere i dati ad affiliate del gruppo del Promotore e a terzi operanti per suo conto, anche all'estero, in paesi al di fuori dell'Unione Europea soltanto nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR. In questo caso, il Promotore garantirà un adeguato livello di protezione dei dati personali anche mediante l'utilizzo delle Standard Contractual Clauses approvate dalla Commissione Europea.

10.6 Le Parti garantiscono che le persone da esse autorizzate a trattare dati personali per le finalità dello Studio rispettino i principi posti a tutela del diritto alla protezione dei dati personali e del diritto alla riservatezza, e che le persone che hanno accesso ai dati personali siano obbligati a trattarli in conformità alle istruzioni dettate, in coerenza con il presente articolo, dal titolare di riferimento.

10.7 Lo Sperimentatore principale è individuato dall'Ente quale persona autorizzata al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR e quale soggetto designato ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del Codice.

10.8 Lo Sperimentatore principale deve informare in modo chiaro e completo, prima che abbia inizio lo Studio (incluse le relative fasi prodromiche e di screening) ogni paziente circa natura, finalità, risultati, conseguenze, rischi e modalità del trattamento dei dati personali; in particolare il paziente deve inoltre essere informato che Autorità nazionali e straniere, nonché il Comitato Etico, potranno accedere, nell'ambito di attività di monitoraggio, verifica e controllo sulla ricerca, alla documentazione relativa allo Studio così come anche alla documentazione sanitaria originale del paziente, e che ad esse potranno anche eccedere in visione, nell'ambito delle rispettive competenze, Monitor e Auditor.

10.9 Lo Sperimentatore principale deve acquisire dal paziente debitamente informato il documento di consenso oltre che alla partecipazione allo Studio, anche al trattamento dei dati. L'Ente è responsabile della conservazione di tale documento.

10.10 Qualora una parte accerti una violazione dei dati personali, si impegna a comunicarlo all'altra entro 48 ore dall'accertamento della violazione, ferma restando l'autonomia della stessa nella valutazione della sussistenza delle condizioni e nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR.

Art. 11 – Modifiche

11.1 Il presente Contratto e i relativi allegati/addendum, unitamente al Protocollo quale parte integrante, costituiscono l'intero accordo tra le Parti.

11.2 Il Contratto può essere modificato/integrato solo con il consenso scritto di entrambe le Parti. Le eventuali modifiche saranno oggetto di addendum al presente Contratto e decorreranno dalla data della loro sottoscrizione, salvo diverso accordo tra le Parti.

Art. 12 – Disciplina Anti-corrruzione e per la Prevenzione di Reati

12.1 L'Ente e il Promotore si impegnano a rispettare la normativa anticorruzione applicabile in Italia.

12.2 Il Promotore dichiara di aver adottato misure di vigilanza e controllo ai fini del rispetto e dell'attuazione delle previsioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, nonché, in quanto applicabili e non in contrasto con la normativa vigente in Italia, dei principi del Foreign Corrupt Practices Act degli Stati Uniti, e loro successive modifiche e integrazioni. L'Ente e le sue strutture cliniche e amministrative, si impegnano a collaborare in buona fede, nei limiti di quanto previsto dalla normativa italiana di cui sopra, con il personale e il management del Promotore al fine di facilitare la piena e corretta attuazione degli obblighi che ne derivano e l'attuazione delle procedure operative a tal fine messe a punto dal Promotore.

12.3 Ai sensi e per gli effetti della L. n. 190 del 6 novembre 2012 ("Legge Anticorruzione") e sue successive modificazioni, l'Ente dichiara di avere adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione.

12.4 L'Ente e il Promotore s'impegnano reciprocamente a informare immediatamente l'altra parte circa ogni eventuale violazione del presente articolo di cui venga a conoscenza e a rendere disponibili tutti i dati informativi e la documentazione per ogni opportuna verifica.

12.5 Il Promotore può divulgare per qualsiasi scopo legittimo, nei limiti della normativa sul trattamento dei dati, i termini del presente Contratto o di qualsiasi suo emendamento.

12.6 La violazione di quanto previsto da questo articolo costituisce grave inadempimento del presente Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 Codice Civile, risultando pregiudicato il rapporto di fiducia tra le Parti.

Art. 13 – Trasferimento Diritti, Cessione del Contratto

13.1 Il presente Contratto ha carattere fiduciario e, pertanto, le Parti non possono cedere o trasferire lo stesso a terzi, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

Ogni Parte acconsente a che l'altra Parte possa cedere e/o trasferire in tutto o in parte i diritti e gli obblighi a lui pervenuti direttamente o indirettamente dalla firma del presente Contratto a un suo successore o ad una società od entità ad essa collegata, previa accettazione da parte del cessionario di tutte le condizioni e i termini del presente Contratto. Qualsiasi trasferimento di diritti in assenza delle suddette condizioni sarà considerato nullo e mai avvenuto.

13.2 In caso di cambio di denominazione dell'Ente non si renderà necessario l'emendamento alla presente convenzione. L'Ente sarà comunque tenuto a notificare tempestivamente al Promotore tale cambio di denominazione.

Art. 14 – Oneri Fiscali

Il presente Contratto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, giusta la previsione di cui all'art. 15, comma 2bis della Legge n. 241/1990, come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012 n. 22. Le imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del presente Contratto, ivi comprese l'imposta di bollo sull'originale informatico di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A – tariffa parte I del DPR n. 642/1972 e l'imposta di registro devono essere versate, nel rispetto della normativa applicabile.

Art. 15 – Legge Regolatrice e Foro Competente

15.1 La normativa applicabile al presente Contratto è quella dello Stato italiano.

15.2 Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente Contratto, fermo restando l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Lecce.

*** **

Bari, li __/__/____

Per il Promotore Università degli Studi di Bari

Il Legale Rappresentante

Prof. Stefano Bronzini

Firma _____

Lecce,

Per l'Ente

Il Direttore Generale

Avv. Stefano Rossi

per presa visione

Lo Sperimentatore

Dr.ssa Silvana Leo

Direttore UOC Oncologia PO Lecce

Le Parti si danno reciprocamente atto, per reciproca chiarezza, che il presente Contratto, redatto sulla base dei contenuti minimi individuati ai sensi dell'art. 2 comma 6 della legge 11 gennaio 2018, n.3, è da considerarsi conosciuto ed accettato in ogni sua parte e che non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

_____, li __/__/____

Per l'Università' degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Legale Rappresentante

Prof. Stefano Bronzini

Firma _____

Lecce,

Per l'Ente

Il Direttore Generale

Avv. Stefano Rossi

per presa visione

LO Sperimentatore

Dr.ssa Silvana Leo

Direttore UOC Oncologia PO Lecce

ALLEGATO A- GLOSSARIO RELATIVO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

**(terminologia riferita al GDPR – Reg. UE n. 2016/679 – ed alle norme attuative
italiane)**

• Dato personale – qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

• Trattamento – qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante

trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- Pseudonimizzazione – il trattamento dei dati personali tale che i dati non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;

- Interessato – la persona fisica cui si riferiscono i dati personali (art. 4 n.1 GDPR);

- Titolare del trattamento – la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri (art.4 n. 7 GDPR);

- Responsabile del trattamento – la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4 n.8 GDPR);

- Altri soggetti che trattano dati personali – le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile (artt. 28, n. 3, lettera b, 29 e 32, n. 4 GDPR), ivi incluse quindi le persone fisiche alle quali il Titolare o il Responsabile abbiano attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento, che operano sotto l'autorità del Titolare e nell'ambito dell'assetto organizzativo, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018;

- Consenso dell'interessato – qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;

- Violazione dei dati personali – la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- Dati relativi alla salute – i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;

- Dati genetici – i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;

- Campione biologico – ogni campione di materiale biologico da cui possano essere estratti dati genetici caratteristici di un individuo;

- Sponsor/Promotore – la persona, società, istituzione oppure organismo che si assume la responsabilità di avviare, gestire e/o finanziare uno Studio;

- CRO – organizzazione di ricerca a Contratto alla quale lo sponsor può affidare una parte o tutte le proprie competenze in tema Studio;

- Monitor – il responsabile del monitoraggio dello Studio individuato dallo sponsor/CRO;

- Auditor – il responsabile della esecuzione della verifica sulla conduzione dello Studio, come parte integrante della assicurazione di qualità, individuato dallo sponsor/CRO.

L'Ufficio fa presente che il Contratto in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa

Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 26.10.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un referente scientifico, ai sensi della lettera B delle Premesse, per questa Università, facendo presente che, a tali fini, nella riunione del suddetto Consiglio di Dipartimento è stata proposta la nomina della Prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi.””

La Presidente, quindi, ritenuta accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente – DBBA, in ordine al nominativo della prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, quale referente scientifico, per questa Università, come indicato alla lettera b) delle premesse del Contratto in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(* In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 26.10.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 259775 del 07.11.2023 -, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA si è espresso favorevolmente in ordine al Contratto tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA) e l'Azienda Sanitaria Locale Lecce, per conduzione dello studio osservazionale no-profit "*Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains*", finanziato in data 29.11.2021 dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), con il codice IG 2021 ID 25706;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 60,

VISTO

lo schema del Contratto a stipularsi;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare un referente scientifico, per questa Università, come indicato alla lett. b) delle premesse;

CONDIVISA

la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente – DBBA, in ordine al nominativo della prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare il Contratto, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA) e l'Azienda Sanitaria Locale Lecce, per conduzione dello studio osservazionale no-profit "*Amplified gene transcripts as new biomarkers for patient stratification in Small Cell Lung Cancer with MYCL/MYC gains*", finanziato, in data 29.11.2021, dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), con il codice IG 2021 ID 25706;
- di nominare la prof.ssa Clelia Tiziana Storlazzi, quale referente scientifico, per questa Università, come indicato alla lett. b) delle premesse;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ATTUAZIONE DEI BANDI A CASCATA DEI PROGETTI PNRR: ACCORDI QUADRO CON REGIONE PUGLIA E UNIONCAMERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita:

“L’Ufficio ricorda che questa Università è destinataria di 14 progetti finanziati come di seguito riportato:

- n. 3 progetti finanziati nell’ambito dell’avviso n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies (Campioni Nazionali - CN);
- n. 10 progetti finanziati nell’ambito dell’Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” (Partenariati Estesi - PE);

Si evidenzia che ai fini della realizzazione dei succitati progetti è previsto l’avvio di procedure competitive (c.d. “Bandi a Cascata”) emanate dagli Spoke di natura pubblica nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni ai CN e PE di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione.

In particolare questa Università ricopre il ruolo di Spoke Leader sui seguenti progetti: per i Campioni Nazionali

1. “National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing (HPC);”, codice identificativo CN00000013, CUP H93C22000450007, Decreto Direttoriale n. 1031 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento
2. “National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH” codice identificativo CN00000022, CUP H93C22000440007 Decreto Direttoriale n. 1032 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
3. “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology” codice identificativo CN00000041, CUP H93C22000430007 Decreto Direttoriale n. 1035 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento

Per i Partenariati Estesi

4. “FAIR Future Artificial Intelligence Research” codice identificativo PE00000013, CUP H97G22000210007 Decreto Direttoriale n. 1555 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
5. “RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate” codice identificativo PE00000005, CUP H93C22000610002 Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;

6. “GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable codice identificativo PE0000018, CUP H93C22000650001 Decreto Direttoriale n. 1558 del 11/10/22 di ammissione a finanziamento;

7. “CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society” codice identificativo PE0000020, CUP H53C22000860006 Decreto Direttoriale n. 1560 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;

8. “ONFOODS - ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods” codice identificativo PE00000003, CUP H93C22000630001 Decreto Direttoriale n. 1550 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento.

L'ufficio evidenzia, quindi, che per i progetti sopra indicati questa Università dovrà emettere sotto la propria responsabilità Bandi a Cascata rivolti sia ad enti di natura pubblica che ad enti di natura privata. Per questi ultimi è prevista l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese.

Inoltre si evidenzia che è responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai soggetti realizzatori e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.

Nella tabella sotto riportata si evince l'impegno finanziario di questa Università per la gestione dei Bandi a Cascata:

Bandi a cascata UNIBA per enti di ricerca e imprese										
Progetto PNRR	Codice Identificativo Progetto	Data fine progetto	n. Spoke	Bandi da emettere	Budget bando	Data prevista emissione bando	Durata di apertura del bando	Durata Progetto da finanziare (mesi)	Data inizio progetto BAC	Data fine progetto BAC
ICSC	CN0000013	31/08/2025	5	1	3.200.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
RNA	CN0000041	31/10/2025	7	1	2.168.033,60 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
AGRITECH	CN0000022	31/08/2025	7	1	4.846.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
RETURN	PE00000005	30/11/2025	VS3	1	1.493.621,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
FAIR	PE00000013	31/12/2025	6	1	1.965.289,39 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
GRINS	PE00000018	30/11/2025	7	1	750.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
CHANGES	PE00000020	30/11/2025	1	1	2.000.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
ONFOODS	PE00000003	31/10/2025	3	1	5.270.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	14	01/06/2024	31/07/2025
Totale				8	21.692.943,99 €					

Si evidenzia che:

- La Regione Puglia ha una storica capacità di interlocuzione e di ingaggio con le imprese, in special modo di media e piccola dimensione ed è supportata da Puglia Sviluppo SpA, Innova Puglia SpA e ARTI - Agenzia strategica per la tecnologia e l'innovazione della Puglia;

- Unioncamere Puglia è l'organizzazione che riunisce le Camere di Commercio pugliesi per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione delle imprese sul territorio;

Per una ottimale realizzazione dei progetti M4C2 del PNRR, ed in particolare per l'attuazione dei bandi a cascata, si propone di procedere alla sottoscrizione dei seguenti accordi quadro:

- Accordo quadro fra Università degli studi di Bari Aldo Moro e Regione Puglia per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR (Allegato n. 1);
- Accordo quadro fra Università degli studi di Bari Aldo Moro e Unioncamere Puglia per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR (allegato n. 2) ""

La Presidente richiama il testo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR e dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Unioncamere Puglia per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR, già posti a disposizione dei senatori accademici ed invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21.	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questa Università è risultata beneficiaria di finanziamento per:

- n. 3 progetti nell'ambito dell'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. n. 3175 del 18.12.2021) per la presentazione di *Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies* finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 - NextGenerationEU (Campioni Nazionali);
- n. 10 progetti nell'ambito dell'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022) per la presentazione di *Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3 - NextGenerationEU (Partenariati Estes);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di Ricerca europeo e internazionale Scienze della Vita, per n. 8 delle suddette progettualità (n. 3 Campioni Nazionali e n. 5 Partenariati Estes, come specificati nella relazione stessa), per le quali l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricopre il ruolo di Spoke Leader, è previsto l'avvio di procedure competitive (c.d. "bandi a cascata") rivolte sia ad enti di natura pubblica che privata;
- per l'ottimale realizzazione dei suddetti progetti ed in particolare per l'attuazione dei bandi a cascata, l'Ufficio istruttore propone la sottoscrizione di due Accordi quadro con la Regione Puglia e Unioncamere Puglia, come da bozze allegate alla relazione istruttoria stessa;
- i Decreti Direttoriali, con cui i succitati progetti sono stati ammessi a finanziamento;

VISTI

- il D.M. n. 7554 del 10.10.2022, “*Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTI

gli schemi degli Accordi quadro a stipularsi,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine:

- all’Accordo quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR;
- all’Accordo quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Unioncamere Puglia per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO TUTORATO INFORMATIVO - STUDENTE SENIOR: PARERE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo studio ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che il CAOT, nella riunione del 23/10/2023, in esecuzione delle linee di indirizzo della Programmazione triennale 21/23, denominata RISORSA, azione A - AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA, A2 - Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa, ha proposto l'emanazione di un Bando di Selezione per 140 tutor informativi – studenti senior a supporto delle attività divulgative verso gli studenti UniBa di ogni CdS (**134 tutor**) e della Sezione Career Management Service (**6 tutor**).

L'attività, che verrà svolta per 300 h. ad un costo orario di 10.00 euro lordi, sarà diretta all'approfondimento e alla divulgazione delle opportunità formative e di quanto possa essere utile a favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria.

Visto lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2023 iscritto in bilancio sull'art. 102010104 l'accantonamento n. 23/22147 di euro **420.000,00** UPB Programm_Triennale21/23_Budget, la prof.ssa Paterno – Delegata alla Offerta Formativa – e la prof.ssa Ribecco - Responsabile della Linea di azione per l'Orientamento in ingresso, insieme ai componenti del CAOT, propongono un servizio di orientamento attraverso l'emanazione da parte di ogni Dipartimento/Direzione di una Selezione nella stesura proposta attraverso lo schema tipo di Bando di seguito riportato:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

SELEZIONE ATTIVITÀ DI
TUTORATO INFORMATIVO – STUDENTE SENIOR

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico del

VISTE la delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data relativa all'approvazione dell'avvio delle procedure di selezione per n. 140 tutor informativi – Studente senior – n. **134** per i Corsi di Studio di ogni Dipartimento, e n. **6** per la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Career Management, UO Orientamento allo Studio, per un compenso lordo pro-capite di euro 3.000,00 (art.

102010104, accantonamento n. 23/22147 di euro 420.000,00 UPB Programm_Triennale21/23_Budget);

CONSIDERATA la rilevanza delle attività di Tutorato Informativo – Studenti Senior previste nell’ambito delle linee di indirizzo della Programmazione triennale 21/23, denominata RISORSA, azione A - AMPLIARE L’ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA, A2 - Promuovere la percorribilità dell’offerta formativa

VISTA la delibera n. del, con la quale il Consiglio di Dipartimento ha approvato la tabella complessiva degli insegnamenti che saranno oggetto di tutorato didattico;

DECRETA

Art. 1

Indizione e Finalità

Di indire la selezione per l’attribuzione di n. .. assegni per lo svolgimento di n 300 h. di attività di tutorato informativo - studente senior, finalizzate all’incremento delle attività d’accompagnamento dei loro pari nel percorso di accesso, inserimento e inclusione nell’ambiente accademico e sociale dell’università. Tali tutor avranno il compito di supportare gli studenti fornendo loro tutte le informazioni, soprattutto di carattere pratico e organizzativo, utili al compimento dell’iter formativo degli iscritti ai Corsi di Studio triennali, nonché indicazioni su attività curriculari come tirocini e progetto Erasmus, Inoltre, dovranno svolgere attività connesse, oltre che all’orientamento in itinere, anche a quello in ingresso alle condizioni e con le modalità indicate nel presente Bando.

Art. 2

Requisiti per l’ammissione

La selezione è riservata **agli iscritti ai Corsi di Studio di seguito indicati al terzo anno delle Lauree triennali, agli iscritti dal terzo anno delle Lauree Magistrali a ciclo unico, e agli iscritti alle Lauree Magistrali. Possono partecipare, oltre gli iscritti regolari, anche gli studenti sino al secondo anno fuori corso per tutti i corsi di studio indicati.**

(indicare le sole tipologie di CdS del Dipartimento)

La selezione riguarda i seguenti Corsi di Studio:

Dipartimento/Scuola/Direzione – Sezione _____
Corsi di Studio: •

Non sono ammessi alla selezione i candidati che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado, compreso coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Il Dipartimento può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

Gli interessati potranno presentare la domanda di partecipazione alla selezione entro le ore del giorno.....

La domanda di partecipazione va indirizzata a: Direttore del Dipartimento/Direzione di....., recando sulla busta la scritta "Selezione Tutor Informativo – Studente Senior".

La domanda, corredata di tutti i documenti che il candidato intenda allegare, e riportante la dicitura "Selezione Tutor Informativi – Studente Senior" potrà essere:

- consegnata a mano presso il Dipartimento che fornirà ricevuta di arrivo;
- inviata a mezzo raccomandata a/r – in tal caso farà fede la data del timbro postale;
- inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo....., accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione di firma autografa in ambiente tradizionale, unitamente alla copia di un documento d'identità valido. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, a norma di legge, come non sottoscritti;
- inviata tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo..... mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia di un documento di identità valido. Tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione di firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome, cognome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- l'indirizzo di posta elettronica e il numero di telefono;
- l'appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art. 2 del Bando;
- l'esplicita dichiarazione di essere disponibili ad erogare le attività di tutorato previste dal presente Bando nei tempi e nei modi che saranno concordati con il referente incaricato dal Dipartimento.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni a seguito di inesatte indicazioni di recapito, o da mancata o tardiva comunicazione di variazione di tali dati, da parte dei candidati.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- autocertificazione o copia conforme di documentazione, attestante l'appartenenza ad una delle categorie ammesse alla selezione (art. 2);
- curriculum studiorum.

A norma dell'art. 39, comma 1, del DPR 445/2000, alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporterà l'inammissibilità della domanda.

A norma del DPR 445/2000, tali dichiarazioni comportano assunzione di responsabilità in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci.

Art. 4

Criteri di valutazione e titoli valutabili

Saranno valutati i seguenti titoli, con il relativo punteggio, per un massimo di 100 punti. In caso di parità di punteggio saranno date le seguenti priorità:

(Un esempio di valutazione è riportato in tabella. Fermo restando che il punteggio totale non può discostarsi da 100 punti, i Dipartimenti hanno libertà di definire un differente criterio di valutazione e/o differenti titoli valutabili)

Studenti di LM e LMcu		
1	Media dei voti presenti sul libretto alla data di emanazione del Bando	Max punti 25
2	Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo, indicative della conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato, contratto a progetto, servizio civile)	Max punti 10
3	Rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo	Max punti 10
4	Partecipazione a programmi comunitari di mobilità studentesca	Max punti 10
5	Certificazioni linguistiche e informatiche	Max punti 10
6	Esperienze certificate di collaborazione, nel corso della carriera universitaria, presso Enti Pubblici	Max punti 5
7	Corsi di competenze trasversali	Max punti 10
8	Precedenti esperienze di tutorato	Max punti 20
TOT		MAX PUNTI 100

ART. 5

Attività, Impegno orario, importo dell'assegno

I vincitori dovranno essere disponibili allo svolgimento dell'attività per tutto il periodo previsto e concordato con il referente del Dipartimento, e di essere, quindi, liberi da impegni che rendano incompatibile il fattivo svolgimento delle attività. Parte dell'attività potrà essere svolta in modalità telematica al fine di incrementare la fruibilità sia mediante video-registrazioni, sia mediante l'utilizzo di strumenti di interazione sincrona e asincrona (forum, chat, instant messaging).

L'attività di tutorato informativo non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

L'impegno orario è di 300 h. complessive, da terminarsi entro il.....
Sarà erogato un assegno di euro 3.000,00 al lordo delle ritenute di legge a carico del tutor. Il compenso sarà corrisposto in unica soluzione ad ultimazione del monte ore complessivo della prestazione.

Art. 6

Commissioni di valutazione

La commissione di valutazione sarà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7

Graduatorie

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato A parità di punteggio all'interno delle categorie sarà data priorità alla minore età ai sensi della L. n. 191/98.

Detta graduatoria sarà pubblicata per sette giorni presso il Dipartimento/Direzione di Entro tale termine, sarà possibile presentare osservazioni e/o richieste di rettifica, per iscritto, indirizzandole al Presidente della Commissione stessa.

La graduatoria finale, approvata con provvedimento del Direttore del Dipartimento, verrà resa pubblica mediante affissione nella bacheca e pubblicazione nelle pagine web del medesimo Dipartimento. La pubblicazione della graduatoria provvisoria e di quella definitiva ha valore di comunicazione nei confronti dei candidati. Dalla data di pubblicazione provvisoria decorrono i termini per le impugnative.

Art. 8

Norme finali

L'Università degli Studi Aldo Moro provvederà agli adempimenti assicurativi previsti dalle norme vigenti.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo:

<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni>

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento per la selezione del presente Bando è il sig/dott.....

Bari,

IL RETTORE
Prof. Stefano Bronzini”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo studio:

- il Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), nella riunione del 23.10.2023, in esecuzione della linea di indirizzo del *Documento di Programmazione Triennale 2021-23*, denominata *RISORSA, azione A - AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA, A2 - Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa*, ha proposto l'emanazione, da parte di ogni Dipartimento, di un bando di selezione per 140 tutor informativi – studenti senior, a supporto delle attività divulgative verso gli studenti dell'Università degli Studi di Bari

di ogni Corso di Studio (134 tutor) e della Sezione Career Management Service (6 tutor);

- l'attività, che verrà svolta per 300 h. ad un costo orario di 10,00 euro lordi, sarà diretta all'approfondimento e alla divulgazione delle opportunità formative e di quanto possa essere utile a favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Documento di Programmazione Triennale 2021-2023*;

VISTA

la bozza del bando per la *Selezione attività di tutorato informativo – studente senior*, da emanarsi da ogni Dipartimento/Direzione, nella formulazione proposta dalla Delegata all'Offerta Formativa, prof.ssa Paterno, dalla Responsabile della Linea di azione per l'Orientamento in ingresso, prof.ssa Ribecco, e dai componenti del Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT);

RITENUTA

l'iniziativa in questione in linea con gli obiettivi volti a promuovere la percorribilità dell'offerta formativa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al bando di *Selezione attività di tutorato informativo – studente senior* nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
SCHEMA TIPO BANDO PEER TUTORING 2023/2024: PARERE

La Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCORDO DI AFFILIATURA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E FONDAZIONE
ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) DI GENOVA: PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.263723 del 13/11/2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso la seguente documentazione in merito all’Accordo di Affiliazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT di Genova finalizzato ad ospitare presso lo stesso IIT di Genova il Dott. Guido Moggi, assegnista di ricerca presso il suddetto Dipartimento, per svolgere attività di studio e approfondimento inerenti l’internalizzazione selettiva di nanoparticelle di PCPDTBT in una coltura eterogenea utilizzando cellule staminali neurali di topo nell’attività di ricerca della Nanomaterials for Energy and Lifescience della Fondazione IIT, dal 06.11.2023 al 26.11.2023, sotto la supervisione di Maria Rosa Antognazza, Technologist – Nanomaterials for Energy and Lifescience presso la stessa Fondazione IIT.

L’Accordo di Affiliazione viene qui di seguito riportato:

ACCORDO di AFFILIATURA
tra
Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia – IIT
e
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Via Morego, 30, 16163 Genova, nella persona del proprio Direttore Scientifico, Prof. Giorgio Metta e Università degli studi di Bari Aldo Moro con sede legale in Piazza Umberto I 1 – 70121 – Bari (BA), a tal fine rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, concordano che:

il Dott. Guido Moggi, assegnista di ricerca presso l’Università degli studi di Bari Aldo Moro, collaborerà con la Linea di Ricerca “Nanomaterials for Energy and Lifescience” sita in Milano, Via Raffaele Rubattino 81, 20134 e diretta dal Prof. Guglielmo Lanzani ai fini di svolgere attività di studio e approfondimento inerenti all’internalizzazione selettiva di nanoparticelle di PCPDTBT in una coltura eterogenea utilizzando cellule staminali neurali di topo (il “Progetto”).

Guido Moggi prenderà parte all’attività di ricerca della Nanomaterials for Energy and Lifescience della Fondazione dal 06/11/2023 al 26/11/2023 sotto la supervisione di Maria Rosa Antognazza.

Con la finalità di assecondare l’intento del Governo italiano di ridurre l’epidemia Covid-19 ovvero di limitare le occasioni di mobilità e di assembramento delle persone, l’attività oggetto della collaborazione scientifica potrà essere svolta anche da remoto.

Si specifica che per tutta la durata dell'affiliazione a IIT il Dott. Guido Moggi sarà coperto dalle seguenti coperture assicurative, a carico di Università degli studi di Bari Aldo Moro. Si precisa che dette coperture operano anche per le attività eventualmente svolte al di fuori dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro e nell'ambito delle attività da svolgere presso IIT.

- Assicurazione obbligatoria infortuni sul lavoro INAIL: polizza assicurativa n. 409967981 accesa con la Compagnia di Assicurazioni AXA S.p.A. a far tempo dal 30.06.2023 e fino al 30.06.2027.

- Assicurazione responsabilità civile terzi (polizza n. 409987050; Compagnia di Assicurazioni AXA S.p.A.).

La Fondazione IIT, in caso di infortunio occorso durante il periodo di affiliazione, si impegna a dare tempestiva comunicazione e descrizione della dinamica dell'evento all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, contattando direttamente la Sig.ra Sara Anna Di Chiaro – Responsabile UO Ricercatori e Assegni della Sezione personale docente della Direzione Risorse Umane a saraanna.dichiaro@uniba.it tel.080/5714291 al fine di permettere l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto di ente di provenienza presso la Fondazione IIT, le Parti, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 agosto 1998, n. 63, individuano nei rispettivi datori di lavoro i soggetti a cui competono gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione ed igiene nei luoghi di lavoro, Università degli studi di Bari Aldo Moro si impegna a fornire ai propri dipendenti, studenti, collaboratori o personale comunque definito ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, adeguata sorveglianza sanitaria, formazione generale e specifica obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e ne darà evidenza dell'avvenuto conseguimento tramite la condivisione degli attestati e del giudizio di idoneità con IIT, quale ente ospitante. A tal proposito, viene indicato il seguente recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni: health.safety@iit.it.

Sarà impegno della Fondazione IIT fornire al personale ospitato tutte le informazioni relative ai rischi specifici sulla tutela della salute e sicurezza nei propri luoghi di lavoro e sulla gestione delle emergenze, l'addestramento sui rischi specifici, sull'uso in sicurezza delle proprie attrezzature e sulle misure di prevenzione e protezione attinenti alle attività oggetto dal presente Accordo ed adeguati dispositivi di prevenzione e protezione individuali.

IIT e Università degli studi di Bari Aldo Moro riconoscono che, durante il periodo di affiliazione del Dott. Guido Moggi a IIT, ciascuna Parte potrebbe avere accesso ad informazioni confidenziali non generalmente note al pubblico e non destinate alla divulgazione, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, informazioni tecniche, economiche o finanziarie, disegni, programmi per elaboratore, algoritmi, software, firmware, hardware, metodi, processi, procedure, specifiche, descrizioni, documenti, dati, nonché informazioni relative a dispositivi, materiali, idee, invenzioni, know-how, apparati, progetti di ricerca e relativi risultati, le quali sono di proprietà o, comunque, nella disponibilità di IIT o dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro (le "Informazioni Confidenziali").

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare, né in tutto né in parte, le Informazioni Confidenziali divulgate dall'altra Parte, o delle quali potrebbe venire a conoscenza, per scopi diversi dall'esecuzione del Progetto, e a mantenerle strettamente confidenziali e segrete. Ciascuna Parte si impegna a non divulgare le Informazioni Confidenziali a terze parti, fatta eccezione per quei direttori, dipendenti, studenti, collaboratori od altre persone che per competenze, funzioni o compiti specifici si trovino nella necessità di conoscerle per

gli scopi di cui al presente accordo, i quali dovranno in ogni caso essere sottoposti agli stessi vincoli di confidenzialità e non uso di cui al presente accordo.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale di titolarità o nella disponibilità di IIT o dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro messi a disposizione dalle Parti al fine dello svolgimento del Progetto rimarranno di proprietà esclusiva della Parte che ne era già titolare. Per quanto concerne i risultati - inclusi invenzioni, dati, informazioni, materiali - eventualmente sviluppati dal Dott. Guido Mogni nell'esecuzione del Progetto ed in vigore del presente accordo, i diritti di proprietà intellettuale che ne derivano saranno di titolarità congiunta tra IIT e Università degli studi di Bari Aldo Moro, fermi restando i diritti morali spettanti agli inventori, in considerazione dell'accesso a, e/o dell'uso, da parte del Dott. Guido Mogni, di strutture, laboratori, strumentazione, finanziamenti e risorse amministrative da IIT e/o da ente di provenienza. Il Dott. Guido Mogni si impegna a tal fine a comunicare prontamente il raggiungimento di qualsiasi risultato ad IIT e all'Università degli studi di Bari Aldo Moro. Ciascuna Parte si impegna a trattare tale comunicazione come Informazione Confidenziale delle Parti fino a quando le Parti stesse non siano addivenute ad una decisione riguardo la protezione dei risultati. IIT, prima dell'avvio del Progetto, si impegna a far sottoscrivere al Dott. Guido Mogni la dichiarazione di riservatezza e cessione dei diritti di proprietà intellettuale allegata al presente accordo (Allegato X).

Le Parti intendono pubblicare i risultati del Progetto congiuntamente e in conformità con la prassi accademica internazionale in materia. Le Parti dovranno concordare le modalità di divulgazione e presentazione dei risultati, siano esse presentazioni pubbliche (scritte o orali), pubblicazioni scientifiche o altre forme di disseminazione scritta comunemente impiegate per la divulgazione scientifica, e dovranno discutere e concordare il contenuto di qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto. Al fine di proteggere le Informazioni Confidenziali di ciascuna Parte e i risultati del Progetto, le Parti non potranno pubblicare o altrimenti divulgare pubblicamente i risultati del Progetto senza il previo consenso scritto dell'altra Parte. A tal fine, ciascuna Parte concorda di sottoporre alla revisione all'altra, almeno 30 (trenta) giorni prima della pubblicazione, una copia della propria proposta di pubblicazione. Ciascuna Parte potrà richiedere all'altra di rimuovere le proprie Informazioni Confidenziali dalla proposta di pubblicazione, o richiedere di rimandare la pubblicazione al fine di proteggere i risultati del Progetto. In ogni caso, qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto dovrà dare atto del fatto che questo è stato svolto in collaborazione tra IIT e Università degli studi di Bari Aldo Moro.

IIT non sosterrà alcun eventuale onere finanziario derivante dal presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra stabilito.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente Accordo e/o comunque in connessione con la sua stipulazione, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione. In caso di mancata soluzione in via bonaria, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Genova.

Milano,
Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia
Il P.I. della Linea di Ricerca
Prof. Guglielmo Lanzani.....

Il Direttore Scientifico
Prof. Giorgio Metta.....

Bari,

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Magnifico Rettore
Prof. Stefano Bronzini
.....

Genova,

Guido Mogni dichiara di aver preso visione e di accettare i termini dell'accordo stabilito tra IIT e Università degli studi di Bari Aldo Moro. In particolare, il Dott. Guido Mogni si impegna a:

- comunicare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente di provenienza e di IIT, in caso di variazione di mansione e/o attività, le specifiche sui nuovi rischi a cui sarà esposto, restando inteso che IIT, in caso di mancata comunicazione, è esonerato e sollevato da ogni responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- rispettare, per tutto il periodo di affiliatura a IIT, le Policy, i Regolamenti, le Linee Guida e le procedure della Fondazione IIT che potrà visionare sul sito della Fondazione www.iit.it e al seguente percorso della Intranet IIT dopo aver ricevuto le credenziali per l'accesso: <https://intranet.iit.it/>, incluso il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 presso l'Istituto Italiano di Tecnologia;

- comunicare ogni variazione in merito alla sua posizione che dovesse intercorrere nel periodo di affiliatura a IIT.

Firma

L'Ufficio fa presente che gli allegati del soprariportato Accordo di Affiliatura diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo di Affiliatura in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 09.11.2023, il cui omissis del verbale si riporta qui di seguito:

“OMISSIS

Proposta di affiliazione del Dott. Guido Mogni, assegnista di ricerca presso questo Dipartimento, all'IIT di Genova

Il Presidente illustra l'"accordo di affiliatura" tra questo ateneo e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia di Genova relativo alla affiliazione all' IIT del Dott. Guido Mogni, assegnista di ricerca presso questo Dipartimento, Assegno progr. 05.157 stipulato nell'ambito del progetto di ricerca "Disruptive materials, technologies & approaches to unravel the role of Astrocytes in brain function and dysfunction: towards to Glial interfaces (ASTROTECH)", finanziato dalla Unione Europea nell'ambito dell'azione "Marie Sklodowska-Curie Innovative Training Networks" (H2020-MSCA-ITN-2020) di cui è responsabile scientifico la prof. Grazia Paola Nicchia. Il Dott. Guido Mogni collaborerà con la Linea di Ricerca "Nanomaterials for Energy and Lifescience" diretta dal Prof. Guglielmo Lanzani presso la sede di Milano, Via Raffaele Rubattino 81, 20134 e ai fini di svolgere attività di studio e approfondimento inerenti all'internalizzazione selettiva di nanoparticelle di PCPDTBT in una coltura eterogenea utilizzando cellule staminali neurali di topo. Il Dott. Guido Mogni prenderà parte all'attività di ricerca della Nanomaterials for Energy and Lifescience della Fondazione IIT dal 06.11.2023 al 26.11.2023 sotto la supervisione di Maria Rosa Antognazza, l'attività oggetto della collaborazione scientifica potrà essere

svolta anche da remoto. Per quanto concerne i risultati - inclusi invenzioni, dati, informazioni, materiali – eventualmente sviluppati dal Dott. Guido Mogni nell'esecuzione del Progetto ed in vigore dell'accordo proposto, i diritti di proprietà intellettuale che ne derivano saranno di titolarità congiunta tra IIT e Università degli studi di Bari Aldo Moro, fermi restando i diritti morali spettanti agli inventori, in considerazione dell'accesso a, e/o dell'uso, da parte del Dott. Guido Mogni, di strutture, laboratori, strumentazione, finanziamenti e risorse amministrative da IIT e/o da ente di provenienza. Il Dott. Guido Mogni si impegna a tal fine a comunicare prontamente il raggiungimento di qualsiasi risultato ad IIT e all'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, unanime, per la parte di propria competenza, approva la proposta di affiliazione del Dott. Guido Mogni all'IIT di Genova e la stipula dell'Accordo di affiliatura che è allegato al presente Verbale e ne costituisce parte integrante.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.”

In merito lo stesso **Ufficio** fa presente, altresì, di aver visionato la “Procedura di Affiliazione” dell'Istituto Italiano di Tecnologia e di ritenere opportuno evidenziarne alcuni aspetti:

nelle premesse è riportato, tra altro, che per assolvere ai propri fini istituzionali attraverso la procedura di "affiliazione", la Fondazione ITT può avvalersi dell'apporto alla ricerca offerto, oltre che dal proprio personale e dai propri collaboratori, da Ricercatori, provenienti da Enti ed istituzioni esterne partner della Fondazione, in possesso di particolari competenze scientifiche.

Parimenti, la Fondazione mette a disposizione di studenti particolarmente meritevoli, provenienti da Enti e istituzioni esterne ed in possesso di particolari competenze scientifiche, le proprie strutture ed il proprio Know How al fine di permettere lo svolgimento di periodi di training e formazione.

.....

L'incarico può essere conferito a

1. Ricercatori e scienziati, inclusi i vincitori di Borse di studio, Grant e Assegni di Ricerca, Tecnici e Personale appartenente a Università, istituzioni, Enti e Aziende, dall'Italia e dall'Estero (in seguito indicati anche come Ricercatori affiliati);

2. Dottorandi in corso di iscrizione presso Università e/o scuole e istituzioni italiane e straniere per corsi di dottorato;

3. studenti in corso di iscrizione presso Università e/o scuole o istituzioni italiane e straniere, per corsi di laurea triennale e magistrale, ovvero Master/Corsi di specializzazione post-lauream

4. Eminentissimi personalità scientifiche (in seguito indicati anche come Ricercatori Affiliati) Vengono definiti con il titolo di "Affiliato ":

-i Ricercatori e gli scienziati così come specificato nel punto 1 che precede;

-gli studenti di Dottorato iscritti ad un corso di Dottorato presso una Università convenzionata con la Fondazione (in particolare coloro che ricevono una borsa di studio finanziata da IIT);

-I e Eminentissimi personalità scientifiche.

Tanto evidenziato l'**Ufficio** rileva la congruità dell'Accordo di Affiliazione soprariportato, riferito nello specifico al Dott. Guido Mogni, ed alle procedure in materia adottate dalla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT di Genova.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 09.11.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 263723 del 13.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di Affiliazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA) e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT di Genova, finalizzato ad ospitare presso lo stesso IIT di Genova il dott. Guido Moggi assegnista di ricerca, per svolgere attività di studio e approfondimento, nell'ambito dell'attività di ricerca *Nanomaterials for Energy and Lifescience* della Fondazione IIT;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 "Capacità negoziale - Norme generali" e seg. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO

lo schema dell'Accordo di Affiliatura a stipularsi e relativo allegato,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di Affiliatura – riportato nella relazione istruttoria – da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - DBBA) e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT di Genova.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CAMBIO AFFERENZA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI, CLASSE L-32
SEDE DI TARANTO DAL DIPARTIMENTO DI CHIMICA (SCUOLA DI SCIENZE E
TECNOLOGIE) AL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE

La Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO

- **SIG. FRANCESCO DESIDERIO**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di Base, Agrarie e Farmaceutiche - U.O. Agraria e Farmacia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 26/09/2023 è stata notificata alla U.O. Agraria e Farmacia dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con prot. n. 229728, istanza di “equipollenza” del Diploma di Laurea Magistrale (Master’s Degree) presentata dal sig. Francesco Desiderio, cittadino italiano, nato ~~XXXXXXXXXX~~ in Italia, denominato “Plant Science” rilasciato dall’Università di Wageningen (Olanda), conseguito in data 29/05/2018, con il titolo di Dottore Magistrale in Medicina delle Piante (LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti nella riunione del 20/09/2023, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse L-25, LM - 69 & LM- 73 del 19/09/2023, riconosceva “equipollente” il titolo di laurea estero in possesso dal sig. Francesco Desiderio, con il titolo di Dottore Magistrale in Medicina delle Piante (LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie), conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di Base, Agrarie e Farmaceutiche - U.O. Agraria e Farmacia:

- in data 01.08.2023 perveniva l'istanza del sig. Francesco Desiderio, cittadino italiano, nato il ~~XXXXX~~, in ordine al riconoscimento dell' "equipollenza" del proprio titolo di studio (Master's Degree), denominato "*Plant Science*", conseguito presso l'Università di Wageningen (Olanda), in data 29.05.2018, con il titolo di Dottore Magistrale in Medicina delle Piante (LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie);
- con delibera del 20.09.2023, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 229728 del 26.09.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, acquisita la documentazione utile e necessaria ed il parere del Consiglio Interclasse L-25, LM - 69 & LM- 73, reso nella riunione

S.A. 21.11.2023/p.25a

del 19.09.2023, acquisito al prot. gen. di Ateneo con il n. 230747 del 27.09.2023, si esprimeva favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del succitato titolo di laurea estero, conseguito dall'istante, con il titolo di Dottore Magistrale in Medicina delle Piante (LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie), conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 04 giugno 1938, n. 1269 “*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*”;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”;
- gli artt. 2 e 9 della Legge n. 148 dell'11/07/2002, “*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea fatta a Lisbona l'11 aprile 1997 e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*”;
- il D.M. n. 270 del 22.10.2004 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10*”;
- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO

il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 33,

DELIBERA

che il titolo (Master's Degree) denominato “*Plant Science*” rilasciato al sig. Francesco Desiderio dall'Università di Wageningen (Olanda), è “equipollente” alla laurea Magistrale in Medicina delle Piante (LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie), conferita dall'Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO

– **SIG.RA MARWA MOUROU**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di Base, Agrarie e Farmaceutiche - U.O. Agraria e Farmacia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 26/09/2023 è stata notificata alla U.O. Agraria e Farmacia dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con prot. n. 229722, istanza di “equipollenza” del Diploma di laurea presentata dalla sig.ra Marwa Mourou, cittadina tunisina, nata il ~~XXXXXX~~ in Tunisia, denominato “Ingegnere - specializzazione Scienze Agrarie” rilasciato dalla Scuola Superiore Agraria di Le Kef (Repubblica Tunisina), conseguito in data 05/07/2013, con il titolo di Dottore in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale - ordinamento 1979.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti nella riunione del 20/09/2023, acquisita la documentazione utile e necessaria e il parere del Consiglio Interclasse L-25, LM - 69 & LM- 73 del 19/09/2023, riconosceva “equipollente” il titolo di laurea estero in possesso dalla sig.ra Marwa Mourou, con il titolo di Dottore in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale - ordinamento 1979, conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	PERAGINE V.	x	
	NICCHIA G. P. (Presidente)	x		19.	PERLA L.		x
2.	BELLOTTI R.	x		20.	PONZIO P.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		21..	ROMA R.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
5.	CATANESI R.		x	23.	GATTO M.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	24.	DE CANDIA M..	x	
7.	DECARO N.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
8.	GIORGINO F.	x		26.	ANGIULI P.		x
9.	LAGIOIA G.	x		27.	SCALISE M.	x	
10.	LANUBILE F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
11.	LEONETTI F.	x		29.	MANICONE M.	x	
12.	LOVATO A.	x		30..	MARANI C.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
14.	MORO G.	x		32..	MORAMARCO R.	x	
15.	PALAZZO G.	x		33.	DI FIORE D.	x	
16.	PALMIERI L.	x		34.	MARZO U. *	x	
17.	PARDOLESI P.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Scienze di Base, Agrarie e Farmaceutiche - U.O. Agraria e Farmacia:

- in data 29.08.2023, perveniva l'istanza della sig.ra Marwa Mourou, cittadina tunisina, nata il ~~XXXXXX~~, in ordine al riconoscimento dell'“equipollenza” del proprio titolo di studio, denominato “*Ingegnere in Scienze Agrarie*”, conseguito presso la Scuola superiore Agraria di Le Kef (Repubblica Tunisina), in data 05.07.2013, con il titolo di Dottore in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale - ordinamento 1979;
- con delibera del 20.09.2023, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 229722 del 26.09.2023, acquisita la documentazione utile e necessaria ed il parere del Consiglio Interclasse L-25, LM - 69 & LM- 73, reso nella riunione del 19.09.2023, acquisito al prot. gen. di questo Ateneo con il n.

230745 del 27.09.2023, il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti si esprimeva favorevolmente in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del titolo estero conseguito dall'istante con il titolo in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale - ordinamento 1979, conferito dall'Università italiana;

VISTI

- l'art. 49 del R.D. 04 giugno 1938, n. 1269 *“Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori”*;
- l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*;
- gli artt. 2 e 9 della Legge n. 148 dell'11.07.2002, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea fatta a Lisbona l'11 aprile 1997 e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”*
- il D.M. n. 270 del 22.10.2004 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509 ed in particolare l'art. 3, comma 10”*;
- il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO

il Regolamento Didattico di Ateneo ed in particolare, l'art. 33,

DELIBERA

che il titolo quinquennale denominato *“Ingegnere in Scienze Agrarie”*, rilasciato alla sig.ra Marwa Mourou dalla Scuola Superiore Agraria di Le Kef (Tunisia), è *“equipollente”* alla laurea in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale - ordinamento 1979, conferita dall'Università italiana.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
RICONOSCIMENTO STATUS STUDENTI ATLETI

Alle ore 17.20, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che per l’A.A. 2023/2024 sono pervenute n. 9 stanze per il riconoscimento dello status di Studente Atleta, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento “Studenti Atleti”, emanato con D.R. n. 2212 del 02.05.2019.

Il Comitato per lo Sport Universitario, nella seduta dell’11 ottobre f 2023, dopo attenta valutazione del curriculum sportivo e del relativo risultato agonistico conseguito dagli studenti di cui all’elenco allegato, sentito il Presidente del CUS Bari, ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento dello Status di Studente Atleta.

Pertanto, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento “Studenti Atleti”, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito al riconoscimento dello status di studente atleta degli studenti di cui all’elenco allegato””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- sono pervenute n. 9 istanze finalizzate ad ottenere il riconoscimento, per l'a.a. 2023/2024, dello *status* di Studente Atleta, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo Studenti Atleti, come da elenco riepilogativo allegato alla relazione istruttoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 2 "*Riconoscimento dello status di Studente Atleta*" del *Regolamento di Ateneo Studenti Atleti*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato per lo Sport Universitario (CUS), reso nella riunione del 11.10.2023, dopo attenta valutazione del curriculum sportivo e del relativo risultato agonistico conseguito dagli interessati, sentito il Presidente del CUS Bari,

DELIBERA

di riconoscere lo *status* di Studente Atleta, per l'a.a. 2023/2024, agli studenti di cui all'elenco allegato alla relazione istruttoria (allegato n. 5 al presente verbale).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

APPROFONDIMENTO PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINA DELLA
DECADENZA DAGLI STUDI UNIVERSITARI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 509/99 E
DELLA LEGGE N. 270/2004

Il Rettore, nel riprendere le considerazioni già svolte in altre occasioni sull'argomento in oggetto, fornisce informativa sullo stato dell'arte della questione *de qua*, anticipando talune ipotesi allo studio della *Commissione didattica*, riunitasi nella giornata di ieri, che richiedono ulteriore approfondimento sulla base dei dati in fase di aggiornamento da parte degli uffici.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, viene evidenziata l'importanza e della problematica *de qua* anche in termini di messaggio da dare alle Segreterie e agli studenti in presenza di un progetto di recupero "*inattivi*" (Moro, Silecchia); da parte della dott.ssa Blasi, vengono fornite precisazioni rispetto all'esigenza di linee di indirizzo da fornire alle segreterie studenti nelle more della risoluzione della questione; il senatore accademico Di Fiore riprende le considerazioni già espresse in sede di Commissione didattica sulla circostanza che, come precisato dal CUN sulla base di recenti sentenze della giustizia amministrativa, non possono essere adottati provvedimenti di decadenza e/o obsolescenza dei CFU, condividendo l'ipotesi allo studio volta al recupero delle carriere attraverso percorsi particolari; il prof. Peragine evidenzia la situazione al margine di alcuni studenti "*inattivi*", che richiede adeguato approfondimento.

Al termine, il Senato Accademico, all'unanimità, prende atto dell'informativa del Rettore sullo stato dell'arte della questione in oggetto, con rinvio di ogni decisione in merito ad una prossima riunione per ulteriore approfondimento, a cura della *Commissione didattica*, sulla base dei dati forniti dagli uffici.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**AVVISO MUR PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI A INIZIATIVE EDUCATIVE TRANSAZIONALI - TNE: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Internazionali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il crescente ruolo che l'internazionalizzazione sta assumendo nel quadro della costruzione di uno spazio formativo che guardi ad uno sviluppo e ad una cooperazione strutturale sostenibile e sistemica tra le Istituzioni di formazione superiore a lungo termine, passa anche attraverso la promozione e l'incentivazione delle iniziative educative transazionali (TNE), rivolte anche a contesti extra Ue, con particolare riferimento alle aree geografiche di interesse quali ad esempio, i Paesi della Penisola Balcanica, i Paesi extra Ue del Mediterraneo e i Paesi dell'America Latina.

In considerazione, pertanto, che una più profonda cooperazione internazionale all'interno e al di fuori dell'Europa possa "rafforzare" le Università come motori del ruolo e della leadership a livello mondiale, si ravvisa l'opportunità che il nostro Ateneo possa partecipare all'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transazionali (TNE) emanato con Decreto Direttoriale n. 167 del 03-10-2023.

Di ciò, è stata data formale comunicazione al Senato Accademico nella riunione del 24 ottobre 2023, a cura della U.O. Cooperazione Internazionale della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, che ha altresì provveduto ad invitare, con nota del 16 ottobre 2023, i Direttori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca interessati a presentare una manifestazione di interesse alla partecipazione al Bando in parola predisponendo una proposta progettuale. Al termine della procedura di individuazione della candidatura da presentare, avvenuta attraverso una fase di concertazione tra i Dipartimenti interessati, è stata selezionata la proposta progettuale avanzata dalla Scuola di Scienze e Tecnologie a cura del Prof. Fabio Mavelli, le cui tematiche di interesse saranno focalizzate su materiali Innovativi e transizione digitale per un'economia sostenibile, coinvolgendo anche gli altri Dipartimenti interessati.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende partecipare al citato Bando di selezione non solo come soggetto capofila, attraverso la presentazione del progetto dal titolo Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition DESK, ma anche attraverso la partecipazione in qualità di partner in cordate dirette da altre Università (Vedi allegato).

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione della sottomisura T4 "Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", promuove la realizzazione di iniziative educative transnazionali (TNE).

Nello specifico l'Avviso definisce gli indirizzi specifici, ai fini della selezione e del finanziamento, di almeno 10 iniziative educative transnazionali (TNE).

Le iniziative TNE hanno come obiettivo generale la promozione della cooperazione con istituzioni superiori all'estero al fine di migliorare l'internazionalizzazione delle università

italiane e promuovere il modello di istruzione superiore italiana quale best practice a livello internazionale.

Tali iniziative sono realizzate con il concerto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) con gli obiettivi:

- di ampliare e promuovere l'internazionalizzazione;
- aumentare l'inclusione nei percorsi di istruzione, tramite la promozione della parità di accesso ai programmi, la flessibilità del modello di erogazione, la standardizzazione dell'offerta e la crescita interculturale;
- supportare l'innovazione e la competitività attraverso il potenziamento dei sistemi educativi esistenti e la sperimentazione di metodologie formative innovative e competitive;
- incentivare la mobilità di studenti e personale universitario, attraverso l'offerta di programmi di studio all'estero in collaborazione con partner internazionali.

Le risorse destinate all'avviso ammontano a 50 milioni di euro per il finanziamento di almeno 10 iniziative TNE. Di seguito si riporta la tabella:

TABELLA 1: QUADRO RISORSE INTERNAZIONALIZZAZIONE TNE		
Dotazione finanziaria (in €)	Percentuale ripartizione	
Sud e Isole	20.000.000,00	40%
Centro-Nord	30.000.000,00	60%
TOTALE	50.000.000,00	100%

Una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) della dotazione finanziaria complessiva è destinata prioritariamente al finanziamento dei Soggetti attuatori aventi sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Sud e Isole).

I Soggetti ammissibili alla presentazione della proposta progettuale oggetto del presente Avviso sono:

- a. le Università costituite in forma di Partenariato composto da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie;
- b. i Consorzi interuniversitari già precostituiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, composti da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie che prenderanno attivamente parte al progetto;
- c. le Fondazioni universitarie già precostituite alla data di presentazione della domanda di partecipazione, composte da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie che prenderanno attivamente parte al progetto.

I progetti ammissibili al finanziamento dovranno avere una dimensione internazionale, incentivando la cooperazione tra Università italiane e Istituzioni universitarie di Paesi extra-UE, favorendo il trasferimento di conoscenze interdisciplinari e interculturali attraverso programmi educativi di carattere transnazionale volti a promuovere la nascita ed il consolidarsi di centri permanenti di istruzione superiore all'estero.

I progetti, al fine di favorire l'interdisciplinarietà e l'interculturalità devono realizzare, attraverso iniziative di cooperazione, iniziative rispondenti ai seguenti schemi:

- a. Mobilità individuale nell'istruzione superiore (TNE Docenti)
- b. Mobilità individuale nell'istruzione superiore (TNE Studio).
- c. Programmi di Double/Joint Degree (TNE Double/Joint Degree).
- d. Formazione di secondo livello (TNE AdvancedSkills).

La durata massima delle iniziative non deve superare i 24 mesi. Le attività progettuali dovranno concludersi entro e non oltre il 31 marzo 2026.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.*	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- il Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR, in attuazione della sottomisura T4 *“Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”*, Investimento 3.4 *“Didattica universitaria e competenze avanzate”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* – Componente 1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”*, promuove la realizzazione di iniziative educative transnazionali (TNE), considerato che una più profonda cooperazione internazionale all'interno e al di fuori dell'Europa è funzionale a rafforzare le Università nel ruolo di *leadership* a livello mondiale;
- con Decreto Direttoriale n. 167 del 03.10.2023, il MUR ha emanato *“l'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transazionali (TNE)”*;

- di tanto veniva data comunicazione a questo Consesso, nella riunione del 24.10.2023, con nota predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale, nonché ai Direttori di Dipartimento (nota prot. n. 246380 del 16.10.2023), con invito agli interessati a presentare manifestazioni di interesse per la partecipazione al bando, in qualità di capofila, predisponendo una breve descrizione della proposta progettuale da inviare entro il termine di scadenza *ivi* indicato;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Internazionali, al termine della procedura, è stata selezionata la proposta progettuale formulata dalla Scuola di Scienze e Tecnologie di questa Università a cura del prof. Fabio Mavelli, le cui tematiche di interesse saranno focalizzate su materiali innovativi e transizione digitale per un'economia sostenibile, coinvolgendo altri Dipartimenti interessati;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende partecipare al citato Bando di selezione non solo come soggetto capofila, attraverso la presentazione del progetto dal titolo *“Developing Shared Knowledge in Innovative Materials and Digital Transformation for Sustainable Economy and Green Transition DESK”*, ma anche attraverso la partecipazione in qualità di *partner* in cordate dirette da altre Università, di cui all'allegato alla relazione istruttoria;

VISTO

il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

CONSIDERATO

il crescente ruolo che l'iniziativa *“Università europee”* sta assumendo nel quadro della costruzione dello spazio europeo della

formazione, nell'ottica dello sviluppo di una cooperazione strutturale, sostenibile e sistemica a lungo termine in materia di istruzione, ricerca e innovazione a livello transfrontaliero;

RICONOSCIUTA l'importanza dell'iniziativa *de qua*, intesa alla promozione della cooperazione con istituzioni superiori all'estero al fine di migliorare l'internazionalizzazione delle Università italiane e promuovere il modello di istruzione superiore italiana quale *best practice* a livello internazionale, ponendosi in linea con la Programmazione Strategica di Ateneo;

SENTITA dall'Ufficio istruttore, la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'*Avviso MUR per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transazionali (TNE)*" - emanato con Decreto Direttoriale n. 167 del 03.10.2023 - in qualità di soggetto capofila e *partner* in cordate dirette da altre Università, come riportato nell'allegato alla relazione istruttoria;
- di affidare al prof. Fabio Mavelli la responsabilità scientifica per la candidatura al finanziamento, l'attuazione e la gestione del progetto *de quo*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI: AMMISSIBILITÀ DOMANDE DI ISCRIZIONE TARDIVA CON CONSEGUIMENTO TITOLO DI ACCESSO DOPO LA SCADENZA DEL BANDO – REVOCA DELIBERE**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Master, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio riferisce che il S.A. di questa Università con delibere del 28.3.2019 e del 24.02.2023 (all.1) ha espresso, tra l'altro, parere favorevole in ordine all'ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza del bando, rispettivamente al Master di II Livello in “Psicologia Giuridica”, per l'a.a. 2018/2019 ed allo Short Master in “La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali”, per l'a.a. 2021/2022.

L'Ufficio, sulla scorta delle plurime “domande di recupero posti programmati” trasmesse dagli interessati rientranti nella fattispecie di cui sopra, ha predisposto e continua a predisporre, in applicazione per analogia delle delibere de quibus, decreti rettorali di ammissione degli stessi ai Master ed agli Short Master pur avendo i candidati, appunto, acquisito il titolo di accesso previsto dai relativi bandi dopo la scadenza ivi indicata per la presentazione delle domande di ammissione, a pena di esclusione dalla selezione.

Ora, le Università se pur non Organi dello Stato sono Amministrazioni Pubbliche (cfr. C. Cass. - Ordinanza 10 ottobre 2019, n. 25524) ed il bando costituisce *lex specialis* di un pubblico concorso. In forza dei generali principi di trasparenza, di affidamento e di tutela della parità di trattamento tra i concorrenti, il bando deve essere interpretato in termini strettamente letterali secondo il significato immediatamente evincibile dal tenore letterale delle parole e dalla loro connessione, con la conseguenza che le regole in esso contenute vincolano rigidamente l'operato dell'Amministrazione, obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità. Ove si consenta, come nei casi in esame, la modifica delle regole cristallizzate nella *lex specialis* vengono pregiudicati i principi di cui sopra oltre che il più generale principio che vieta la disapplicazione del bando quale atto con cui l'amministrazione si è originariamente auto vincolata nell'esercizio delle potestà connesse alla conduzione della procedura selettiva.

Il bando di concorso è dunque la *lex specialis* della selezione che (auto)vincola lo stesso ente reclutante: soltanto qualora il dato testuale presenti evidenti ambiguità deve essere scelto dall'interprete il significato più favorevole all'ammissione del candidato alle prove (in tal senso, C. Stato, V, 19 settembre 1995, n. 1319 “*L'ipotesi per l'Amministrazione, in sede di esame delle domande di partecipazione al concorso, di non dare applicazione a clausole del bando illegittime, o di dare alle clausole del bando un'interpretazione conforme a legge, o estensiva della partecipazione al concorso, è possibile solo nel caso di clausole del bando ambigue e suscettibili di più possibili e ugualmente plausibili letture da parte dell'interprete*”).

Orbene, nei casi di specie, il possesso del titolo di accesso del candidato entro la data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande di ammissione è

inequivocabilmente previsto nei bandi di indizione dei relativi Corsi a pena di esclusione dalla selezione e l'estensione della partecipazione al concorso del candidato che ha presentato istanza recupero posti programmati e che abbia conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione al Corso successivamente la scadenza del bando di selezione, determina una ingiusta disparità di trattamento rispetto ai potenziali ammissibili che, pur essendo nella medesima condizione, legittimamente affidandosi al tenore letterale del bando di concorso non hanno depositato "domanda recupero posti programmati".

L'Ufficio rammenta che il vigente Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto rettorale n.4318 del 12 novembre 2013, adeguato al nuovo Statuto di Ateneo, modificato con DR 3962 del 19 novembre 2015, con DR 430 del 22 febbraio 2016, con DR 4146 del 16 novembre 2022, ed in particolare l'art.8, così recita:

Per conseguire il titolo di Master universitario lo studente deve aver acquisito almeno 60 crediti oltre a quelli acquisiti per conseguire la Laurea, la Laurea Magistrale, la Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

La U.O. Master riferisce ancora, che il vigente Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con Decreto Rettoriale n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D.Dec. n. 905 del 06.09.2019 prevede che:

- *i Master universitari di primo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di: - titolo di studio universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M. 509/99); - laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99; - laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04; - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso; - come previsto dalla Legge 8 gennaio 2002, n.1, i diplomi conseguiti, in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42, e legge 10 agosto 2000, n. 251, sono validi ai fini dell'accesso ai Master di area sanitaria; - ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai Master universitari.*
- *I Master universitari di secondo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di: - laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99; - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99; - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04; - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso.*”

Alle ore 17:40, esce il prof. Palazzo.

In particolare, il Direttore Generale, nel ricordare che, con delibere del 28.03.2019 e 24.02.2023, questo Consesso si pronunciava favorevolmente, tra l'altro, in ordine all'ammissibilità di domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza prevista nel bando, rispettivamente, al Master Universitario di II livello in "Psicologia giuridica" - A.A. 2018/2019 ed allo Short Master in "La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici antitumorali", A.A. 2021/2022, nel limite dei posti disponibili e ferma restando la verifica dei titoli posseduti, fa presente che l'Ufficio istruttore, sulla scorta di plurime "domande di recupero posti programmati" trasmesse dagli interessati rientranti nella medesima

fattispecie, ha predisposto e continua a predisporre, in applicazione analogica delle succitate delibere, decreti rettorali di ammissione dei candidati a Master e Short Master Universitari, con conseguimento tardivo del titolo di accesso previsto dai relativi bandi di selezione.

A tal proposito, il Direttore Generale, sottolinea che:

- il bando costituisce *lex specialis* di un pubblico concorso, che deve essere interpretato, in forza dei generali principi di trasparenza, affidamento e tutela della *par conditio* tra i concorrenti, secondo il significato immediatamente evincibile dal tenore letterale delle parole e dalla loro connessione, con la conseguenza che le regole in esso contenute vincolano rigidamente l'operato dell'Amministrazione, obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità;
- i bandi dei corsi di Master e Short Master universitari prevedono, quali requisiti di accesso, il titolo di studio come da declaratoria di cui al *Regolamento Didattico di Ateneo* e del *Regolamento dei Corsi di Master e Short Master universitari* di questa Università;
- l'estensione della partecipazione al concorso al candidato che abbia presentato istanza recupero posti programmati e che consegua il titolo di studio richiesto per l'ammissione successivamente la scadenza del bando di selezione determina una disparità di trattamento rispetto ai potenziali ammissibili, che, pur essendo nella medesima condizione, legittimamente affidandosi al tenore letterale del bando di concorso, non hanno depositato "*domanda recupero posti programmati*".

La proposta dell'Ufficio istruttore – conclude il Direttore Generale – è la revoca in parte qua delle delibere di questo Consesso del 28.03.2019 e 24.02.2023 e, per l'effetto, la non ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva ai Master e Short Master Universitari con conseguimento del titolo di accesso previsto per l'ammissione dopo la scadenza del bando di selezione, nonché che i titoli di accesso per l'ammissione ai Corsi di Master e Short Master Universitari devono essere posseduti dai candidati entro la data di scadenza indicata nei relativi bandi.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso, valutati tutti gli elementi esposti nella relazione istruttoria, giunge a condividere la succitata proposta dell'ufficio istruttore, con rinvio di ogni ulteriore determinazione in merito, per ulteriore

approfondimento della materia in sede di revisione del *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. (*)	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Master:

- con delibere del 28.03.2019 e 24.02.2023, questo Consesso si pronunciava favorevolmente, tra l'altro, in ordine all'ammissibilità di domande di iscrizione tardiva, con conseguimento del titolo di accesso dopo la scadenza prevista nel bando, rispettivamente, al Master Universitario di II livello in "Psicologia giuridica" - A.A. 2018/2019 ed allo Short Master in "La Farmacia oncologica: la gestione della qualità e della sicurezza delle preparazioni galeniche dei chemioterapici"

- antiblastici*”, A.A. 2021/2022, nel limite dei posti disponibili e ferma restando la verifica dei titoli posseduti;
- l’Ufficio istruttore, sulla scorta di plurime “*domande di recupero posti programmati*” trasmesse dagli interessati rientranti nella medesima fattispecie, ha predisposto e continua a predisporre, in applicazione analogica delle succitate delibere, decreti rettorali di ammissione dei candidati a Master e Short Master Universitari, con conseguimento tardivo del titolo di accesso previsto dai relativi bandi di selezione;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” e s.m.i.;

RICHIAMATI

- il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare l’art. 8 “*Master universitario*”;
- il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari* ed in particolare gli artt. 1 “*Definizioni*”, 3 “*Ammissione ai master universitari*”, 10 “*Short master universitari*”, 11 “*Principi generali*”;

CONSIDERATO

- che il bando costituisce *lex specialis* di un pubblico concorso, che deve essere interpretato, in forza dei generali principi di trasparenza, affidamento e tutela della *par conditio* tra i concorrenti, secondo il significato immediatamente evincibile dal tenore letterale delle parole e dalla loro connessione, con la conseguenza che le regole in esso contenute vincolano rigidamente l’operato dell’Amministrazione, obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità;

- i bandi dei corsi di Master e Short Master universitari prevedono, quali requisiti di accesso, il titolo di studio come da declaratoria di cui ai succitati articoli del *Regolamento Didattico di Ateneo* e del *Regolamento dei Corsi di Master e Short Master universitari* di questa Università;
- l'estensione della partecipazione al concorso al candidato che abbia presentato istanza recupero posti programmati e che consegua il titolo di studio richiesto per l'ammissione successivamente la scadenza del bando di selezione determina una disparità di trattamento rispetto ai potenziali ammissibili, che, pur essendo nella medesima condizione, legittimamente affidandosi al tenore letterale del bando di concorso, non hanno depositato "*domanda recupero posti programmati*";

CONDIVISA

pertanto, la proposta volta a disporre:

- la revoca *in parte qua* delle delibere di questo Consesso del 28.03.2019 e 24.02.2023 e, per l'effetto, la non ammissibilità delle domande di iscrizione tardiva ai Master e Short Master Universitari con conseguimento del titolo di accesso previsto per l'ammissione dopo la scadenza del bando di selezione;
- che i titoli di accesso per l'ammissione ai Corsi di Master e Short Master Universitari debbano essere posseduti dai candidati entro la data di scadenza indicata nei relativi bandi;
- il rinvio di ogni ulteriore determinazione in merito, per ulteriore approfondimento della materia in sede di revisione del *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*,

DELIBERA

- di revocare *in parte qua* le proprie delibere del 28.03.2019 e 24.02.2023 e, per l'effetto, di non ammettere, a far data dalla presente delibera, le domande di iscrizione tardiva ai

Master e Short Master Universitari con conseguimento del titolo di accesso previsto per l'ammissione dopo la scadenza del bando di selezione;

- che i titoli di accesso per l'ammissione ai Corsi di Master e Short Master Universitari debbano essere posseduti dai candidati entro la data di scadenza indicata nei relativi bandi;
- di rinviare ogni ulteriore determinazione in merito, per ulteriore approfondimento della materia in sede di revisione del *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**REGOLAMENTO CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO (CLA): PROPOSTA DI MODIFICA**

Il Rettore invita il Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali - Centro Linguistico di Ateneo, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è stato costituito con D.R. n. 1773 del 14.03.2000. Successivamente è stato emanato il Regolamento del CLA con D.R. n. 6219 del 17.12.2012 di seguito rettificato con D.R. n. 2892 del 10.07.2013.

A decorrere dal 1° luglio 2016, con D.D.G. n. 436 del 30.06.2016, veniva avviata la fase di sperimentazione gestionale del nuovo Modello Organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito del quale il CLA veniva incardinato nella Direzione Affari Istituzionali.

Con riferimento specifico alla fase di *testing* organizzativo del CLA, alla luce del nuovo Modello Organizzativo di cui sopra, ravvisata la necessità di un coordinamento centrale e di una figura tecnica che svolgesse una funzione di raccordo tra la parte amministrativa e quella di indirizzo politico, con D.R. n. 3418 del 30.10.2017, veniva emanato il nuovo Regolamento del CLA che all'art. 6 prevedeva:

“Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore. Il Direttore Tecnico dura in carica un triennio accademico e non può essere nominato per più di due mandati consecutivi.”

Con D.D.G. n. 846 del 30.10.2017, veniva affidato al Dott. Emilio Miccolis, Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, l'incarico di Direttore Tecnico.

Con D.D.G. n. 26 del 18.01.2018 veniva confermato al Dott. Emilio Miccolis l'incarico di Direttore Tecnico del CLA, successivamente rinnovato per il secondo mandato consecutivo con D.D.G. n. 454 del 30.04.2021.

Tanto premesso, superata la fase di assestamento del CLA a seguito del nuovo Modello Organizzativo, si propone di modificare l'art. 6 del succitato Regolamento del CLA, come segue:

Regolamento CLA D.R. n. 35418	Proposta di modifica
<p>Art. 6 – il Direttore Tecnico</p> <p>Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore.</p> <p>Il Direttore Tecnico dura in carica un triennio accademico e non può essere</p>	<p>Art. 6 – il Direttore Tecnico</p> <p>Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale di categoria EP o D, area tecnico-scientifica, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale su proposta del Consiglio Direttivo del CLA.</p>

<p>nominato per più di due mandati consecutivi.</p> <p>Il Direttore Tecnico ha la responsabilità delle attività tecniche ed opera d'intesa con il Presidente e secondo il piano programmatico delle attività deliberato dal Consiglio Direttivo</p>	<p>Il Direttore Tecnico ha la responsabilità di tutte le attività del Centro e del personale ad esso afferente ed opera d'intesa con il Presidente del CLA e secondo il piano programmatico delle attività deliberato dal Consiglio Direttivo</p>
---	--

Questo Consesso è chiamato pertanto ad esprimersi in merito alla proposta di modifica dell'art. 6 del Regolamento del CLA di cui al D.R. n. 3418.”

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge la proposta di modifica dell'art. 6 di cui alla colonna di destra del sopra riportato testo a fronte, con la sostituzione, al primo comma, della dizione: “*su proposta del*” con “*sentito il*”.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.		x
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.	x		25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.		x	32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U. *	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali - Centro Linguistico di Ateneo:

- con D.R. n. 1773 del 14.03.2000 è stato costituito il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) di questa Università;
- con D.D.G. n. 436 del 30.06.2016, a decorrere dal 01.07.2016, veniva avviata la fase di sperimentazione gestionale del nuovo Modello Organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito della quale il Centro Linguistico di Ateneo veniva incardinato nella Direzione Affari Istituzionali;
- con riferimento alla fase di *testing* organizzativo del Centro Linguistico di Ateneo, alla luce del succitato nuovo Modello Organizzativo, ravvisata la necessità di un coordinamento centrale e di una figura tecnica che svolgesse una funzione di raccordo tra la parte amministrativa e quella di indirizzo politico, con D.R. n. 3418 del 30.10.2017, veniva emanato il nuovo Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo, che all'art. 6 disciplina la figura del Direttore Tecnico;
- con D.D.G. n. 846 del 30.10.2017, veniva affidato al dott. Emilio Miccolis, Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, l'incarico di Direttore Tecnico, successivamente confermato, con D.D.G. n. 26 del 18.01.2018 per lo scorcio del triennio accademico 2017-2020 e rinnovato, per il triennio accademico 2020-2023, giusta D.D.G. n. 454 del 30.04.2021;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 34;
- il *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo* ed in particolare, gli artt. 6 “*Direttore Tecnico*” e 11 “*Entrata in vigore e modifiche del Regolamento*” a norma del quale: “[...] *Le modifiche del presente Regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Direttivo*”;

CONDIVISA la proposta di modifica dell'art. 6 riportata nella colonna di destra del testo a fronte di cui alla relazione istruttoria, previa sostituzione al primo comma, della dizione: "su proposta del" con "sentito il",

DELIBERA

di approvare la modifica dell'art. 6 del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), di cui al D.R. n. 3418 del 30.10.2017, nella seguente formulazione:

*"Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra **il personale di categoria EP o D, area tecnico-scientifica**, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale, sentito il Consiglio Direttivo del CLA.*

*Il Direttore Tecnico ha la responsabilità **di tutte le attività del Centro e del personale ad esso afferente** ed opera d'intesa con il Presidente del CLA e secondo il piano programmatico delle attività deliberato dal Consiglio Direttivo."*

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18.00.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 17:05 alle
17:20.

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)